COMUNITA' DELLA VAL DI NON

DUP – DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026 – 2028

Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio
Allegato n. 4/1 al D.lgs. 118/2011

PREMESSA 5

1. SEZIONE STRATEGICA (SeS) 7

1.1. ANALISI STRATEGICA - CONDIZIONI ESTERNE 9

1.1.1. VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTOE DELLA DOMANDA DI SPL (servizi pubblici locali) 9

1.1.1.1. Analisi del territorio e delle strutture 16

1.1.1.1.1. Il territorio dell'Ente 17

1.1.1.1.2. Le strutture dell'Ente 19

1.1.1.2. Analisi demografica 20

1.1.1.3. Occupazione ed economia insediata 21

1.1.1.3.1. Accordi di programma 22

1.1.1.3.1. Convenzioni per la gestione dei servizi 22

1.1.2. PARAMETRI ECONOMICI 22

1.2. ANALISI STRATEGICA - CONDIZIONI INTERNE 26

1.2.1. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI 30

1.2.2. INDIRIZZI GENERALI SUL RUOLO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ PARTECIPATE 30

1.2.3. RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA 36

1.2.4. LE ENTRATE 36

1.2.4.1. Le Entrate Tributarie 38

1.2.4.2. Le Entrate da servizi pubblici 39

1.2.4.3. Il finanziamento di investimenti con indebitamento 40

1.2.4.4. I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale 40

1.2.4.5. Investimenti finanziari con le risorse del PNRR 41

1.2.5. LA SPESA 47

1.2.5.1. La spesa per missioni 48

1.2.5.2. La spesa corrente 49

1.2.5.3. La spesa in conto capitale 50

1.2.5.3.1. Lavori pubblici in corso di realizzazione 50

1.2.5.3.2. Lavori pubblici da realizzare (nuovi) 64

1.2.6. LA GESTIONE DEL PATRIMONIO 64
1.2.7. GLI EQUILIBRI DI BILANCIO 67
1.2.7.1. Gli equilibri di Bilancio di cassa 70
1.2.8. RISORSE UMANE 72
1.2.9. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA 74
1.3. GLI OBIETTIVI STRATEGICI 76
2. SEZIONE OPERATIVA (SeO) 83
2.1. COERENZA DELLE PREVISIONI CON GLI STRUMENTI URBANISTICI 83
2.2. ANALISI DELLE ENTRATE 83
2.2.1. ENTRATE TRIBUTARIE 85
2.2.2. ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI 85
2.2.3. ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 86
2.2.4. ENTRATE IN C/CAPITALE 86
2.2.5. ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE 87
2.2.6. ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI 87
2.2.7. ENTRATE DA ANTICIPAZIONI DI CASSA 88
2.3. ANALISI E VALUTAZIONE DELLA SPESA 88
2.3.1. PROGRAMMI ED OBIETTIVI OPERATIVI 89
2.3.2. ANALISI DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI 91
2.3.2.1. Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione 92
2.3.2.2. Missione 02 – Giustizia 94
2.3.2.3. Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza 95
2.3.2.4. Missione 04 - Istituzione e diritto allo studio 97
2.3.2.5. Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali 99
2.3.2.6. Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero 100
2.3.2.7. Missione 07 – Turismo 101
2.3.2.8. Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa 103
2.3.2.9. Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 104
- Completamento, adeguamento e modifica della rete dei Centri di Raccolta (C.R.); 106
- Prosecuzione dell'attività di gestione diretta dei Centri di Raccolta; 106
- Attività di sensibilizzazione ambientale e comunicazione; 106

- Ulteriori azioni migliorative quali: Centro Ricrea, Ecofeste, Giornate ecologiche e Centri del Riuso Solidale..... 106

2.3.2.10. Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità..... 106
2.3.2.11. Missione 11 – Soccorso civile..... 108
2.3.2.12. Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia..... 109
2.3.2.13. Missione 13 – Tutela della salute..... 112
2.3.2.14. Missione 14 – Sviluppo economico e competitività..... 113
2.3.2.15. Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale 115
2.3.2.16. Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca..... 116
2.3.2.17. Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche..... 117
2.3.2.18. Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali. 119
2.3.2.19. Missione 19 – Relazioni internazionali..... 120
2.3.2.20. Missione 20 – Fondi e accantonamenti..... 121
2.3.2.21. Missione 50 – Debito pubblico..... 122
2.3.2.22. Missione 60 – Anticipazioni finanziarie..... 123
2.3.2.1. Missione 99 – Servizi per conto terzi..... 124

2.4. LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI..... 125
2.4.1. LA PROGRAMMAZIONE AL FABBISOGNO DI PERSONALE..... 125
2.4.2. IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI..... 131
2.4.2.1. Elenco delle principali alienazioni e valorizzazioni..... 131
2.4.3. LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 131
2.4.3.1. Elenco dei principali acquisti superiori a 140.000 euro..... 131
2.4.3.2. Elenco dei principali acquisti superiori a 1 milione di euro..... 135
2.4.3.3. La programmazione triennale degli acquisti e servizi informatici..... 135
2.4.4. IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI..... 135
2.4.4.1. Elenco dei principali lavori pubblici superiori a 150.000 euro..... 136
2.4.5. Altri eventuali strumenti di programmazione..... 136

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.
Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.
Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.
Le Regioni individuano gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e della pianificazione territoriale e stabiliscono le forme e i modi della partecipazione degli enti locali all'elaborazione dei piani e dei programmi regionali.
La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118.
Considerando tali premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal d.lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti e inseriscono due concetti di particolare importanza al fine dell'analisi in questione:
a) l'unione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.
Il DUP (Documento Unico di Programmazione) sostituisce il Piano Generale di Sviluppo e la Relazione Previsionale e Programmatica, inserendosi all'interno processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del d.lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.
Dal 2015 tutti gli enti sono obbligati ad abbandonare il precedente sistema contabile introdotto dal d.lgs. n. 77/95 e successivamente riconfermato dal d.lgs. n. 267/2000 e ad applicare i nuovi principi contabili previsti dal d.lgs. n. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal d.lgs. n. 126/2014 il quale ha aggiornato, nel contempo, anche la parte seconda del Testo Unico degli Enti Locali, il d.lgs. n. 267/2000 adeguandola alla nuova disciplina contabile.

Il nuovo sistema dei documenti di bilancio risulta così strutturato:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio si riferisce a un arco della programmazione almeno triennale comprendendo le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti

dall'allegato 9 al d.lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art.11 del medesimo decreto legislativo;

- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO): la prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** individua gli indirizzi strategici dell'ente e in particolare le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al medesimo periodo. Inoltre definisce per ogni missione di bilancio gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il Gruppo Amministrazione Pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione; prende in riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, inoltre supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

Nell'Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011, punto 8, *Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio,* si dispone che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP). Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

1. SEZIONE STRATEGICA (SeS)

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne:
  - considera il contesto economico, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne:
  - indirizzi generali di natura economico, finanziaria e patrimoniale dell'Ente; quadro delle risorse umane disponibili e della struttura organizzativa; modalità di gestione dei servizi pubblici locali e governance delle partecipate.

Nella sezione strategica si individuano gli indirizzi strategici dell'Ente e in particolare le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al medesimo periodo. Al riguardo, per evidenziare il breve periodo di mandato, si richiama la deliberazione del consiglio dei sindaci nr. 22 di data 21/08/2023 avente ad oggetto "Art. 17, commi 2 e 3 della L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss. mm. Nomina del Presidente della Comunità della Val di Non.

Di seguito il riferimento normativo.

La L.P. 06.07.2022 n. 7, nel modificare la L.P. 16.06.2006 n. 3 ("Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino"), ha operato una riforma degli organi di governo dell'ente Comunità, valorizzando il ruolo dei Sindaci e dei Consigli dei Comuni compresi nel corrispondente ambito territoriale.

Richiamato, al riguardo, l'art. 15 ("Organi della Comunità") della L.P. 16.06.2006 n. 3, come sostituito dall'art. 4 della L.P. 06.07.2022 n. 7, il quale prevede che:

1. "Sono organi della Comunità:

b. il Consiglio dei Sindaci;
c. il Presidente;
d. l'Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo.

5. Se la Comunità comprende almeno sei Comuni, il Consiglio dei Sindaci può deliberare l'istituzione di un Comitato esecutivo".

Si evidenzia che:

- i Sindaci dei Comuni appartenenti al territorio della Comunità della Val di Non – nella seduta svoltasi in data 11/06/2025, convocata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 ("Disposizioni transitorie") della L.P. 06.07.2022 n. 7 – hanno provveduto ad eleggere quale Presidente della medesima Comunità il Sindaco di Sanzeno, signor Martin Slaifer Ziller;
- il Consiglio dei Sindaci si è formalmente insediato a seguito delle elezioni comunali con la nomina dei rispettivi sindaci, con delibera del Consiglio dei Sindaci nr. 18 del 30/06/2025 si è preso atto della sua composizione.

L'insediamento dell'Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo avrà luogo quando tutti gli Enti avranno comunicato i nominativi dei membri della stessa.

Visto l'art. 17 ter ("Decadenza del Presidente e del Comitato esecutivo") della L.P. 16.06.2006 n. 3, come sostituito dall'art. 4 della L.P. 06.07.2022 n. 7, il quale al comma 2 dispone che "In caso di cessazione dalla carica del Presidente di Comunità il Consiglio dei Sindaci provvede alla nomina del nuovo Presidente con le modalità previste dall'art. 17".

Richiamato il citato art. 17 ("Presidente") della L.P. 16.06.2006 n. 3, come sostituito dall'art. 6 della L.P. 06.07.2022 n. 7, il quale:

- al comma 2 stabilisce che "Il Presidente è nominato dal Consiglio dei Sindaci, che lo elegge fra i propri componenti o tra i Consiglieri comunali dei Comuni compresi nel territorio della Comunità, entro novanta giorni dal termine del mandato del Presidente uscente. Fino alla nomina del Presidente svolge le funzioni di presidente il Sindaco del Comune con la maggiore consistenza demografica fra quelli che compongono il Consiglio dei Sindaci";
- al comma 3 dispone che "Il Presidente può inoltre essere scelto tra i cittadini iscritti nelle liste elettorali di qualsiasi Comune della Repubblica, da almeno i quattro quinti, arrotondati all'unità superiore, dei componenti del Consiglio dei Sindaci. In questo caso si applicano le cause di ineleggibilità e di incompatibilità di cui agli articoli 78, 79 e 80 della legge regionale n. 2 del 2018".

In conformità a quanto previsto dal combinato disposto degli art. 17 e 17 ter della L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss. mm. – si è provveduto alla nomina del nuovo Presidente della Comunità della Val di Non Martin Slaifer Ziller.

Il Presidente con proprio atto approva lo schema di bilancio 2025-2027, di seguito saranno depositati gli atti di bilancio per la consultazione da parte del Consiglio dei Sindaci e la convocazione dell'Assemblea per l'espressione del parere. Gli elaborati saranno contestualmente inviati al revisore dei conti per il rilascio del parere di competenza.

Il bilancio 2026-2028 sarà predisposto con una previsione tecnica prendendo atto di quanto già avviato dalle precedenti amministrazioni insediate nel 2022 e per rispettare i termini previsti dalla nuova normativa in materia di redazione del bilancio di previsione degli enti locali.

Il Decreto Mef del 25 luglio 2023 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.181 del 4 agosto) iscrive il processo di redazione del bilancio di previsione degli enti locali aggiornando gli allegati del dlgs 188/2011 sull'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio. Il provvedimento disegna un cronoprogramma di approvazione dei preventivi prevedendo una sorta di silenzio-assenso sull'atto di indirizzo e sul bilancio tecnico che, in assenza di risposte entro il 5 ottobre, dovrà considerarsi approvato dai responsabili dei servizi. L'altra novità prevista dal testo riguarda l'obbligo di motivazione a carico dei comuni che vorranno sfruttare la proroga per l'approvazione dei preventivi.

È noto che l'articolo 151 del TUEL stabilisce l'obbligo per gli enti locali di approvare entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'esercizio successivo, ed è altrettanto noto che detto termine da oltre vent'anni è stato sistematicamente differito all'anno successivo. Al fine di interrompere

tale consolidata situazione, che comporta sia le limitazioni gestionali che sono proprie dell'esercizio provvisorio sia una evidente vanificazione del principio della programmazione cui deve essere ispirata la gestione degli enti locali, l'articolo 16, comma 9-ter, del d.l. 9 agosto 2022, n. 115, convertito nella legge n. 142/2022 (c.d. decreto "aiuti bis"), al dichiarato scopo di favorire l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali entro il ricordato termine del 31 dicembre, ha disposto che con decreto del MEF, su proposta della Commissione Arconet, nel principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011 debbano essere specificati i ruoli, i compiti e le tempistiche del processo di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali e nella introduzione nel principio contabile applicato n. 4/1 dei nuovi paragrafi da 9.3.1 a 9.3.6.

- entro il 15 settembre il responsabile del servizio finanziario trasmette il bilancio tecnico ai responsabili dei servizi, al Presidente e al segretario comunale al fine di poter proporre le previsioni di competenza per il triennio, in ossequio a quanto contenuto nell'art. 153, comma 4 del TUEL.
- Entro il 05 ottobre i responsabili di servizio provvedono a definire gli stanziamenti di entrata e di spesa da inserire nel bilancio di previsione.
- Entro il 20 ottobre il responsabile del servizio finanziario verifica le previsioni di entrata e di spesa avanzate dai vari servizi nel rispetto dell'art. 153, comma 4, del TUEL e le iscrive nel bilancio (provvede a compilare gli ulteriori allegati, quali il risultato di amministrazione presunto) e predispone la versione finale del bilancio di previsione e degli allegati da trasmettere all'organo esecutivo (Presidente) per l'adozione dell'atto di approvazione dello schema di bilancio di previsione (escluso il parere dell'organo di revisione). Dal 20 ottobre l'organo esecutivo esamina il Bilancio di Previsione e, nel rispetto di quanto contenuto dall'art. 174 del TUEL.
- Entro il 15 novembre l'organo esecutivo approva lo schema di bilancio (e l'eventuale nota di aggiornamento al DUP). Dopo l'approvazione lo schema di bilancio e i relativi allegati sono trasmessi all'Organo di Revisione il quale ha tempo 15 giorni per il rilascio del proprio parere a mente dell'art. 239 del TUEL. Lo schema di bilancio e gli allegati vengono depositati nella sezione dedicata per la consultazione da parte del Consiglio dei Sindaci.
  Entro il 31 dicembre 2025, termine perentorio, viene approvato definitivamente il bilancio di previsione 2026/2028.

1.1. ANALISI STRATEGICA - CONDIZIONI ESTERNE

In tale sezione, per definire il quadro strategico e individuare le condizioni esterne all'ente, si prendono in riferimento le considerazioni trattate in seguito:

1.1.1. VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTOE DELLA DOMANDA DI SPL (servizi pubblici locali)

Nel seguente paragrafo si andranno ad analizzare le principali variabili socio-economiche che riguardano il territorio amministrativo dell'ente.
Considerando le osservazioni sopracitate verranno prese in riferimento:

- l'analisi del territorio e delle strutture;
- l'analisi demografica;
- l'occupazione ed economia insediata.

IL CONTESTO INTERNAZIONALE E NAZIONALE

Nel 2024 la complessità del contesto globale si è accentuata in conseguenza del permanere dei conflitti — ancora in atto — in Ucraina e nell'area israelopalestinese, a cui si sono aggiunti, nella seconda parte dell'anno, annunci in materia di dazi da parte della nuova amministrazione degli Stati Uniti. Al contempo, la crescita dell'economia mondiale ha lievemente rallentato rispetto al 2023, pur beneficiando di una graduale normalizzazione della politica monetaria da parte di molte banche centrali. Nel corso dell'anno, infatti, la riduzione della spinta dei prezzi dell'energia e dei beni ha contribuito al rientro dell'inflazione complessiva al consumo. In tale contesto, la performance degli scambi mondiali ha tratto beneficio anche dalla maggiore vivacità dell'economia cinese, dai crescenti investimenti pubblici e dal buon andamento dei servizi, sostenuti dalla ripresa del turismo. Nell'ultimo trimestre dell'anno il ritmo di crescita è stato meno vivace e gli squilibri commerciali, già presenti negli scambi di beni, si sono acuiti. La crescita italiana del 2024, pari allo 0,7 per cento, si è rivelata lievemente più bassa di quella prevista nel Piano. Ha influito su tale esito la debole dinamica degli investimenti, in particolare degli acquisti di macchinari, attrezzature e – soprattutto – dei mezzi di trasporto, che ha risentito del propagarsi degli effetti esercitati dalla politica monetaria, particolarmente restrittiva fino al mese di giugno. Differentemente, soprattutto nella parte finale dell'anno, l'espansione degli investimenti in costruzioni si è mantenuta solida grazie al comparto non residenziale e ai progetti legati al PNRR, scontando un fisiologico rallentamento dovuto alla flessione nel comparto abitativo. Le esportazioni hanno risentito della debolezza del commercio internazionale, soprattutto in alcuni settori specifici, come i mezzi di trasporto, e in alcune fasce di prodotto tipiche del made in Italy. Il sostegno maggiore alla crescita è arrivato dai consumi delle famiglie, grazie alla ripresa dei redditi disponibili. In tale contesto, il mercato del lavoro si è dimostrato estremamente solido, con l'occupazione che non ha cessato di crescere, raggiungendo valori senza precedenti. In prospettiva, si è dovuta considerare la recente evoluzione del contesto internazionale e l'aumento dell'incertezza legato alle politiche commerciali restrittive in atto. A fronte dell'impatto di tali sviluppi avversi, una stima prudenziale ha condotto a rivedere al ribasso la crescita economica dell'Italia. L'espansione del PIL per l'anno in corso è stimata allo 0,6 per cento, e in aumento allo 0,8 per cento nel 2026 e 2027 grazie alla spinta dei consumi, stabilizzandosi su tale valore anche nel 2028

L'economia italiana - dati di consuntivo 2024 e prime statistiche per il 2025

Nel 2024, il tasso di crescita del prodotto interno lordo reale è stato pari allo 0,7 per cento, leggermente inferiore a quello previsto nel Piano strutturale di bilancio di medio termine (d'ora in poi, anche PSBMT o Piano), pubblicato lo scorso settembre (1,0 per cento).
Alla minore espansione del PIL hanno concorso due fattori distinti. Il primo è derivato da un trascinamento statistico meno favorevole; il secondo è individuabile nel rallentamento dell'attività economica avvenuto nella seconda parte dell'anno.
A incidere negativamente rispetto a quanto previsto nel PSBMT è stato il tenue contributo apportato dagli investimenti e dalla domanda estera netta. La debole performance degli investimenti è stata caratterizzata da una notevole divergenza all'interno delle diverse tipologie. Nel dettaglio, la flessione degli investimenti in macchinari, attrezzature e beni immateriali è stata più contenuta e non ha ecceduto di molto le attese, in quanto anche legata al propagarsi degli effetti restrittivi esercitati dalla politica monetaria, ferma su tassi elevati fino al mese di giugno. Diversamente, la contrazione relativa agli investimenti in mezzi di trasporto è stata particolarmente intensa e legata all'approfondirsi della crisi del settore dell'auto; aspetto, peraltro, comune agli altri Paesi europei. Infine, gli investimenti in costruzioni hanno continuato a crescere, seppur a un ritmo inferiore rispetto al 2023. Il dato, comunque positivo,

degli investimenti in quest'ultimo settore è spiegato dagli investimenti non residenziali, strettamente legati ai progetti del PNRR.

La performance dell'export è rimasta debole, risentendo della domanda molto contenuta dei principali mercati europei di sbocco. Il tasso di crescita delle esportazioni è passato dallo 0,2 per cento nel 2023 allo 0,4 per cento nel 2024. Nel 2024, il saldo della bilancia commerciale è stato pari a quasi 55 miliardi (+21 miliardi rispetto all'anno precedente) e, al netto dei prodotti energetici, l'avanzo ha raggiunto la cifra record di 104,3 miliardi. In virtù delle quotazioni dei prodotti energetici, ridottesi rispetto ai valori medi del 2023, le importazioni di tali beni sono diminuite di quasi il 23 per cento. Per quanto riguarda il saldo delle partite correnti, dopo il deficit registrato nei due anni precedenti a causa della crisi energetica, nel 2024 si è nuovamente registrato un attivo, pari a 30,1 miliardi (1,4 per cento del PIL), grazie al forte aumento del saldo delle merci e alla riduzione del deficit della componente dei servizi; al netto dell'energia, il saldo del conto corrente è stato di circa 79,1 miliardi (+14 miliardi rispetto al 2023), il valore più elevato dal 2021. Guardando alla domanda interna, i consumi finali nazionali, cresciuti dello 0,6 per cento, hanno registrato un risultato migliore di quanto previsto nel PSBMT. La maggiore crescita è stata soprattutto il risultato di una dinamica più sostenuta dei consumi delle famiglie, che hanno potuto beneficiare dell'ulteriore crescita dei livelli occupazionali nonché di una moderata espansione dei redditi reali dei lavoratori. Dal lato dell'offerta, nel biennio 2023-2024 la performance negativa dell'industria manifatturiera ha avuto un impatto significativo sulla dinamica della produzione aggregata in Italia e nella UE: la variazione nulla del volume di produzione aggregato è imputabile, infatti, ad un marcato calo dell'attività manifatturiera (-5,8 per cento in Italia e -3,5 nella UE) bilanciato dalla crescita dei servizi di mercato (+2,8 per cento in Italia e +4,0 per cento nella UE) e, nel solo caso italiano, delle costruzioni (+11,3 per cento; O,2 per cento nell'UE). In Italia, tuttavia, nonostante le difficoltà dei settori dell'automotive e del sistema moda, l'analisi delle dinamiche dei singoli comparti manifatturieri mostra segnali che potrebbe generare effetti di spillover positivi sul sistema economico (cfr. focus 'I settori produttivi: la dinamica del volume della produzione e del fatturato nel biennio 2023-2024'). Grazie alla resilienza dell'elettronica e alla dinamica espansiva del farmaceutico e dell'aerospaziale, infatti, i comparti dell'high-tech hanno registrato un tasso di crescita quasi cinque volte superiore alla media UE che nel medio periodo potrebbe determinare un miglioramento della competitività.

Nei mesi finali del 2024 si è ridotta la divergenza tra gli andamenti settoriali. Infatti, dopo un prolungato declino, nell'ultimo trimestre il valore aggiunto dell'industria è tornato in espansione. La fiducia nella manifattura, pur restando su livelli bassi, ha fornito i primi segnali positivi nei mesi autunnali, aprendo la strada alla graduale stabilizzazione del comparto, di pari passo con la risalita degli investimenti. Il terziario è stato il motore principale dell'incremento del PIL nel 2024, tuttavia la sua crescita ha decelerato, mostrando un lieve arretramento nel quarto trimestre. Al contempo, la performance delle costruzioni si è rivelata più solida delle aspettative, contribuendo ancora alla crescita dell'attività economica. Nonostante la normalizzazione del regime di agevolazioni fiscali per il segmento residenziale, il valore aggiunto settoriale non solo ha tenuto, ma è cresciuto in maniera marcata nella parte conclusiva del 2024, beneficiando dell'impulso fornito dai fondi del PNRR, che hanno largamente favorito il buon andamento del comparto dell'ingegneria civile. Nel corso del 2024, è proseguita la crescita del numero di occupati a tassi piuttosto sostenuti (+2,2 per cento in termini di ULA), risultando solo in lieve rallentamento rispetto all'anno precedente. In base alla rilevazione sulle forze di lavoro, nella media del 2024, il numero di occupati (15-64 anni) è cresciuto dell'1,4 per cento portando il tasso di occupazione al 62,2 per cento in aumento di 0,7 punti percentuali rispetto al 2023 (cfr. focus 'Occupazione settoriale, dinamiche della produttività, effetti di ricomposizione e relazione tra domanda e offerta di lavoro all'interno dei principali settori dell'economia').

La dinamica positiva dell'occupazione è stata il risultato di un aumento dei lavoratori dipendenti più marcato di quello degli autonomi, sospinto in prevalenza dall'occupazione a tempo indeterminato.

L'input di lavoro nelle imprese è cresciuto, con un incremento delle posizioni lavorative dipendenti (+2,3 per cento) che caratterizza in egual misura la componente a tempo pieno e quella a tempo parziale; al contempo, il tasso di posti vacanti è lievemente diminuito, risultando pari al 2,1 per cento nell'anno. È proseguito inoltre, per il quarto anno consecutivo, l'aumento del lavoro a tempo pieno a discapito di quello a tempo parziale. La dinamica delle ore lavorate, cresciute del 2,1 per cento in media d'anno (+0,5 per cento il dato pro capite) è risultata vivace, sebbene in rallentamento. Parallelamente, la riduzione delle persone in cerca di occupazione (-14,6 per cento) si è intensificata rispetto all'anno precedente e ha portato il tasso di disoccupazione in media al 6,5 per cento (-1,1 punti percentuali rispetto all'anno precedente), con un minimo del 6,0 per cento toccato a novembre. D'altra parte, il tasso di partecipazione (15-64 anni) si è sostanzialmente stabilizzato, risultando pari al 66,6 per cento, con le forze di lavoro che sono rimaste intorno ai livelli precedenti alla pandemia. Rimane sostanzialmente stabile il tasso di partecipazione femminile (15-64 anni), interrompendo la traiettoria di rapida crescita degli anni precedenti, attestandosi al 57,6 per cento nel 2024 (-0,1 punti percentuali), un valore ancora lontano dalla media europea (70,7 per cento). I dati dei primi due mesi del 2025 indicano un aumento dell'occupazione per tutte le classi di età a eccezione dei 25-34enni. Il tasso di occupazione è salito al 63,0 per cento a febbraio, mentre il tasso di disoccupazione è sceso ulteriormente attestandosi al 5,9 per cento e raggiungendo un punto di minimo da decenni; quello giovanile si è ridotto di 1,4 punti percentuali al 16,9 per cento. La riduzione della disoccupazione ha coinvolto le donne e gli uomini di tutte le classi d'età. I dati di contabilità nazionale rilevano che nel corso del 2024, la produttività del lavoro (valore aggiunto per ULA) nel totale delle attività economiche è diminuita dell'1,6 per cento, come risultato di una dinamica discendente in tutti i principali macrosettori. In termini congiunturali, dopo tre trimestri di contrazione, in chiusura del 2024 la produttività è tornata a crescere grazie all'aumento registrato nell'industria in senso stretto (+0,7 per cento) e nei servizi (+0,3 per cento). Il dato di produttività va letto anche alla luce della performance molto positiva del mercato del lavoro. La crescita dell'occupazione è stata, infatti, superiore a quella del prodotto nell'ultimo anno, confermando un decoupling tra dinamica dell'attività economica e occupazionale già osservato nel recente passato, che potrebbe dipendere, tra le altre cose, da una redistribuzione del personale tra settori con dinamiche di produttività e valore aggiunto molto diverse (e in particolare a favore dei servizi). D'altronde, l'adeguamento dell'occupazione all'andamento del prodotto può avvenire con un certo ritardo non solo durante le fasi recessive, ma anche in occasione di periodi di rallentamento ciclico, quando l'espansione economica è molto contenuta.

Nel corso del 2024, l'aumento del reddito disponibile delle famiglie è stato pari al 2,7 per cento in termini nominali. D'altro canto, il tasso di inflazione ha decisamente rallentato; pertanto, dopo la stazionarietà dell'anno precedente, il potere d'acquisto delle famiglie è aumentato dell'1,3 per cento. Ciò si è riflesso in una maggiore spesa per consumi, sia pure ad un ritmo di crescita inferiore rispetto al reddito disponibile; ne è derivato un aumento della propensione al risparmio delle famiglie consumatrici, salita al 9,0 per cento dall'8,2 del 2023.

Nel trimestre di chiusura del 2024, pur in presenza di una crescita molto modesta (+0,1 per cento in termini congiunturali), la composizione della crescita è risultata abbastanza favorevole. Si è riscontrato un contributo positivo sia dal lato della domanda interna al netto delle scorte, con una ripresa degli investimenti e una tenuta dei consumi privati, che da parte della domanda estera netta.

Le indagini qualitative più recenti prefigurano per il primo trimestre dell'anno in corso un ritmo di crescita più robusto. I dati quantitativi relativi al mese di gennaio sono stati molto favorevoli. In particolare, con riferimento all'industria in senso stretto, si è osservata una crescita mensile del 3,2 per cento della produzione e del 4,0 per cento del volume del fatturato, in entrambi i casi sopravanzando i livelli precedenti alla marcata flessione di dicembre. Il rimbalzo congiunturale della produzione delle costruzioni è stato ancor più rilevante, e pari al 5,9 per cento, determinando con ogni probabilità un

contributo positivo alla crescita del settore nella parte iniziale del 2025. Anche nel settore dei servizi, i dati di gennaio hanno registrato una crescita mensile del fatturato in volume dello 0,9 per cento.
Nello scenario centrale, formulato sulla base delle informazioni disponibili fino al 4 aprile, il cambiamento del contesto internazionale ha comunque portato ad una revisione sostanziale del commercio mondiale in senso peggiorativo e quindi un indebolimento della crescita della domanda estera rilevante per l'Italia. In termini di previsioni, ciò ha comportato una riduzione rispetto al PSBMT di 3,0 punti percentuali del tasso di crescita delle esportazioni italiane nel 2025, posto ora allo 0,1 per cento. Anche la crescita delle importazioni è fortemente ridimensionata e prevista all'1,2 per cento rispetto al 3,9 per cento. In base a tali dinamiche il contributo delle esportazioni nette alla crescita del PIL nel 2025 è posto pari a -0,3 punti, in riduzione rispetto alla precedente stima.
Parimenti, viene ridimensionata rispetto al Piano l'accelerazione dei consumi delle famiglie, previsti ora in crescita dell'1,0 per cento dal precedente 1,4 per cento. Tale revisione sconterebbe prevalentemente una dinamica leggermente più contenuta nei trimestri dell'anno in corso.
Le mutate prospettive a livello internazionale incidono anche sulle previsioni di crescita per il 2026. In tale anno, il PIL è ora atteso aumentare dello 0,8 per cento, con una revisione al ribasso di tre decimi di punto rispetto al Piano. Nel dettaglio, la crescita sarebbe ancora guidata dalla domanda nazionale al netto delle scorte (che crescerebbe di 1 punto percentuale), a cui si affiancherebbe un leggero contributo positivo di queste ultime (0,1 punti percentuali). L'impatto delle esportazioni nette, invece, è previsto essere più negativo (-0,2 punti percentuali il suo contributo alla crescita del PIL). A condizionare l'espansione dell'attività economica è ancora l'attesa contrazione dei ritmi di crescita della domanda mondiale. Tra le componenti della domanda interna, la dinamica dei consumi delle famiglie si manterrebbe invariata rispetto al 2025 e pari all'1,0 per cento, anche grazie al perdurare della risalita dei salari reali. Per gli investimenti, il tasso di crescita è previsto in deciso rafforzamento all'1,5 per cento.
Guardando al mercato del lavoro, ci si attende una performance ancora positiva: il numero di occupati dovrebbe crescere a un tasso di poco superiore a quello atteso per il 2025 e pari allo 0,7 per cento. Il tasso di disoccupazione dovrebbe scendere ancora, raggiungendo il 5,9 per cento. I redditi da lavoro dipendente dovrebbero accelerare lievemente nel 2026, registrando una crescita annua del 3,7 per cento (superiore di 0,3 punti percentuali rispetto a quella attesa per l'anno in corso), mentre l'aumento del deflatore dei consumi dovrebbe risultare inferiore di 0,2 punti percentuali, attestandosi all'1,9 per cento e facilitando così sia l'aumento dei salari reali sia il rallentamento del deflatore del PIL al 2,2 per cento. Nel 2027, la crescita del PIL rimarrebbe allo 0,8 per cento, in linea con quanto previsto nel Piano. La dinamica positiva del mercato del lavoro dovrebbe rimanere sostanzialmente invariata con il tasso di disoccupazione che calerebbe ulteriormente, portandosi fino al 5,8 per cento. Infine, nel 2028, il PIL proseguirebbe a crescere dello 0,8 per cento e la dinamica dell'occupazione dovrebbe rimanere positiva, con il tasso di disoccupazione che resterebbe fermo al 5,8 per cento. D'altre parte, le retribuzioni nominali rallenterebbero ancora al 2,8 per cento, mentre il deflatore dei consumi accelererebbe lievemente all'1,9 per cento, portando la crescita del deflatore del PIL al 2,0 per cento, con un'accelerazione di 0,2 punti percentuali. (MEF - Documento di finanza pubblica Sezione I 2025 – Relazione annuale sui progressi compiuti nel 2024).

Il contesto economico del Trentino

Nel 2024 l'espansione dell'attività economica nelle province autonome di Trento e di Bolzano è stata contenuta. Secondo l'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) elaborato dalla Banca d'Italia, la crescita del PIL in termini reali sarebbe stata, in entrambe le province, prossima allo 0,7 per cento, su valori analoghi a quello registrato a livello nazionale.
In presenza di un lieve incremento dei consumi, favorito dalla ripresa del reddito reale, sul modesto

andamento hanno pesato la fiacchezza della domanda estera, ancora condizionata dalle difficoltà dell'economia tedesca, e la stagnazione degli investimenti. La perdurante incertezza, accentuata dall'annuncio delle politiche commerciali restrittive degli Stati Uniti, potrebbe limitare la dinamica del prodotto nel prossimo futuro, specialmente nei comparti maggiormente esposti al mercato statunitense.

Nel 2024 i fatturati delle imprese manifatturiere trentine sono lievemente diminuiti. La dinamica delle esportazioni è stata sostanzialmente stagnante. L'attività delle costruzioni si è ridotta anche a seguito della rimodulazione degli incentivi previsti dal Superbonus. Le transazioni immobiliari sono tornate a crescere in provincia di Trento.

È proseguita la crescita dei servizi: quelli di alloggio e ristorazione, il commercio al dettaglio e i trasporti hanno continuato a beneficiare del rilevante sostegno della domanda turistica, che si è mantenuta su livelli massimi nel confronto storico.

Gli investimenti delle imprese industriali, frenati dalla scarsa domanda espressa dai comparti della manifattura e delle costruzioni, hanno sostanzialmente ristagnato, risentendo del contesto di incertezza e di condizioni di finanziamento ancora restrittive, sebbene in allentamento. Vi si è associato un calo della domanda di credito, pur meno marcato dell'anno precedente, che si è riflesso nella diminuzione dei prestiti. La debolezza del quadro congiunturale ha lievemente intaccato la redditività delle imprese, comunque positiva per larga parte delle aziende. È tornata a crescere, invece, la liquidità.

Nel 2024 l'occupazione ha continuato ad aumentare rimanendo su valori elevati. E' proseguita la crescita del numero di lavoratori dipendenti. Il tasso di attività è leggermente salito e quello di disoccupazione si è ulteriormente ridotto.

Il reddito disponibile delle famiglie ha ripreso a crescere in termini reali; il recupero del potere d'acquisto ha beneficiato anche del calo dell'inflazione. Il reddito da lavoro è stato sostenuto dall'incremento delle retribuzioni e dell'occupazione. I positivi andamenti reddituali hanno sostenuto i consumi, moderatamente aumentati. Il calo dei tassi di interesse ha favorito una lieve ripresa dei prestiti alle famiglie per acquisto di abitazioni. Il credito al consumo ha continuato a espandersi in misura sostenuta. Alla fine dello scorso anno il credito bancario al settore privato non finanziario ha registrato una diminuzione. La flessione ha riguardato sia le banche regionali sia, in misura lievemente inferiore, quelle extraregionali. I depositi bancari sono aumentati per il settore privato non finanziario. La crescita di quelli delle famiglie ha riflesso principalmente l'espansione della componente vincolata, a fronte di una sostanziale stabilità dei depositi a vista. Anche per le imprese si è osservato un aumento della liquidità detenuta presso le banche, trainata dai conti correnti. La domanda dei risparmiatori verso strumenti di raccolta indiretta ha continuato a crescere seppur a un ritmo meno sostenuto rispetto all'anno precedente.

La spesa primaria complessiva degli enti territoriali ha continuato a crescere. Vi hanno contribuito sia la componente corrente, su cui incidono soprattutto i maggiori costi del comparto sanitario, sia quella in conto capitale, specialmente per investimenti fissi. Al traino fornito dall'avanzamento del PNRR si è associato anche il sostegno del piano per la realizzazione delle Olimpiadi invernali del 2026.

Le entrate correnti sono ulteriormente cresciute beneficiando sia dell'andamento congiunturale dell'ultimo biennio, migliore rispetto a quanto stimato in fase di previsione del gettito fiscale, sia dell'anticipazione da parte dello Stato di risorse che avrebbero dovuto essere corrisposte negli anni a seguire.

La provincia autonoma di Trento ha registrato, tra il 2007 e il 2023, una crescita del valore aggiunto superiore alla media nazionale, sostenuta dall'incremento demografico, dalla favorevole dinamica occupazionale e dall'aumento della produttività oraria del lavoro, anche nella fase successiva alla pandemia. In questo contesto in provincia di Trento la propensione all'innovazione è stata intensa ed ampia, è risultata la diffusione di start up innovative, anche in ragione della presenza di capitale umano

più qualificato. La transizione tecnologica e la diffusione dell'intelligenza artificiale rendono ancora più rilevanti gli investimenti in innovazione e pongono l'esigenza di rafforzare le competenze tecnico-scientifiche dei lavoratori e i percorsi di formazione avanzata.

L'analisi del contesto socio-demografico

L'analisi del contesto socio-demografico del Trentino nel 2025 rivela una popolazione in crescita, ma con tendenze di invecchiamento e un calo delle nascite che inizia a farsi sentire, soprattutto nel contesto scolastico. La popolazione straniera è in aumento, ma in misura inferiore rispetto ad altre aree del Nord-Est. Si osserva un innalzamento dell'età media e un incremento della popolazione over 65, con un'influenza sulla composizione della forza lavoro con possibili ripercussioni sull'economia locale.
Al 1° gennaio 2025 la popolazione residente in Trentino ammonta a 546.709 persone, con un aumento assoluto rispetto al 1° gennaio 2024 di 1.540 unità, equivalente a un incremento relativo del 2,8 per mille, superiore all'1,4 per mille del Nord-est. A livello nazionale la popolazione residente registra un calo dello 0,6 per mille.
I nati vivi residenti ammontano a 3.745 unità (44 in meno rispetto al 2023). Il tasso di natalità (rapporto tra il numero di nati vivi dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per mille) è pari a 6,9 nati per mille abitanti, analogo a quello dell'anno precedente (7,0 per mille) ma superiore rispetto a quello medio nazionale e del Nord-est (entrambi pari al 6,3 per mille).
Il numero dei morti residenti ammonta a 5.220 unità (61 in più rispetto al 2023) e il tasso di mortalità (rapporto tra il numero dei decessi nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per mille) risulta pari a 9,6 morti per mille abitanti, superiore all'8,4 per mille dell'Alto Adige e inferiore al dato nazionale e del Nord-est (rispettivamente 11,0 e 10,8 per mille).
Il saldo naturale (differenza tra nascite e decessi) si presenta con segno negativo (-1.475 unità), confermando la tendenza che dal 2015 vede il numero dei decessi superare quello delle nascite. Il saldo migratorio con l'Italia e con l'estero è invece positivo e pari a 3.015 persone. Pur in diminuzione di 574 unità rispetto al 2023, compensa abbondantemente il saldo naturale negativo.
La popolazione diminuisce in sei comunità di valle: Primiero (-12,4 per mille), Val di Fiemme (-3,3 per mille), Valle di Sole (-2,1 per mille), Altipiani Cimbri (-1,7 per mille), Alto Garda e Ledro (-1,2 per mille) e Valle dei Laghi (-0,3 per mille). Nelle altre dieci comunità la popolazione cresce, con aumenti relativi superiori al 5 per mille in Valle di Cembra, Paganella e Valsugana e Tesino.
Da quanto fin qui illustrato il quadro demografico del Trentino riflette una riduzione del numero dei nati e un invecchiamento della popolazione. Anche se la popolazione ha registrato una lieve crescita grazie all'apporto degli immigrati, il saldo naturale (differenza tra nati e morti) rimane negativo. Queste dinamiche avranno conseguenze di carattere demografico, sociale ed economico. Per quanto concerne le previsioni relative agli aspetti demografici, la riduzione delle nascite determinerà una riduzione delle madri e dei padri che, se non integrati, rafforzeranno la spirale della decrescita. Rispetto ai possibili scenari socio-economici, le conseguenze del saldo naturale negativo porterebbero entro i prossimi venti anni a una riduzione della popolazione in età di studio e di lavoro. Lo squilibrio generazionale e strutturale che viene delineato, con una diminuzione della popolazione giovane e un aumento di quella anziana, prefigura un crescente impatto degli anziani rispetto alla popolazione adulta e, viceversa, una minore incidenza dei giovani. Nello specifico, oltre alla diminuzione in termini assoluti della popolazione convenzionalmente in età attiva (15-64 anni), tra chi lavora aumenterà la quota degli occupati maturi. Infatti, mentre la classe intermedia (35-44 anni) della popolazione si riduce per i bassi tassi di natalità degli ultimi anni, quella più adulta (45 anni e oltre) diventa sempre più numerosa. L'effetto combinato di queste dinamiche si riflette sulla consistenza dell'occupazione, dove all'incremento del numero dei lavoratori *over* 45 non corrisponde un pari ricambio dei più giovani. Nei prossimi decenni, lo squilibrio

demografico e parallelamente il progressivo innalzamento dell'età media delle forze di lavoro potrebbero incidere in modo rilevante anche sul reperimento delle risorse umane, sul *mismatch* domanda/offerta, sull'organizzazione del lavoro e sull'innovazione del sistema produttivo, aspetti che, in parte, iniziano già a manifestarsi. Infine, l'allargamento della fascia anziana della popolazione e la crescita della sopravvivenza in questa fascia d'età incidono in termini sia previdenziali sia assistenziali, ma pongono anche nuove prospettive e opportunità. La definizione di anziano a partire dai 65 anni include cittadini che godono di un buon livello di benessere psico-fisico, che continuano ad essere inseriti nel mondo del lavoro o ad occuparsi attivamente dei propri interessi personali o familiari. Di fatto, gli indicatori basati sull'età anagrafica sono statici e non tengono conto del fatto che i parametri di sopravvivenza e le condizioni di salute mutano nel tempo. Come sottolineato da Istat nel Rapporto Annuale 2023, gli effetti delle tendenze demografiche sul mondo della scuola e sul mercato del lavoro non vanno intese come un destino ineluttabile. Ad esempio, la contrazione della platea di studenti può essere mitigata dalla diminuzione degli abbandoni nelle scuole secondarie di secondo grado e da un aumento dei tassi di partecipazione all'istruzione universitaria. Favorire un maggior ingresso nel sistema formativo e nel mercato del lavoro potrebbe contribuire a ridurre la dissipazione del capitale umano dei giovani. Nel mercato del lavoro, l'aumento dei tassi di attività, in particolare per i giovani e le donne, potrebbe compensare la perdita prevista nel numero di occupati per effetto della dinamica demografica.
Se la questione demografica è di attenzione anche per il Trentino, ciò avviene in un contesto meno preoccupante dell'Italia. In provincia la popolazione al 2050 è prevista in aumento rispetto ad oggi, con un'età media di poco superiore ai 48 anni, circa 2 in meno dell'Italia. Istat prevede che, a fronte di un saldo naturale (numero di nascite meno numero di decessi) che rimane negativo, ci sia un saldo migratorio positivo e costantemente maggiore rispetto alla perdita dovuta dal saldo naturale.
Questo vuol dire che l'afflusso di immigrati in Trentino (sia stranieri, sia provenienti da altre parti d'Italia) più che compensa il calo della popolazione dovuto alle altre componenti demografiche e questo porta sia a un aumento della popolazione complessiva, sia a un incremento di donne in età fertile, che possono a loro volta dare un contributo alla natalità in Trentino. Il tessuto familiare nel Trentino si compone per più di un terzo di famiglie monocomponenti, di cui più della metà sono persone di età pari o superiore ai 60 anni. Nel 2022 la quota di famiglie senza figli cresce al 37,3%, mentre si registra una diminuzione delle coppie con figli e dei nuclei monoparentali rispetto all'anno precedente. La decisione di avere tre o più figli è particolarmente rilevante in Trentino, posizionandosi con l'incidenza più alta in Italia nel 2022. La stabilità economica emerge come un fattore cruciale nelle scelte procreative, con solo una madre su cinque che risulta non occupata, mentre la maggior parte dei padri è occupato. Le barriere alla costruzione di una famiglia includono la difficoltà nella conciliazione tra lavoro e famiglia, la mancanza di supporto comunitario e la disponibilità di alloggi a prezzi accessibili. In Trentino, la soddisfazione per l'assistenza sanitaria tra le persone con almeno un ricovero è elevata. I trentini si dichiarano in buona salute e si registra una riduzione della mortalità evitabile e per tumori, anche se l'uso del tabacco e dell'alcol, specialmente tra i giovani, rimane una preoccupazione. La mobilità ospedaliera presenta un saldo positivo, con più ricoveri in entrata da altre province rispetto alle uscite. Tuttavia, nonostante una buona struttura, la carenza di medici e dentisti persiste: la disponibilità di medici praticanti nel 2022 era di 3,4 per 1.000 abitanti, inferiore alla media nazionale. La pandemia ha inciso sull'accesso alle cure sanitarie, con un tasso di rinuncia alle prestazioni, sebbene sceso sotto il 6% nel 2022, ancora superiore ai livelli pre-pandemici.

1.1.1.1. Analisi del territorio e delle strutture

Per l'implementazione delle strategie risulta importante avere una buona conoscenza del territorio e delle strutture del Comune.

1.1.1.1.1. Il territorio dell'Ente

Di seguito nella tabella vengono illustrati i dati di maggior rilievo che riguardano il territorio e le sue infrastrutture.
Per l'implementazione delle strategie risulta importante avere una buona conoscenza del territorio e delle strutture della Comunità. Di seguito vengono elencati i comuni facenti parte del territorio di competenza dell'Ente.
Superficie in Kmq della Comunità della Val di Non

	Comuni membri	Superficie in kmq
	AMBLAR-DON	19,93
	BRESIMO	40,98
	BORGO D' ANAUNIA	63,23
	CAMPODENNO	25,39
	CAVARENO	9,65
	CIS	5,51
	CLES	39,19
	CONTA'	19,51
	DAMBEL	5,09
	DENNO	10,42
	LIVO	15,24
	NOVELLA	46,59
	PREDAIA	80,15
	ROMENO	9,11
	RONZONE	5,31
	RUFFRE'-MENDOLA	6,62
	RUMO	30,84
	SANZENO	7,99
	SARNONICO	12,13
	SFRUZ	11,69
	SPORMINORE	17,49
	TON	26,36
	VILLE D'ANAUNIA	88,48
	TOTALE	**597,12**

DATI AMBIENTALI

1) Rilievi montagnosi e/o collinari:
Maddalene (nord), Dolomiti di Brenta (sud-ovest). Monte Peller, monte Roen, monte Ozolo, monte Pin, monte Corona, corno Flavona, corno di Denno.

2) Laghi:
di Santa Giustina (il bacino artificiale più grande del Trentino), di Tovel, Smeraldo, di Tres, di Coredo e Tavon.

3) Cascate:
di Tret, lago Smeraldo, Rislà.

4) Sorgenti
Sorgenti termali: fonti di Bresimo (Tovatti, Frattazze, mont dei Manzi), Trozi.

5) Oasi di protezione naturale – parchi
Parco Naturale Adamello Brenta, Natura 2000: monte Sadron, Dolomiti di Brenta, la Rocchetta, monte Malachin, valle del Verdes, forra di S. Giustina, palù di Tuenno, laghetto delle Regole, palù Longia, palù Tremole, torbiera di monte Sous.

6) Grotte e cavità
Bus della Cronaccia, Grotta di val Rodeza, Bus della Spia, sorgente della Tresenga, Pozzo A13, Pozzo A9, Pozzo A1, Pozzo del compleanno.

7) Strutture ed infrastrutture viarie
Ferrovia Trento Malè

S.S. 43 del Tonale

S.S. 43 dir Mendola

S.S. 42 del Tonale e della Mendola

S.S. 238 delle Palade

S.P. 73

S.P. 55

S.P. 7

S.P. 10

S.P. 6

S.P. 28

S.P. 24

S.P. 57

1.1.1.1.2. Le strutture dell'Ente

A completamento della analisi del territorio si ritiene opportuno elencare i principali immobili di proprietà dell'Ente utili a garantire servizi pubblici a beneficio di tutta la collettività:

Anno	Data introito	Catalogo	Descrizione	Quantità	Costo Iniziale Netto	Ammortizzabile	Ammortizzabile Totale	Ammortizzato	Categoria Patrimoniale
2022	31/03/2022	FABBRICATI	PARCHEGGI ADIACENTI SEDE P.ED. 793 PM 1 E 2	1	252.900,00	252.900,00	252.900,00	15.174,00	92-92 FABBRICATI AD USO STRUMENTALE
1998	31/12/1998	TERRENI	EX DISCARICA PRATO P.F. 440 C.C. MOLLARO	1	18,36	18,36	18,36	0	91-91 ALTRI TERRENI
1998	31/12/1998	TERRENI	EX DISCARICA PASCOLO P.F. 441 C.C. MOLLARO	1	11,93	18,36	18,36	0	91-91 ALTRI TERRENI
1998	31/12/1998	FABBRICATI	CAPANNONE SANTA GIUSTINA P.ED. 441 SUB. 2 C.C. TASSULLO	1	159.345,02	159.345,02	159.345,02	107.630,07	92-92 FABBRICATI AD USO STRUMENTALE
1998	31/12/2018	FABBRICATI	EX ABITAZIONE P.ED. 441 SUB. 3 DEPOSITO C.C. TASSULLO	1	22.310,94	22.310,94	22.310,94	15.617,66	92-92 FABBRICATI AD USO STRUMENTALE

1998	31/12/2018	FABBRICATI	DEPOSITO SANTA GIUSTINA P.ED. 620 SUB.1 C.C. TASSULLO I	1	25.099,81	25.099,81	25.099,81	17.569,88	92-92 FABBRICATI AD USO STRUMENTALE
1998	31/12/1998	TERRENI	PIAZZALE SANTA GIUSTINA P.F. 358/1 C.C. TASSULLO I	1	144.960,00	144.960,00	144.960,00	0	91-91 ALTRI TERRENI
1998	31/12/1998	TERRENI	EX DISCARICA PRATO P.F. 443 C.C. MOLLARO	1	6.272,96	6.272,96	6.272,96	0	91-91 ALTRI TERRENI
2018	31/12/2018	FABBRICATI	CAPANNONE SANTA GIUSTINA P.ED. 441 SUB. 4 C.C. TASSULLO	1	29.013,60	29.013,60	29.013,60	4.061,90	92-92 FABBRICATI AD USO STRUMENTALE
2018	31/12/2018	FABBRICATI	CAPANNONE SANTA GIUSTINA P.ED. 441 SUB. 5 C.C. TASSULLO	1	28.823,76	28.823,76	28.823,76	4.035,34	92-92 FABBRICATI AD USO STRUMENTALE
1998	31/12/2018	FABBRICATI	SEDE COMPRENSORIALE P.ED. 1051/1 C.C. CLES	1	3.556.432,84	3.556.432,84	4.180.081,41	1.046.538,69	92-92 FABBRICATI AD USO STRUMENTALE
2018	31/12/1998	TERRENI	AREA DI PERTINENZA	1	359.043,22	359.043,22	359.043,22	0	91-91 ALTRI TERRENI

1.1.1.2. Analisi demografica

Gran parte dell'attività amministrativa svolta dall'ente ha come obiettivo il soddisfacimento degli interessi e delle esigenze della popolazione, risulta quindi opportuno effettuare un'analisi demografica dettagliata.

Per l'implementazione delle strategie risulta importante avere una buona conoscenza del territorio e delle strutture della Comunità. L'attività amministrativo svolta dall'Ente ha come obiettivo il soddisfacimento degli interessi e delle esigenze della popolazione residente. Di seguito nella tabella vengono illustrati i dati demografici.

Movimento della popolazione residente nella Comunità della Val di Non nel 2024 (dati provvisori) – (da ISPAT – Annuario on-line)

Comunità di Valle	Popolazione residente al 1.1.2024	Nati vivi	Morti	Saldo naturale	Iscritti	Cancellati	Saldo migratorio	Popolazione residente al 1.1.2025
Val di Non	39.874	277	406	-129	1.514	1.234	280	40.025

Residenti nei comuni del territorio della Comunità della Val di Non alla data del 01.01.2025 – dati provvisori

Comuni	Popolazione residente al 1.1.2024	Nati vivi	Morti	Saldo naturale	Iscritti	Cancellati	Saldo migratorio	Popolazione residente al 1.1.2025
Amblar-Don	549	4	4	-	26	20	6	555
Borgo d'Anaunia	2.557	22	28	-6	127	89	38	2.589
Bresimo	244	2	7	-5	2	2	-	239
Campodenno	1.512	7	8	-1	52	46	6	1.517
Cavareno	1.121	9	7	2	38	44	-6	1.117
Cis	292	1	1	-	7	12	-5	287
Cles	7.309	61	132	-71	375	217	158	7.396
Contà	1.403	11	18	-7	46	43	3	1.399
Dambel	406	2	4	-2	4	12	-8	396
Denno	1.249	3	11	-8	57	64	-7	1.234
Livo	769	6	2	4	13	14	-1	772
Novella	3.599	24	31	-7	80	110	-30	3.562
Predaia	6.927	48	44	4	234	165	69	7.000
Romeno	1.496	14	22	-8	83	48	35	1.523
Ronzone	485	3	4	-1	37	20	17	501
Ruffrè-Mendola	416	2	1	1	16	24	-8	409
Rumo	786	5	7	-2	28	22	6	790
Sanzeno	920	5	5	-	11	26	-15	905
Sarnonico	790	8	4	4	37	42	-5	789
Sfruz	363	5	5	-	23	16	7	370
Sporminore	718	4	4	-	30	28	2	720
Ton	1.281	6	12	-6	53	36	17	1.292
Ville d'Anaunia	4.682	25	45	-20	135	134	1	4.663
Comunità di Valle	**39.874**	**277**	**406**	**-129**	**1.514**	**1.234**	**280**	**40.025**

1.1.1.3. Occupazione ed economia insediata

L'economia della Val di Non è principalmente di tipo agricolo (frutticolo). Ricoprono una discreta importanza per l'economia locale anche il turismo e l'artigianato. Nell'alta Val di non sono anche presenti piccole imprese legate all'industria del legno che producono imballaggi.

La sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale. Al punto 8.1 dell'allegato 4.1 del d.lgs 118/2011 si prevede che con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede un approfondimento dei seguenti contesti e la definizione dei contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali prendendo in considerazione il periodo del mandato.

Pianificazione territoriale

Il Piano Territoriale di Comunità è lo strumento di pianificazione territoriale che definisce, sotto il profilo urbanistico e paesaggistico, le strategie per lo sviluppo della comunità, con l'obiettivo di conseguire un elevato livello di sostenibilità e competitività nel sistema territoriale, di stretta integrazione tra gli aspetti paesaggistici, insediativi e socio-economici, di valorizzazione delle risorse e delle identità locali.
Richiamata la legge provinciale n. 15 di data 04/08/2015 e visto l'articolo 23 la Comunità della Val di Non ha approvato i Piani stralcio relativi alle "Aree produttive secondarie di livello provinciale" e "Aree del settore commerciale", rimangono da realizzare i piani stralcio indicati nel medesimo articolo.

L'obiettivo è quello – come meglio specificato nella sezione "Obiettivi strategici" – di completare la predisposizione del Piano Territoriale di Comunità con l'approvazione dei piani stralcio rimanenti così come definiti dall'art. 23 della L.P. 04.08.2015 n. 15 ("Legge provinciale per il governo del territorio").

1.1.1.3.1. Accordi di programma

Tipologia	Servizio
Accordo di programma per lo sviluppo locale e la coesione territoriale della Comunità della Val di Non	L'accordo di programma disciplina il fondo strategico territoriale della Val di Non di cui all'art. 9, comma 2 quinques, della L.P. 16.06.2006 e n. 3 e s..mm. approvato con decreto del Presidente della Comunità n. 9 di data 11.01.2018 e ss.mm.

1.1.1.3.1. Convenzioni per la gestione dei servizi

Convenzione	Servizio	Percentuale
Gestione servizio Rifiuti	Servizio di Igiene ambientale	Servizio trasferito dai Comuni del territorio della Comunità di Valle

1.1.2. PARAMETRI ECONOMICI

Di seguito si riportano una serie di dati riferiti alle gestioni passate e all'esercizio in corso, che possono essere utilizzati per valutare l'attività dell'ente; con particolare riferimento ai principali indicatori di bilancio relativi alle entrate e alle spese.

	TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (valori percentuali %)
1	**Rigidita' strutturale di bilancio**		
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 'Redditi di lavoro dipendente' + 1.7 'Interessi passivi' + Titolo 4 'Rimborso prestiti' + 'IRAP' [pdc U.1.02.01.01] - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	18,09 **(%)**
2	**Entrate correnti**		
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli di entrata	107,74 **(%)**
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli di entrata	100,05 **(%)**
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 'Tributi' - 'Compartecipazioni di tributi' E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 'Entrate extratributarie') / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli di entrata	48,56 **(%)**
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 'Tributi' - 'Compartecipazioni di tributi' E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 'Entrate extratributarie') / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli di entrata	45,10 **(%)**
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli di entrata	82,84 **(%)**
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli di entrata	83,78 **(%)**
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 'Tributi' - 'Compartecipazioni di tributi' E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 'Entrate extratributarie') / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli di entrata	38,43 **(%)**
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 'Tributi' - 'Compartecipazioni di tributi' E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 'Entrate extratributarie') / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli di entrata	38,86 **(%)**
3	**Anticipazioni dell'istituto tesoriere**		
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,00 **(%)**
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00 **(%)**
4	**Spese di personale**		

	TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (valori percentuali %)
4	**Spese di personale**		
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 + IRAP (pdc 1.02.01.01) - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Titolo I della spesa - FCDE corrente - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	19,61 **(%)**
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 'indennita' e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato' + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 'straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato' + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 + pdc 1.02.01.01 'IRAP' - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	6,32 **(%)**
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali pi□ rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Impegni (pdc U.1.03.02.010 'Consulenze' + pdc U.1.03.02.12 'Lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale' + pdc U.1.03.02.11.000 'Prestazioni professionali e specialistiche') / Impegni (Macroaggregato 1.1 'Redditi di lavoro dipendente' + pdc U.1.02.01.01 'IRAP' + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	2,80 **(%)**
4.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01.000] - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1 gennaio	94,54 **(E)**
5	**Esternalizzazione dei servizi**		
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Impegni (pdc U.1.03.02.15.000 'Contratti di servizio pubblico' + pdc U.1.04.03.01.000 'Trasferimenti correnti a imprese controllate' + pdc U.1.04.03.02.000 'Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate') / Impegni spese Titolo I	55,67 **(%)**
6	**Interessi passivi**		
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 'Interessi passivi' / Accertamenti Primi tre titoli delle Entrate	0,00 **(%)**
6.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Impegni pdc U.1.07.06.04.000 'Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria' / Impegni Macroaggregato 1.7 'Interessi passivi'	0,00 **(%)**
6.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Impegni Voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 'Interessi di mora' / Impegni Macroaggregato 1.7 'Interessi passivi'	0,00 **(%)**

	TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (valori percentuali %)
7	**Investimenti**		
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti') / totale impegni Tit. I + II	10,11 **(%)**
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' / popolazione residente al 1□ gennaio (al 1□ gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1□ gennaio dell'ultimo anno disponibile)	24,77 **(E)**
7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti' / popolazione residente (al 1□ gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1□ gennaio dell'ultimo anno disponibile)	29,45 **(E)**
7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregati 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + 2.3 'Contributi agli investimenti') / popolazione residente (al 1□ gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1□ gennaio dell'ultimo anno disponibile)	54,22 **(E)**
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Impegni + relativo FPV (Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti')	51,64 **(%)**
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie / Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti')	0,00 **(%)**
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 'Accensione prestiti' - Categoria 6.02.02 'Anticipazioni' - Categoria 6.03.03 'Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie' - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti')	0,00 **(%)**
8	**Analisi dei residui**		
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	90,64 **(%)**
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio / Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	63,21 **(%)**
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attivita' finanziarie su stock residui passivi per incremento attivita' finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00 **(%)**
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 1, 2, 3 al 31 dicembre	95,09 **(%)**
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	21,63 **(%)**

	TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (valori percentuali %)
8	**Analisi dei residui**		
8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attivita' finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attivita' finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,00 **(%)**
9	**Smaltimento debiti non finanziari**		
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 'Acquisto di beni e servizi' + 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni') / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 'Acquisto di beni e servizi' + 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni')	72,73 **(%)**
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 'Acquisto di beni e servizi' + 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni') / stock residui al 1 gennaio (Macroaggregati 1.3 'Acquisto di beni e servizi' + 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni')	81,76 **(%)**
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	18,17 **(%)**
9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1 gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	50,69 **(%)**
9.5	Indicatore annuale di tempestivita' dei pagamenti (di cui al Comma 1, dell'articolo 9, Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	24,48 **(G)**
10	**Debiti finanziari**		
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente	0,00 **(%)**
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa - Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31/12 anno precedente	0,00 **(%)**

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (valori percentuali %)
10 Debiti finanziari		
10.3 Sostenibilita' debiti finanziari	Impegni [(1.7 'Interessi passivi' - 'Interessi di mora' (U.1.07.06.02.000) - 'Interessi per anticipazioni prestiti' (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della Spesa - Estinzioni anticipate) - (Accertamenti categoria (E.4.02.06.00.000) 'Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche' + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000))] / Accertamenti Titoli 1, 2 e 3	0,00 **(%)**
10.4 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 / popolazione residente (al 1□ gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1□ gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00 **(E)**
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione		
11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo / Avanzo di amministrazione	100,00 **(%)**
11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo / Avanzo di amministrazione	0,00 **(%)**
11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo / Avanzo di amministrazione	0,00 **(%)**
11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo / Avanzo di amministrazione	0,00 **(%)**
12 Disavanzo di amministrazione		
12.1 Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	(Disavanzo di amministrazione esercizio precedente - Disavanzo di amministrazione esercizio in corso) / Totale Disavanzo esercizio precedente	0,00 **(%)**
12.2 Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	(Disavanzo di amministrazione esercizio in corso - Disavanzo di amministrazione esercizio precedente) / Totale Disavanzo esercizio precedente	0,00 **(%)**
12.3 Sostenibilita' patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione / Patrimonio netto	0,00 **(%)**
12.4 Sostenibilita' disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / (Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	0,00 **(%)**
13 Debiti fuori bilancio		
13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	Importo debiti riconosciuti e finanziati / Impegni titolo I e titolo II	0,00 **(%)**
13.2 Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	0,00 **(%)**
13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	0,00 **(%)**
14 Fondo pluriennale vincolato		
14.1 Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio	31,15 **(%)**

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (valori percentuali %)
15 Partite di giro e conto terzi		
15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	8,41 **(%)**
15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	9,12 **(%)**

(1) Il Patrimonio Netto è pari alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 201
(2) Il debito da finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal
(3) Indicatore da rappresentare solo in caso di disavanzo di amministrazione. Il disavanzo di amministrazione è pari alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazionne dell'esercizio di riferimento, al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto.
(4) Da compilare solo se la voce E dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari
(5) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto alleg
(6) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto alleg
(7) La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto alleg
(8) La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto alleg
(9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal F

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER LE COMUNITA' MONTANE AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

26/03/2025

Esercizio 2024

COMUNITA' DELLA VAL DI NON

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 60%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 20%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0%		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilita' debiti finanziari) maggiore del 14%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilita' disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacita' di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 54%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO

1.2. ANALISI STRATEGICA - CONDIZIONI INTERNE

Al punto 8.1 dell'allegato 4.1 del d.lgs 118/2011 si prevede che con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede un approfondimento dei seguenti contesti e la definizione dei contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali prendendo in considerazione il periodo del mandato.

La sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Per quanto sopra premesso, si riportano sinteticamente gli indirizzi programmatici che l'Amministrazione della Comunità della Val di Non, in continuità con gli obiettivi strategici del

precedente mandato amministrativo e del periodo di commissariamento, intende perseguire nel quinquennio 2025/2030.

Preso atto, pertanto, dell'avvenuto insediamento dei nuovi organi della Comunità della Val di Non e rilevato come le principali funzioni amministrative che connotano l'ente Comunità sotto il profilo programmatico/pianificatorio sono individuabili nei servizi socio-assistenziali e nella pianificazione urbanistico-territoriale, nel corso del mandato l'Amministrazione si propone di realizzare le relative attività di carattere programmatico/pianificatorio.

Linee programmatiche sintetiche.

Istruzione: proseguire con la collaborazione con gli istituti comprensivi nell'organizzazione di eventi ed attività formativa e sportiva (es. progetti sport e Non Accademy), continuo monitoraggio della ristorazione scolastica con controlli mirati alle strutture ed incontri con i comitati mensa.

Cultura: cercare di riorganizzare la gestione culturale della Valle diventando il punto di riferimento logistico soprattutto per i piccoli comuni per l'organizzazione di eventi e mostre culturali sovracomunali. Modifica al regolamento contributi.

Sociale: un servizio in continuo mutamento e che necessita di supporto costante. Attuare il piano sociale recentemente approvato, aggiornandolo con le nuove necessità del territorio. Sviluppare e completare la co-progettazione del progetto Kiama. Cercare di istituire un ufficio per le emergenze abitative urgenti.

Edilizia Abitativa: attivare un nuovo progetto per supportare e spronare le ristrutturazioni con vincoli di utilizzo o di messa a disposizione degli alloggi (progetto Locazione).

Opere: avviare e completare le opere previste dal Fondo strategico, in particolare di competenza della comunità ciclabile Mostizzolo Cles e Diga Dermulo, proseguire con l'iter autorizzativo e la successiva realizzazione della ciclabile Cles diga, completare le opere della sede.

Rifiuti: nuova gara di gestione della raccolta, implementare le strategie e semplificare la raccolta all'interno dei CR, verificare la possibilità di realizzare alcuni CRZ.

Personale: proseguire con la riorganizzazione interna della struttura, ri-definendo gli ambiti e potenziando i servizi offerti dall'ente (es. ufficio appalti), con l'obbiettivo che l'ente Comunità diventi una realtà di riferimento del territorio e dei comuni. Nell'ambito della riorganizzazione e soprattutto del potenziamento, valutare la possibilità di ampliamento degli spazi.

In particolare, per quanto attiene all'area dei servizi socio-assistenziali, nel corso del 2026 e successivi il macro-obiettivo sarà quello di dare continuità al processo di integrazione tra le diverse politiche portate avanti dalla stessa Comunità e fortemente interconnesse con le politiche sociali

territoriali (ad es. con le politiche della casa, con le politiche familiari anche tramite Il Distretto Famiglia Val di Non, con le politiche del lavoro, con le politiche sanitarie, giovanili, etc.).

Nello specifico si prevedono le seguenti fasi:

a) fare tesoro dell'aggiornamento dei bisogni e delle criticità rilevate con il Piano sociale di Comunità 2024-2028 approvato dal Consiglio dei Sindaci con delibera nr. 20 del 29 agosto 2024 con il coinvolgimento allargato di tutti gli attori del territorio che a vario titolo si occupano di politiche sociali;
b) aggiornare, se necessario, l'elenco dei componenti del Tavolo territoriale per la pianificazione sociale di Comunità (cfr. art 13 L.P. 13/2007);
c) continuare ad orientare complessivamente i processi di pianificazione sociale nell'ottica di una loro coerenza ed integrazione organica con gli altri strumenti di natura programmatoria, quali il bilancio di previsione ed il piano esecutivo di gestione, nonché con l'attività ordinaria e con i processi di rendicontazione del Servizio;
d) consolidare il raccordo tra i processi di pianificazione sociale e le altre politiche (familiari, giovanili, sanitarie, di lavoro ed abitative);
e) consolidare il tema della comunicazione del Piano e, più in generale, dei servizi e degli interventi socio-assistenziali e per la famiglia erogati dalla Comunità;
f) provvedere alla approvazione del Piano attuativo del Piano sociale di Comunità con il coinvolgimento del Tavolo territoriale e dei competenti Organi politici dell'Ente.

Altro obiettivo strategico che l'Amministrazione intende raggiungere è quello dell'ulteriore potenziamento di "Spazio Argento" che dal 2023 ha iniziato ad essere operativo con alcune specifiche azioni, in stretto raccordo con la pianificazione sociale di cui sopra.

Si tratta di un modulo organizzativo, incardinato all'interno dei servizi sociali territoriali delle Comunità, le cui finalità generali possono sinteticamente riassumersi nel:
- garantire una maggior tutela e assistenza delle persone anziane mediante la promozione dell'invecchiamento attivo;
- sostenere condizioni di buona domiciliarità per le persone anziane;
- assicurare una presa in carico integrata e multidisciplinare attraverso l'istituzione di una apposita equipe (Equipe di Spazio Argento) che garantisca ascolto, informazioni, orientamento e monitoraggio nell'ottica di migliorare la qualità della vita dell'anziano e della propria famiglia.

Con riferimento alla materia dell'affidamento dei servizi a terzi, l'attività di questo Servizio si uniforma alla disciplina provinciale in materia, a seguito dell'introduzione del D.P.P. 09.04.2018 n. 3-78/LEG. avente ad oggetto "Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007 n. 13 in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio-assistenziale", e alla normativa nazionale in materia di contratti e appalti (D.Lgs. 31.03.2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della L. 21.06.2022, n. 78, recante delega al governo in materia di contratti pubblici").

In particolare, ai sensi del comma 3 dell'art. 22 della L.P. 13/2007 la Comunità, nell'esercizio delle proprie funzioni delegate, assicura l'erogazione degli interventi socio-assistenziali attraverso le seguenti modalità:

- mediante l'erogazione diretta dei servizi con le modalità previste dall'art. 13, comma 4, lettere a), b) e c), della legge provinciale n. 3 del 2006 (es. segretariato sociale, servizio di assistenza domiciliare, …);
- mediante procedure non competitive, quale l'affidamento diretto dei servizi secondo modalità non discriminatorie a tutti i soggetti accreditati ai sensi dell'art. 20 che ne facciano richiesta (es. istituzione degli elenchi aperti per il finanziamento dei servizi "a retta"), anche con l'erogazione di contributi, ovvero a seguito di procedure di coprogettazione;
- mediante procedure competitive, quali l'affidamento del servizio mediante appalto o concessione a uno o più tra i soggetti accreditati ai sensi del Regolamento provinciale.

Dall'entrata in vigore del nuovo Regolamento, sono state via via espletate le diverse procedure di affidamento delle varie tipologie di servizi socio-assistenziali, precedentemente regolate da convenzioni in regime di proroga in base alla previgente disciplina normativa, secondo le modalità sopra indicate, nel rispetto delle tempistiche relative, contribuendo in tal modo a delineare un quadro organizzato.

Sia nel caso delle procedure non competitive, quali l'aggiornamento degli elenchi aperti dei gestori dei servizi, che per le procedure competitive, quali in particolare i servizi in appalto, tali modalità di affidamento rivestono caratteristiche di circolarità e sono soggette pertanto alla loro reiterazione.

Tenuto conto, pertanto, della complessità e della delicatezza delle singole procedure, l'obiettivo dell'Amministrazione per il 2026 e successivi sarà conseguentemente quello di consolidare il quadro programmatorio delineato dalla deliberazione del Comitato esecutivo n. 133 di data 18.12.2018 e negli atti di indizione delle singole procedure, con particolare riferimento agli appalti di servizi sopra soglia UE e all'aggiornamento degli elenchi aperti dei gestori dei servizi socio-assistenziali nelle diverse aggregazioni funzionali previste dal Catalogo dei servizi socio-assistenziali, in scadenza entro l'anno.

L'attuale situazione nel settore della locazione sul libero mercato evidenzia da un lato una forte richiesta di "casa" e quindi un elevato bisogno abitativo il cui mancato soddisfacimento comporta spesso lo spostamento delle persone e delle famiglie su altri territori e dall'altro lato come i proprietari di seconde case prediligano le locazioni di breve durata (es. uso turistico, occasionale, fine speculativo ecc…) rispetto alla locazione ordinaria. Nel corso del 2026 e successivi un macro-obiettivo è quello di stimolare l'utilizzo e la rimessa in circolo di molti alloggi sfitti presenti sul territorio della valle e destinarli a locazione sul libero mercato a lungo termine (quindi non solo affitti brevi), attraverso l'analisi, lo studio e l'implementazione di qualche misura "ad hoc". Tra queste si potrebbe pensare ad un incentivo economico a carico della Comunità a favore dei proprietari per la messa a disposizione dei loro immobili a fini locativi di lunga durata.

1.2.1. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Con l'obiettivo di costruire un'ottima gestione strategica, si deve necessariamente partire da un'analisi della situazione attuale, prendendo in considerazione le strutture fisiche poste nel territorio di competenza dell'ente e dei servizi erogati da quest'ultimo. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate, con riferimento alla loro struttura economica e finanziaria e gli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.
A tal fine si evidenzia che l'ente, oltre alla sede principale e alle sedi periferiche, non dispone di strutture specifiche destinate all'erogazione di servizi pubblici.
Per una corretta valutazione delle attività programmate attribuite ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, si evidenziano le principali tipologie di servizio, con indicazione modalità di gestione:
nell'ambito del diritto allo studio:
- servizio di mensa scolastica, gestito in affidamento a terzi

nell'ambito dei servizi socio – assistenziali:
- servizio di assistenza domiciliare (assistenza e cura della persona, mensa a domicilio, lavanderia, telesoccorso e teleassistenza), gestito sia in affidamento a terzi e che in proprio
- centri per anziani, gestiti in affidamento a terzi
- centri per minori, gestiti in affidamento a terzi
- inserimenti in struttura, gestiti in affidamento a terzi
- servizio colonia/soggiorno estiva, gestito in affidamento a terzi

con riferimento alle funzioni esercitate su delega, si evidenzia che:
- nell'ambito dei servizi ai Comuni viene gestito il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani attraverso l'affidamento a terzi.

1.2.2. INDIRIZZI GENERALI SUL RUOLO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ PARTECIPATE

Con riferimento all'ente si riportano di seguito le principali informazioni riguardanti le società e la situazione economica risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Consorzi:

1) Consorzio dei Comuni Trentini
Codice fiscale: 01533550222

Attività prevalente: prestare ai soci ogni forma di assistenza, anche attraverso servizi, con particolare riguardo al settore formativo, contrattuale, amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico

Quota di partecipazione: 0,54%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2013	4.782.061,00	21.184,00
2014	3.484.994,00	20.842,00
2015	3.386.594,00	178.915,00
2016	3.935.093,00	380.756,00
2017	3.760.623,00	339.479,00
2018	3.906.831,00	384.476,00
2019	4.240.546,00	436.279,00
2020	3.885.376,00	522.342,00
2021	4.397.980,00	601.289,00
2022	4.527.917,00	643.870,00
2023	6.333.145,00	943.728,00
2024	7.065.008,00	1.364.258,00

Società per Azioni:

1) Trentino Digitale SPA
Codice fiscale: 00990320228

Attività prevalente: progettazione, sviluppo e gestione del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET)

Quota di partecipazione: 0,3191%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio

2013	55.057.009,00	705.703,00
2014	47.788.236,00	1.156.857,00
2015	43.214.909,00	122.860,00
2016	41.220.316,00	216.007,00
2017	40.241.109,00	892.950,00
2018	54.804.364,00	1.595.918,00
2019	55.804.785,00	1.191.222,00
2020	58.414.007,00	988.853,00
2021	61.183.173,00	1.085.552,00
2022	60.701.895,00	587.235,00
2023	58.845.473,00	956.484,00
2024	62.035.767,00	685.462,00

2) Trentino Riscossioni S.p.A.
Codice fiscale: 02002380224

Attività prevalente: riscossione

Quota di partecipazione: 0,3787%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2013	3.426.355,00	213.930,00
2014	3.776.182,00	230.668,00
2015	4.099.950,00	275.094,00
2016	4.389.948,00	315.900,00

2017	3.648.529,00	235.574,00
2018	5.727.647,00	482.739,00
2019	6.661.412,00	368.974,00
2020	5.221.703,00	405.244,00
2021	5.519.879,00	93.685,00
2022	7.030.215,00	267.962,00
2023	7.811.386,00	338.184,00
2024	5.341.084,00	683.772,00

3) Dolomiti Energia Holding S.p.A.
Codice fiscale: 01614640223

Attività prevalente: Produzione energia elettrica

Quota di partecipazione: 0,00148%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2013	79.461.916,00	60.845.854,00
2014	89.192.970,00	67.917.158,00
2015	44.400.666,00	35.017.098,00
2016	41.315.568,00	46.738.910,00
2017	37.823.915,00	34.911.232,00
2018	36.829.802,00	40.623.148,00
2019	40.410.931,00	36.485.000,00
2020	41.154.600,00	53.001.000,00
2021	47.725.185,00	45.298.000,00

2022	51.268.000,00	48.337.000,00
2023	43.709.775,00	28.640.000,00
2024	51.512.000,00	71.962.000,00

4) Trentino Trasporti
Codice fiscale: 01807370224

Attività prevalente: trasporto pubblico locale

Quota di partecipazione: 0,0853%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2013	15.234.951,00	95.836,00
2014	15.053.502,00	101.586,00
2015	15.490.521,00	296.617,00
2016	15.554.196,00	126.206,00
2017	17.846.172,00	190.598,00
2018	107.976.350,00	82.402,00
2019	111.932.856,00	6.669,00
2020	100.493.741,00	8.437,00
2021	111.407.481,00	9.023,00
2022	121.434.191,00	9.151,00
2023	122.068.054,00	9.464,00
2024	126.293.570,00	9.516,00

Il comma 3 dell'art. 8 della L.p. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali , definisca alcune azioni di contenimento della

spesa che devono essere attuate dai Comuni e dalle Comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie Locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia.".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle Autonome locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Con Decreto del Presidente della Comunità n. 7/2015 prot. 3390/2015 dd. 31.03.2015 è stato approvato quindi il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, comprensivo della relazione tecnica.

La recente approvazione del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (TUEL sulle società partecipate) ha imposto nuove valutazioni in merito all'opportunità / necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni.

Con deliberazione del Consiglio n. 30 dd. 28 settembre 2017 si è provveduto ad effettuare una ricognizione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 e ex art. 7, comma 10, della L.P. 19/2016.

Con tale provvedimento si è deliberato in particolare di procedere, per i motivi in esso contenuti, all'alienazione della partecipazione della Comunità della Val di Non nella società

Azienda per il Turismo Val di Non soc. coop. mediante l'esercizio del diritto di recesso con le modalità e alle condizioni di cui agli art. 8 e 12 dello statuto della società medesima ed alla richiesta di messa in liquidazione della società Consorzio Montagna Energia (Montener srl) ai fini della cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Con delibera del Consiglio della Comunità n. 36 di data 27.12.2018 di revisione periodica delle partecipazioni societarie, è stata altresì disposta l'alienazione della partecipazione nella Società Altipiani Val di Non mediante esercizio del diritto di recesso con le modalità ed alle condizioni di cui all'art. 17 dello statuto della società medesima.

Con delibera del Commissario della Comunità n. 129 di data 23 dicembre 2021 è stata approvata la ricognizione ordinaria e la relazione sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione di tutte le partecipazioni societarie possedute dalla Comunità della Val di Non alla data del 31.12.2020.

Con delibera del Consiglio dei Sindaci della Comunità n. 13 di data 29 dicembre 2022 è stata approvata la ricognizione ordinaria e la relazione sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione di tutte le partecipazioni societarie possedute dalla Comunità della Val di Non alla data del 31.12.2021.

Con delibera del Consiglio dei Sindaci della Comunità n. 33 di data 10 dicembre 2024 è stata approvata la revisione periodica delle partecipazioni societarie ex art. 17, comma 11 della L.P. 29.12.2016 n. 19 e ss.mm. e art. 20 del D.Lgs. 19.08.2016 n. 175 e ss.mm., ricognizione al 31.12.2023 delle partecipazioni societarie.

Con atto del Presidente n. 116 del 19/12/2024 sono infine state individuate le società ed enti facenti parte del G.A.P. (Gruppo Amministrazione Pubblica) relativamente all'anno 2024 e l'elenco delle società soggette al "consolidamento" del bilancio come da principio contabile di cui all' Allegato 4 al D.Lgs. 118/2011.

Con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 22 del 26 settembre 2024 è stato approvato il Bilancio Consolidato della Comunità della Val di Non per l'esercizio finanziario 2023.

Con note di data 11 giugno 2025 sono stati richiesti i dati ai fine della redazione del bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2024, il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2024 è stato approvato dal Consiglio dei Sindaci con deliberazione nr. 30 del 09.09.2025 .

1.2.3. RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Per effettuare una valida programmazione finanziaria si deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:
- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;

- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi.

Denominazione	2022	2023	2024
Risultato di Amministrazione	9.813.344,08	11.097.155,73	13.006.492,44
di cui fondo di cassa 31/12	7.823.640,40	8.737.604.85	13.229.143,70
Utilizzo anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00

Alla data della quarta variazione al bilancio 2025 l'avanzo economico risulta così applicato:

BILANCIO 2024		BILANCIO	1 ^ VARIAZIONE	3^ VARIAZIONE	4^VARIAZIONE	TOTALE AVANZO APPLICATO	AVANZO ANCORA DISPONIBILE
AVANZO ACCANTONATO	1.576.233,91	-	20.000,00	17.000,00	-	37.000,00	1.539.233,91
AVANZO VINCOLATO TIA	1.106.166,72	425.000,00	351.440,00	40.000,00	85.000,00	901.440,00	204.726,72
AVANZO VINCOLATO TRASFERIMENTI	1.271.659,92	26.881,75		41.140,01		68.021,76	1.203.638,16
AVANZO LIBERO	9.052.431,99	-		1.108.900,31	-180.000,00	928.900,31	8.123.531,68
		451.881,75	371.440,00	1.207.040,32	-95.000,00	1.935.362,07	

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi.

1.2.4. LE ENTRATE

L'individuazione delle fonti di finanziamento costituisce uno dei principali momenti in cui l'ente programma la propria attività, si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2024/ 2028

ENTRATE	2024	2025	2026	2027	2028
Avanzo applicato	3.169.253,08	1.848.722,07	216.881,75	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	3.636.012,52	4.607.733,02	310.667,48	295.193,00	295.193,00
Totale Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti	11.165.701,87	12.053.602,02	11.593.171,02	11.578.728,00	11.578.728,00
Totale Titolo 3: Entrate Extratributarie	9.661.257,00	10.009.273,00	9.963.598,00	9.648.598,00	9.498.598,00
Totale Titolo 4: Entrate in conto capitale	4.712.669,74	4.006.842,06	10.308.175,65	5.757.340,51	500.000,00
Totale Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 6: Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Totale Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	6.332.000,00	6.849.000,00	6.674.000,00	6.674.000,00	6.674.000,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Nel rispetto del principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si riporta una analisi delle entrate stanziate riguardo al gettito previsto delle principali entrate tributarie e derivanti da servizi pubblici per le varie tipologie di tributi (Imposta Immobiliare, TARI, ecc...).

1.2.4.1. Le Entrate Tributarie

Con riferimento alle entrate tributarie, per una valutazione sui vari tributi (Imposta Immobiliare, TARI, ecc...) e sul relativo gettito, la seguente tabella sottolinea, per le varie tipologie di tributi, l'andamento relativo al periodo 2024- 2028:

TITOLO 1: Entrate tributarie	2024	2025	**2026**	2027	2028
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00
Tipologia 104: Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o dalla Provincia Autonoma (solo per Enti Locali	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

La Comunità della Val di Non non incassa entrate tributarie.

1.2.4.2. Le Entrate da servizi pubblici

Si prendono in esame le entrate da servizi corrispondenti al periodo 2024- 2028:

Titolo 3: Entrate extratributarie (Entrate da servizi)	2024	2025	2026	2027	2028
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	9.041.588,00	9.183.573,00	9.504.098,00	9.304.098,00	9.304.098,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Interessi attivi	281.110,00	224.000,00	75.000,00	20.000,00	20.000,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Tipologia 500: Rimborsi ed altre entrate correnti	333.559,00	596.700,00	379.500,00	319.500,00	169.500,00
Totale	**9.661.257,00**	**10.009.273,00**	**9.963.598,00**	**9.648.598,00**	**9.498.598,00**

1.2.4.3. Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente non ha fatto e non prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito.
La tabella che segue riporta l'andamento storico degli esercizi 2024 – 2028 per il Titolo 6 "Accensione prestiti" e il Titolo 7 "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere"; tali informazioni risultano interessanti nel caso in cui l'ente preveda di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito.
Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, e subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento e i vincoli di finanza pubblica che non considerano un'entrata rilevante ai fini del pareggio di bilancio l'entrata da accensione prestiti.

Titolo 6: accensione prestiti	2024	2025	2026	2027	2028
Tipologia 100: emissione titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7: Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Totale investimenti con indebitamento	**3.000.000,00**	**3.000.000,00**	**3.000.000,00**	**3.000.000,00**	**3.000.000,00**

1.2.4.4. I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale

Prendendo sempre in esame le risorse destinate agli investimenti, segue una tabella dedicata ai trasferimenti in conto capitale iscritti nel Titolo 4:

Titolo 4: Entrate in conto capitale	2024	2025	2026	2027	2028
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200:	4.453.875,74	3.876.842,06	10.208.175,65	5.657.340,51	400.000,00

Contributi agli investimenti					
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	58.794,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	200.000,00	105.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Totale	**4.712.669,74**	**4.006.842,06**	**10.308.175,65**	**5.757.340,51**	**500.000,00**

1.2.4.5. Investimenti finanziari con le risorse del PNRR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR - utilizza le risorse messe a disposizione dell'Unione europea con il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU).
Il Governo intende promuovere la crescita e renderla duratura attraverso la rimozione degli ostacoli che lo hanno da sempre impedito.
L'Unione europea ha richiesto all'Italia la presentazione del piano di riforme e di investimenti e il documento predisposto dal Governo e presentato all'Unione europea prevede interventi riformatori nella pubblica amministrazione, nella giustizia, nella concorrenza e nelle semplificazioni, a cui si aggiunge la riforma fiscale.
l PNRR si articola in 6 missioni - digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute – e prevede progetti di riforma nel campo della pubblica amministrazione, della giustizia, della semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza.
L'ente, partecipando ai bandi e agli avvisi di finanziamento promossi dai vari Ministeri, ha ottenuto risorse PNRR per la realizzazione dei seguenti investimenti:

SERVIZIO PER LE POLITICHE SOCIALI

Progetti gestiti con coordinamento della Provincia Autonoma di Trento. I progetti sotto indicati dovranno terminare entro il 31/03/2026, salvo modifiche di leggi di settore, ed essere rendicontate alla Provincia Autonoma di Trento entro il 30/04/2026 al fine che la stessa possa rispettare il termine previsto dalla normativa del 30/06/2026.

- Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini – MISSIONE 5 – COMPONENTE 2 – LINEA 1.1 – SUB. 1.1.1. per l'importo di € 211.500,00 su tre anni.
  - Il progetto, iniziato nel 2023, alla data del 04.07.2025 ha impegnato risorse per € 200.215,24. Sono stanziati e disponibili ancora a bilancio € 5.974,76 sul 2025 ed € 5.310,20 sul 2026. Nel bilancio di previsione 2025 sono stanziati € 137.335,71 e nel 2026 € 5.310,00. È stato riscosso un anticipo nel 2023 pari a € 21.150,00 (Capitolo di entrata 1194 – Capitolo di spesa 3020). La finalità principale del progetto è quella di rafforzare i servizi di assistenza sociale per sostenere la capacità genitoriale e i bambini e le famiglie che vivono in condizione di fragilità e vulnerabilità al fine di

evitare il rischio di allontanamento dei bambini e degli adolescenti dal proprio nucleo familiare di appartenenza.

Riepilogo del progetto:

	IMPORTO DEL PROGETTO	211.500,00						
ENTRATA	UISTO DI SERVIZI RELATIVI AL PROGETTO FINANZIATO PNRR "SOSTEGNO ALLE CAPACITA' GENITORIALI E /ENZIONE DELLA VULNERABILITA' DELLE FAMIGLIE E DEI BINI " Miss. 5 Comp, 2 - Line Inv. 1.1 - Sub Inv. 1.1.1. CUP C44H22000420006	1194	2022	2023	2024	2025	2026	TOTALI
	ACCERTATO		-	22.752,00	55.674,91	22.391,81		100.818,72
	DISPONIBILE					110.681,28		110.681,28
	/ARIAZIONI 2025 – aggiornato alla quarta variazione					- 5.310,00	5.310,00	
	TOTALE PREVISTO		-	22.752,00	55.674,91	127.763,09	5.310,00	211.500,00

SPESA	UISTO DI SERVIZI RELATIVI AL PROGETTO FINANZIATO PNRR "SOSTEGNO ALLE CAPACITA' GENITORIALI E /ENZIONE DELLA VULNERABILITA' DELLE FAMIGLIE E DEI BINI " Miss. 5 Comp, 2 - Line Inv. 1.1 - Sub Inv. 1.1.1. Cod. C44H22000420006	3020	2022	2023	2024	2025	2026	TOTALI
	IMPEGNI		-	13.179,38	55.674,91	131.360,95		200.215,24
	PREVISIONE ASSESTATA					11.284,76		11.284,76
	VARIZAIONI 2025 – aggiornato alla quarta variazione					- 5.310,00	5.310,00	-
	ALI PREVISTI ASSESTATO ALLA TERZA VARIAZ			13.179,38	55.674,91	137.335,71	5.310,00	211.500,00

- Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione – MISSIONE 5 – COMPONENTE 2 – LINEA 1.1 – SUB. 1.1.3 per € 48.000,00 su tre anni.
  - Alla data della stesura del presente documento contabile è in fase di esecuzione la gara per l'affido del servizio domiciliare per l'assistenza a persone dimesse e valutate dalla commissione integrata Spazio Argento e di assistenza domiciliare integrata con medesima valutazione. Entro la fine del 2025 si intende impegnare la spesa, le risorse disponibili a bilancio 2025 pari ad € 48.000,00. È stato riscosso l'anticipo di € 4.800,00 che è confluito in avanzo vincolato poiché non sono stati assunti impegni con esigibilità entro l'anno 2024, lo stesso avanzo vincolato è stato applicato al bilancio 2025 per il finanziamento dell'intervento. (Capitolo di entrata 1195 – Capitolo di spesa 3022). Principale finalità del progetto è l'attivazione dei servizi di assistenza domiciliare in via d'urgenza nei casi di dimissioni ospedaliere o per sopperire ad eventi critici o difficoltà nella tenuta assistenziale come rafforzamento servizio assistenza domiciliare.

Riepilogo del progetto:

	IMPORTO DEL PROGETTO	48.000,00						

ENTRATA	CQUISTO DI SERVIZI RELATIVI AL PROGETTO FINANZIATO SUL PNRR "RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI OMICILIARI PER GARANTIRE LA DIMISSIONE ANTICIPATA ISTITA E PREVENIRE L'OSPEDALIZZAZIONE" - Missione 5 - nponente 2 - Linea di investimento 1.1 - Sub Investimenti 1.1.3. Codice CUP C44H22000460006	1195	2022	2023	2024	2025	2026	TOTALI
	ACCERTATO CONFLUITO IN AVANZO		-		4.800,00			4.800,00
	PREVISTO					43.200,00		43.200,00
	IN VARIAZIONE 03							
	TOTALE PREVISTO		-	-	4.800,00	43.200,00	-	48.000,00

SPESA	UISTO DI SERVIZI RELATIVI AL PROGETTO FINANZIATO PNRR "RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI ICILIARI PER GARANTIRE LA DIMISSIONE ANTICIPATA STITA E PREVENIRE L'OSPEDALIZZAZIONE" - Missione 5 - ponente 2 - Linea di investimento 1.1 - Sub Investimenti . Codice CUP C44H22000460006	3020	2022	2023	2024	2025	2026	TOTALI
	IMPEGNI							-
	PREVISIONE ASSESTATA					43.200,00		43.200,00
	IN VARIARIONE 03 APPLICAZIONE AVANZO					4.800,00		4.800,00
	TOTALI PREVISTI ASSESTATO ALLA TERZA VARIAZ			-	-	48.000,00	-	48.000,00

- Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali – MISSIONE 5 – COMPONENTE 2 – LINEA 1.1 – SUB.1.1.4 per € 31.931,00 su tre anni.
  - Il progetto, iniziato nel 2023, alla data del 04.07.2025 ha impegnato risorse per € 27.050,46, sono stanziati e disponibili ancora a bilancio 2025 € 4880,54. Nel bilancio di previsione 2025 sono stanziati € 22.585,43. È stato riscosso un anticipo nel 2023 per € 3.193,10 (Capitolo di entrata 1196 – Capitolo di spesa 3024).
    Il progetto punta all'organizzazione di percorsi di supervisione multiprofessionale di gruppo rivolti al personale in servizio proprio allo scopo di prevenire eventuali problematiche di "burn out" degli operatori sociali.

Riepilogo del progetto:

	ORTO DEL PROGETTO	31.931,00						
NTRATA	GNAZIONE FONDI SUL PNRR PER IL PROGETTO FFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI E VENZIONE DEL FENOMENO DEL BURNOUT TRA GLI RATORI SOCIALI" - Missione 5 - Componente 2 - a di investimento 1.1 - Sub Investimento 1.1.4 - ce CUP C44H22000490006	1196	2022	2023	2024	2025	2026	TOTALI
	ACCERTATI		-	3.351,24	5.213,07	3.615,69		12.180,00
	PREVISIONE DISPONIBILE					18.969,74	781,26	19.751,00
	TOTALE PREVISTO		-	3.351,24	5.213,07	22.585,43	781,26	31.931,00

PESA	UISTO DI SERVIZI RELATIVI AL PROGETTO FINANZIATO PNRR "RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI MICILIARI PER GARANTIRE LA DIMISSIONE ANTICIPATA STITA E PREVENIRE L'OSPEDALIZZAZIONE" - Missione 5 mponente 2 - Linea di investimento 1.1 - Sub stimenti 1.1.3. Codice CUP C44H22000460006	3024	2022	2023	2024	2025	2026	TOTALI
	IMPEGNI			3.351,24	5.213,07	17.704,89		26.269,20
	PREVISIONE DISPONIBILE					4.880,54	781,26	5.661,80
	TOTALI PREVISTI ASSESTATO ALLA TERZA VARIAZ			3.351,24	5.213,07	22.585,43	781,26	31.931,00

- ” Autonomia degli anziani non autosufficienti” – MISSIONE 5 – COMPONENTE 2 – LINEA 1.1. SUB. 1.1.2.
  - Il progetto non è ancora iniziato ed alla data della redazione del presente documento non sono stati assunti impegni.
    La finalità del progetto è di integrare i servizi afferenti alla realizzazione di n. 5 alloggi destinati ad anziani parzialmente autosufficienti in condizioni di fragilità sociale ed economica presso l’APSP “Anaunia” di Taio – Predaia, quale soggetto attuatore di livello locale e proprietario dell’immobile. Al contributo spettante all’APSP “Anaunia” derivante dai fondi PNRR e pari a circa € 580.000,00, è prevista una quota a carico del bilancio della Comunità pari a € 400.000,00, subordinando l’erogazione dello stesso al coinvolgimento diretto della Comunità nella gestione degli alloggi protetti, con particolare riferimento alla valutazione ed all’inserimento dei potenziali utenti destinatari degli alloggi. La Comunità dispone di € 4.285,70 da collegare con interventi alla progettualità di cui sopra.

SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI

L’intervento per il quale è stata richiesta l’ammissione a finanziamento riguarda in particolare la realizzazione del nuovo centro raccolta materiali di Campodenno per l’importo di 1.150.000,00.= come segue:

- Realizzazione di proposte volte al miglioramento e alla meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani – MISSIONE 2 – COMPONENTE 1 – LINEA 1.1 SUB. A

SERVIZIO TECNICO

L’intervento previsto:

PNRR: Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica - Componente 1 - Economia circolare e agricoltura sostenibile - Investimento/Sub-investimento 1.1 “Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti” - linea d’intervento A “Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani” (M2C1.1I1.1 – LINEA D’INTERVENTO A) - finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU - Progetto “Potenziamento, efficientamento e digitalizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani della Val di Non”. Risorse D.M. n. 243 di data 14 luglio 2023 Codice identificativo della proposta: MTE11A_00001719 Codice CUP: C32F22000390001

Importo finanziato: Euro 999.915,78

STANZIAMENTI A BILANCIO esercizio finanziario 2023 riaccertamento nel 2024 (capitolo di entrata 1350 fondi PNRR – 3170 € 999.915,00 Canoni aggiuntivi per proroga concessioni di grandi derivazioni d'acqua LP 4/1998 art. 1 bis C/QUATER lettera A € 65.270,00 – Fondi propri avanzo di amministrazione € 127.409,48 – capitolo di spesa 5233/0 totale opera € 1.192.595,48)

PROVVEDIMENTI:

Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 598 dd. 14/11/2023

- Affidamento dell'incarico di applicazione CAM e DNSH in fase di progettazione all'ing. Federica Andreis dello studio ATS SERVIZI, con sede in Trento (TN) e impegno di spesa (euro 8.000,00.= + oneri previdenziali e fiscali). Codice CIG ZDF3D333C3

Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 618 dd. 24/11/2023

- Impegno di spesa per le funzioni tecniche svolte internamente dal personale del Servizio tecnico e tutela ambientale della Comunità della Val di Non.

Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 638 dd. 04/12/2023

- Approvazione progetto esecutivo aggiornato 2023, determina a contrarre.

Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 648 dd. 06/12/2023

- Affidamento dell'incarico di fornitura sotto soglia comunitaria di dispositivi per l'efficientamento e la digitalizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani della Val di Non nel rispetto dei criteri ambientali minimi (D.M. 23.06.2022). Approvazione degli atti di gara e individuazione delle ditte concorrenti.

Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 79 dd. 12/02/2024

- Adeguamento dell' impegno di spesa a seguito del parere positivo del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica della proposta di rimodulazione del progetto e conseguente modifica del quadro economico nonchè presa d'atto delle avvenute procedure di scelta degli operatori economici relativi alla realizzazione lavori/forniture beni e servizi previsti nel progetto entro il termine del 30.12.2023 e disposizioni in merito al perfezionamento delle stesse.

Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 84 dd. 14/02/2024

- Affidamento dell'incarico di fornitura di n. 2 compattatori per l'efficientamento della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani della Val di Non alla Società B.T.E. s.p.a., con sede in Via delle Brede, 2 - 25080 Paitone (BS), P.IVA 03320090172. CODICE CIG: A04582AA3D

Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 85 dd. 14/02/2024

- Affidamento dell'incarico di fornitura di un container con accesso informatizzato per l'efficientamento della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani della Val di Non alla Società VENETA Servizi s.r.l., con sede in Via del Perlar, 26 - 37135 Verona, P.IVA 04960190231. CODICE CIG: A045D4E83D

Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 100 dd. 19/02/2024

- Affidamento dell'incarico di fornitura di n. 1 box scarrabile per raccolta rifiuti urbani pericolosi (RUP) e di n. 1 box per il riuso dei materiali alla Società G.B. Manci noleggi s.r.l., con sede legale con sede in Via Salisburgo 19 Fraz. Gardolo – 38100 Trento (TN), P.IVA. 01672590229. CODICE CIG: A03757656C

Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 101 dd. 19/02/2024

- Affidamento dell'incarico di fornitura di n.1 container con apertura elettronica alla Società Moncini Industrie s.r.l., con sede legale in Località Forno Allione - 25040 Berzo Demo (BS), P.IVA. 03224950174. CODICE CIG: A03754B1F1

Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 102 dd. 19/02/2024

- Affidamento dell'incarico di fornitura di strumentazione hardware e software per la geolocalizzazione dei container sparsi sul territorio alla Società Sartori Ambiente s.r.l., con sede legale in Via S. Andrea, 51 - Arco (TN) - P.IVA 01100130226. CODICE CIG: A0375C6770

Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 103 dd. 19/02/2024

- Affidamento dell'incarico di fornitura di n. 4 isole ecologiche informatizzate alla Società Sartori Ambiente s.r.l., con sede legale in Via S. Andrea, 51 - Arco (TN) - P.IVA 01100130226. CODICE CIG: A03752743B

Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 104 dd. 19/02/2024

- Affidamento dell'incarico di fornitura di n. 3 sistemi di videosorveglianza per i centri di raccolta alla Società North Systems s.r.l. con sede in Via Ernesto Sestan, 22, Trento (TN) - P.IVA 02128530223. CODICE CIG: A0375A6D06

Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 363 dd. 03/07/2025

- Affidamento dell'incarico di elaborazione del progetto strutturale della tettoia (progettazione definitiva ed esecutiva con supporto alla D.L.) all'ing. Matteo Zucal e impegno di spesa (eruo 8.212,10 oltre oneri previdenziali e fiscali. CODICE CIG:B738ABD747.

Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 377 dd. 09/07/2025

- Affidamento dell'incarico di elaborazione del progetto degli impianti elettrici e direzione dell'esecuzione degli stessi del nuovo C.R. di Campodenno al p.ind. Giorgio Rollandini con studio in Cles – via Pez 21 – cod. fisc. RLLGRG7D10C794D - p.iva 01566330229 Impegno di spesa (euro 2.500,00.= + oneri previdenziali e fiscali=per un totale pari ad euro 3.202,50). Codice CIG B797AB3702

Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 378 dd. 09/07/2025

- Affidamento dell'incarico per attività tecnica di applicazione del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente DNSH e Criteri Ambientali minimi secondo il D.M. 256 del 23.06.2022 nella predisposizione degli elaborati della variante progettuale dell'ecocento di Campodenno nonché incarico di Direttore operativo di cantiere per il controllo e la verifica del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente DNSH e Criteri Ambientali minimi in fase esecutiva all' ing. Federica Andreis dello studio ATS Servizi con sede in Trento – Via Chiocchetti 38/36 – C.F./P.IVA. 021763230221. Impegno di spesa (euro 6.500,00.= + oneri previdenziali e fiscali) complessivo pari ad € 8.286,85. Codice CIG B79839F3D4

Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 510 dd. 19/09/2025

- Affidamento dell'incarico per effettuare prove sui materiali da costruzione per il controllo dei requisiti richiesti dalle normative tecniche per la sicurezza delle costruzioni al laboratorio Prove Materiali della Provincia Autonoma di Trento con sede in Via Vienna 38121 Trento e impegno di spesa (euro 782,02.= IVA 22% INCLUSA). Codice CIG B83D7276A4

A bilancio 2024 sono inoltre stati stanziati € 170.000,00 quale trasferimento al comune di Campodenno per opere di completamento centro raccolta Campodenno al fine di sistemare e rendere disponibile l'area su cui costruire il centro raccolta finanziato con i fondi del PNRR. (capitolo spesa 5234/0). La liquidazione del trasferimento avverrà a conclusione dell'intervento compiuto a regola d'arte

Il progetto si compone della realizzazione dell'ecocentro presso il comune di Campodenno e dell'acquisto di attrezzature e servizi relativi alla raccolta dei rifiuti su tutto il bacino della Val di Non.

Per quanto riguarda la realizzazione dell'ecocentro i lavori sono iniziati il 28 luglio 2025, entro la fine del 2025 si prevede di liquidare alla ditta aggiudicataria, Crimaldi Srl, gli stati di avanzamento lavori maturati. I lavori dovranno essere terminati entro il 31 marzo 2026 al fine della rendicontazione entro la scadenza del 30 giugno 2026 prevista dalla normativa PNRR.

Per quanto attiene invece l'acquisto delle attrezzature (isole ecologiche intelligenti, container, press container, sistemi di tracciamento dei container, sistemi di videosorveglianza) per l'efficientamento e digitalizzazione della rete di raccolta, sono stati fatti tutti gli affidamenti e si prevede di concludere tali forniture entro il 2025 e rispettare anche per questi i termini di rendicontazione.

1.2.5. LA SPESA

Prima di procedere ad una analisi puntuale di ciascuna missione e di ciascun programma si ritiene opportuno avere una visione di insieme dell'impiego delle risorse dell'Ente. La tabella seguente raccoglie i dati riguardanti l'articolazione della spesa per titoli, con riferimento al periodo 2024- 2028

SPESA	2024	2025	2026	2027	2028
Totale Titolo 1: Spese correnti	22.632.684,78	24.228.648,41	21.829.866,59	21.494.519,00	21.344.519,00
Totale Titolo 2: Spese in conto capitale	9.712.209,43	8.297.523,76	10.562.627,31	5.785.340,51	528.000,00
Totale Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4: Rimborso presiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 5: Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Totale Titolo 7:	6.332.000,00	6.849.000,00	6.674.000,00	6.674.000,00	6.674.000,00

Spese per conto terzi e partite di giro					
Totale	**41.676.894,21**	**42.375.172,17**	**42.066.493,90**	**36.953.859,51**	**31.546.519,00**

1.2.5.1. La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente rappresentata per titoli, viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione.
Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali:

Missioni	2024	2025	2026	2027	2028
Totale Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.700.684,05	2.527.559,02	2.084.562,95	1.986.647,07	1.886.147,07
Totale Missione 02 – Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Totale Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio	2.262.743,63	2.282.948,89	2.255.016,89	2.253.036,00	2.253.036,00
Totale Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	374.350,00	127.000,00	127.000,00	127.000,00	127.000,00
Totale Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	162.600,00	183.000,00	153.000,00	96.000,00	96.000,00
Totale Missione 07 - Turismo	89.500,00	95.515,42	23.000,00	23.000,00	23.000,00
Totale Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.030.221,50	771.127,77	1.020.196,77	613.463,00	613.463,00
Totale Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	11.772.382,97	13.496.528,74	15.242.173,70	12.375.112,55	7.117.772,04
Totale Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 11 – Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	10.015.589,34	10.951.523,77	9.229.660,30	9.211.275,00	9.161.275,00
Totale Missione 13 – Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	476.500,00	409.000,00	380.000,00	400.000,00	400.000,00
Totale Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	5.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	3.189.702,72	1.375.843,56	1.691.057,40	0,00	0,00
Totale Missione 19 – Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 20 – Fondi e accantonamenti	260.870,00	302.125,00	182.825,89	190.325,89	190.825,89
Totale Missione 50 – Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione **60** – Anticipazioni	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Totale Missione 99 – Servizi per conto terzi	6.332.000,00	6.849.000,00	6.674.000,00	6.674.000,00	6.674.000,00
Totale	**41.676.894,21**	**42.375.172,17**	**42.066.493,90**	**36.953.859,51**	**31.546.519,00**

1.2.5.2. La spesa corrente

La spesa di parte corrente costituisce la parte di spesa finalizzata all'acquisto di beni di consumo e corrisponde al funzionamento ordinario dell'ente. La tabella riporta l'andamento storico, evidenziando i dati riguardanti l'articolazione della spesa per macroaggregati, con riferimento al periodo 2024- 2028:

Titolo 1	2024	2025	2026	2027	2028
Macroaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente	3.820.512,89	3.784.571,37	3.705.072,82	3.717.798,85	3.717.798,85
Macroaggregato 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	264.361,89	259.094,00	254.924,00	251.524,00	251.524,00
Macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi	13.150.799,46	14.343.307,08	13.622.803,13	13.494.511,26	13.495.950,26
Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti	3.264.918,16	4.947.680,77	3.441.966,00	3.310.966,00	3.160.966,00
Macroaggregato 5 - Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Macroaggregato 7 - Interessi passivi	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Macroaggregato 8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	46.881,75	41.881,75	66.881,75	15.000,00	13.061,00
Macroaggregato 10 - Altre spese correnti	2.084.210,63	851.113,44	737.218,89	703.718,89	704.218,89
Totale	**22.632.684,78**	**24.228.648,41**	**21.829.866,59**	**21.494.519,00**	**21.344.519,00**

1.2.5.3. La spesa in conto capitale

Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.
La tabella riporta l'andamento storico, evidenziando i dati riguardanti l'articolazione della spesa per macroaggregati, con riferimento al periodo 2024- 2028:

Titolo 2	2024	2025	2026	2027	2028
Macroaggregato 2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.554.052,03	5.369.677,98	7.998.451,66	5.285.340,51	28.000,00
Macroaggregato 4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 5 - Altre spese in conto capitale	3.228.981,39	156.451,66	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Totale	**9.712.209,43**	**8.297.523,76**	**10.562.627,31**	**5.785.340,51**	**528.000,00**

1.2.5.3.1. Lavori pubblici in corso di realizzazione

Nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la denominazione e l'importo iniziale.

Le opere in corso di realizzazione o da realizzare sono in particolare rappresentate dalle opere inserite nel piano finanziario degli interventi previsti dall'accordo di programma in materia di fondo strategico territoriale della Val di Non.

TIPOLOGIE DI FINANZIAMENTO DA DESTINARE AGLI INTERVENTI PREVISTI DALL'ACCORDO DI PROGRAMMA IN MATERIA DI FONDO STRATEGIO TERRITORIALE DELLA VAL DI NON		
A1	RISORSE CONFERITE DAI COMUNI (AVANZI DI AMMINISTRAZIONE DEI COMUNI - c.d. "QUOTA A")	€ 2.180.074,34
A2	RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO A VALERE SUL FONDO STRATEGICO TERRITORIALE DELLA VAL DI NON (c.d. "QUOTA B" - Deliberazione della Giunta provinciale n. 1234 di data 22.07.2016 e ss.mm.)	€ 5.259.857,34
A3	RISORSE INTEGRATIVE MESSE A DISPOSIZIONE DALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO A VALERE SUL FONDO STRATEGICO TERRITORIALE DELLA VAL DI NON (c.d. "QUOTA B" - Deliberazione della Giunta provinciale n. 763 di data 09.05.2018)	€ 1.300.000,00
B1	CANONE AMBIENTALE - ART. 1 BIS 1, COMMA 15 QUATER, LETTERA E), DELLA L.P. 06.03.1998 n. 4 (c.d. "LETTERA E") DI COMPETENZA DELLA COMUNITA' DELLA VAL DI NON	€ 2.661.292,59
B2	CANONE AGGIUNTIVO - ART. 1 BIS 1, COMMA 15 QUATER, LETTERA A), DELLA L.P. 06.03.1998 n. 4 (c.d. "LETTERA A") DI COMPETENZA DELLA COMUNITA' DELLA VAL DI NON	€ 2.051.105,03
C	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELLA COMUNITA' DELLA VAL DI NON MESSO A DISPOSIZIONE DEL FONDO STRATEGICO TERRIOTRIALE DELLA VAL DI NON	€ 3.047.670,70
D	CONTRIBUTO BIM DELL'ADIGE	€ 500.000,00
	TOTALE	€ 17.000.000,00

A1) RISORSE CONFERITE DAI COMUNI
(AVANZI DI AMMINISTRAZIONE DEI COMUNI - c.d. "*QUOTA A*")
€ 2.180.074,34

INTERVENTO	AMBITO TERRITORIALE	AVANZI DI AMMINISTRAZIONE DEI COMUNI
CICLABILE CLES-MOSTIZZOLO	Cles	€ 1.000.000,00
	TOTALE AMBITO	**€ 1.000.000,00**
COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE 'CASTEL-FONDO'	Amblar-Don	€ 24.001,00
	Borgo d'Anaunia	€ 12.700,00
	Dambel	€ -
	Sanzeno	€ 20.000,00
	Sarnonico	€ -
	TOTALE AMBITO	**€ 56.701,00**
ACQUATICITA' PER FAMIGLIE	Bresimo	€ -
	Cis	€ -
	Livo	€ 10.000,00
	Novella	€ 86.752,34
	Rumo	€ 20.000,00
	TOTALE AMBITO	**€ 116.752,34**
DIGA DI S. GIUSTINA	Ville d'Anaunia	€ 236.000,00
	TOTALE AMBITO	**€ 236.000,00**

INTERVENTO	AMBITO TERRITORIALE	AVANZI DI AMMINISTRAZIONE DEI COMUNI
PLAZE	Predaia	€ 566.000,00
	Sfruz	€ 5.000,00
	TOTALE AMBITO	**€ 571.000,00**
EFFICIENZA ENERGETICA E SVILUPPO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE	Campodenno	€ 8.121,00
	Contà	€ 34.000,00
	Denno	€ 94.000,00
	Sporminore	€ 60.000,00
	Ton	€ 3.500,00
	TOTALE AMBITO	**€ 199.621,00**
	TOTALE	**€ 2.180.074,34**

A2-A3) RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO A VALERE SUL FONDO STRATEGICO TERRITORIALE DELLA VAL DI NON

(c.d. "*QUOTA B*")

€ 6.559.857,34

INTERVENTO	AMBITO TERRITORIALE	ABITANTI *	% ABITANTI	RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DALLA PAT
CICLABILE CLES-MOSTIZZOLO	Cles	7031		
	TOTALE AMBITO	7031	19,55%	€ 1.282.138,19
COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE 'CASTEL-FONDO'	Amblar-Don	541		
	Borgo d'Anaunia	2482		
	Dambel	425		
	Sanzeno	912		
	Sarnonico	796		
	TOTALE AMBITO	5156	14,33%	€ 940.222,51
ACQUATICITA' PER FAMIGLIE	Bresimo	254		
	Cis	305		
	Livo	801		
	Novella	3618		
	Rumo	810		
	TOTALE AMBITO	5788	16,09%	€ 1.055.470,89
DIGA DI S. GIUSTINA	Ville d'Anaunia	4801		
	TOTALE AMBITO	4801	13,35%	€ 875.486,48
PLAZE	Predaia	6668		
	Sfruz	372		
	TOTALE AMBITO	7040	19,57%	€ 1.283.779,38
EFFICIENZA ENERGETICA E SVILUPPO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE	Campodenno	1519		
	Contà	1388		
	Denno	1240		
	Sporminore	700		
	Ton	1310		
	TOTALE AMBITO	6157	17,12%	€ 1.122.759,89
	TOTALE	35973 **	100%	€ 6.559.857,34

B1) CANONE AMBIENTALE

ART. 1 BIS 1, COMMA 15 QUATER, LETTERA E), DELLA L.P. 06.03.1998 n. 4 (c.d. "LETTERA E")
DI COMPETENZA DELLA COMUNITA' DELLA VAL DI NON

€ 2.661.292,59

INTERVENTO	AMBITO TERRITORIALE	ABITANTI *	% ABITANTI	CANONE AMBIENTALE (C.D. LETTERA E)
CICLABILE CLES-MOSTIZZOLO	Cles			
	TOTALE AMBITO	0	0,00%	€ -
COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE 'CASTEL-FONDO'	Amblar-Don Borgo d'Anaunia Dambel Sanzeno Sarnonico			
	TOTALE AMBITO	0	0,00%	€ -
ACQUATICITA' PER FAMIGLIE	Bresimo Cis Livo Novella Rumo			
	TOTALE AMBITO	0	0,00%	€ -
DIGA DI S. GIUSTINA	Ville d'Anaunia	4801		
	TOTALE AMBITO	4801	40,55%	€ 1.079.036,04
PLAZE	Predaia Sfruz	6668 372		
	TOTALE AMBITO	7040	59,45%	€ 1.582.256,55
EFFICIENZA ENERGETICA E SVILUPPO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE	Campodenno Contà Denno Sporminore Ton			
	TOTALE AMBITO	0	0,00%	€ -
	TOTALE	11841 **	100%	€ 2.661.292,59

* Popolazione al 01.01.2020 (dati Servizio statistica della Provincia Autonoma di Trento).

** Numero abitanti residenti nei Comuni di Predaia, Sfruz e Ville d'Anaunia alla data del 01.01.2020.

B2) CANONE AGGIUNTIVO

ART. 1 BIS 1, COMMA 15 QUATER, LETTERA A), DELLA L.P. 06.03.1998 n. 4 (c.d. "LETTERA A") DI COMPETENZA DELLA COMUNITA' DELLA VAL DI NON

€ 2.051.105,03

INTERVENTO	AMBITO TERRITORIALE	ABITANTI *	% ABITANTI	CANONE AGGIUNTIVO (C.D. LETTERA A)
CICLABILE CLES-MOSTIZZOLO	Cles	7031		
	TOTALE AMBITO	7031	29,14%	€ 597.601,50
COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE 'CASTEL-FONDO'	Amblar-Don	541		
	Borgo d'Anaunia	2482		
	Dambel	425		
	Sanzeno	912		
	Sarnonico	796		
	TOTALE AMBITO	5156	21,37%	€ 438.235,44
ACQUATICITA' PER FAMIGLIE	Bresimo	254		
	Cis	305		
	Livo	801		
	Novella	3618		
	Rumo	810		
	TOTALE AMBITO	5788	23,98%	€ 491.952,42
DIGA DI S. GIUSTINA	Ville d'Anaunia			
	TOTALE AMBITO	0	0,00%	€ -
PLAZE	Predaia			
	Sfruz			
	TOTALE AMBITO	0	0,00%	€ -
EFFICIENZA ENERGETICA E SVILUPPO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE	Campodenno	1519		
	Contà	1388		
	Denno	1240		
	Sporminore	700		
	Ton	1310		
	TOTALE AMBITO	6157	25,51 %	€ 523.315,67
	TOTALE	24132 **	100%	€ 2.051.105,03

C) AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELLA COMUNITA' DELLA VAL DI NON MESSO A DISPOSIZIONE DEL FONDO STRATEGICO TERRITORIALE DELLA VAL DI NON

€ 3.000.000,00

INTERVENTO	AMBITO TERRITORIALE	ABITANTI *		% ABITANTI	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELLA COMUNITA' DELLA VAL DI NON	
CICLABILE CLES-MOSTIZZOLO	Cles	7031				
	TOTALE AMBITO	7031		29,14%	€	874.067,63
COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE 'CASTEL-FONDO'	Amblar-Don	541				
	Borgo d'Anaunia	2482				
	Dambel	425				
	Sanzeno	912				
	Sarnonico	796				
	TOTALE AMBITO	5156		21,37%	€	640.974,64
ACQUATICITA' PER FAMIGLIE	Bresimo	254				
	Cis	305				
	Livo	801				
	Novella	3618				
	Rumo	810				
	TOTALE AMBITO	5788		23,98%	€	719.542,52
DIGA DI S. GIUSTINA	Ville d'Anaunia					
	TOTALE AMBITO	0		0,00%	€	-
PLAZE	Predaia					
	Sfruz					
	TOTALE AMBITO	0		0,00%	€	-
EFFICIENZA ENERGETICA E SVILUPPO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE	Campodenno	1519				
	Contà	1388				
	Denno	1240				
	Sporminore	700				
	Ton	1310				
	TOTALE AMBITO	6157		25,51%	€	765.415,22
	TOTALE	24132	**	100%	€	3.000.000,00

PIANO FINANZIARIO

Attraverso il riepilogo degli importi assegnati ai singoli interventi previsti dall'Accordo di programma in materia di FST con riferimento a ciascuna delle tipologie di finanziamento poc'anzi analizzate, è possibile procedere alla conseguente definizione del piano finanziario degli interventi stessi come riassunto nella tabella di seguito riportata.

PIANO FINANZIARIO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL'ACCORDO DI PROGRAMMA

IN MATERIA DI FONDO STRATEGICO TERRITORIALE

DELLA VAL DI NON

INTERVENTO	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO			IMPORTO ASSEGNATO
CICLABILE CLES-MOSTIZZOLO	A1	AVANZI DI AMMINISTRAZIONE DEI COMUNI (c.d. "QUOTA A")	€ 1.000.000,00	**€ 3.753.807,32**
	A2+A3	RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DALLA PAT (c.d." QUOTA B")	€ 1.282.138,19	
	B2	CANONE AGGIUNTIVO (c.d. "LETTERA A")	€ 597.601,50	
	C	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELLA COMUNITA' DELLA VAL DI NON	€ 874.067,63	
COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE 'CASTEL-FONDO'	A1	AVANZI DI AMMINISTRAZIONE DEI COMUNI (c.d. "QUOTA A")	€ 56.701,00	**€ 2.076.133,59**
	A2+A3	RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DALLA PAT (c.d. "QUOTA B")	€ 940.222,51	
	B2	CANONE AGGIUNTIVO (c.d. "LETTERA A")	€ 438.235,44	
	C	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELLA COMUNITA' DELLA VAL DI NON	€ 640.974,64	
ACQUATICITA' PER FAMIGLIE	A1	AVANZI DI AMMINISTRAZIONE DEI COMUNI (c.d. "QUOTA A")	€ 116.752,34	**€ 2.383.718,17**
	A2+A3	RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DALLA PAT (c.d. "QUOTA B")	€ 1.055.470,89	
	B2	CANONE AGGIUNTIVO (c.d. "LETTERA A")	€ 491.952,42	
	C	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELLA COMUNITA' DELLA VAL DI NON	€ 719.542,52	

DIGA DI S. GIUSTINA	A1	AVANZI DI AMMINISTRAZIONE DEI COMUNI (c.d. "QUOTA A")	€ 236.000,00	**€ 2.690.522,52**
	A2+A3	RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DALLA PAT (c.d. "QUOTA B")	€ 875.486,48	
	B1	CANONE AMBIENTALE (c.d."LETTERA E")	€ 1.079.036,04	
	D	CONTRIBUTO BIM DELL'ADIGE	€ 500.000,00	

INTERVENTO	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO			IMPORTO ASSEGNATO
PLAZE	A1	AVANZI DI AMMINISTRAZIONE DEI COMUNI (c.d. "QUOTA A")	€ 571.000,00	**€ 3.437.035,93**
	A2+A3	RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DALLA PAT (c.d. "QUOTA B")	€ 1.283.779,38	
	B1	CANONE AMBIENTALE (c.d. "LETTERA E")	€ 1.582.256,55	
FICIENZA ENERGETICA E SVILUPPO DELLA OBILITA' SOSTENIBILE	A1	AVANZI DI AMMINISTRAZIONE DEI COMUNI (c.d. "QUOTA A")	€ 199.621,00	**€ 2.611.111,78**
	A2+A3	RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DALLA PAT (c.d. "QUOTA B")	€ 1.122.759,89	
	B2	CANONE AGGIUNTIVO (c.d. "LETTERA A")	€ 523.315,67	
	C	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELLA COMUNITA' DELLA VAL DI NON	€ 765.415,22	
IPPOVIE	C	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELLA COMUNITA' DELLA VAL DI NON	€ 10.000,00	**€ 10.000,00**
PROMOZIONE CULTURALE	C	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELLA COMUNITA' DELLA VAL DI NON	€ 37.670,70	**€ 37.670,70**
TOTALE				**€ 17.000.000,00**

A seguito la sottoscrizione di nuovi accordi nel bilancio 2025 sono stati modificati i finanziamenti delle opere del fondo strategico come segue:

Ambito diga Santa Giustina (capitolo di spesa 5771/2) unificato con Ambito Plaze.

L'accordo di cui sopra prevede l'intervento per la riqualificazione e sviluppo dell'area diga Santa Giustina – Plaze. Quale cronoprogramma viene previsto l'affidamento delle attività tecniche di progettazione mediante gara aperta entro

il 2025, e approvazione del/i progetti esecutivi entro metà 2027, affidamento dei lavori entro fine 2027, esecuzione degli stessi nel 2028.
Da tale cronoprogramma si prevede il seguente stanziamento a bilancio: € 300.000,00 sul 2025, € 300.000,00 sul 2026 € 2.679.000,00 sul 2027 e € 2.678.719,92 sul 2028.
A finanziamento dell'opera: Contributo BIM € 500.000,00 Canoni aggiuntivi Lett. E € 2.661.292,59 Partecipazione con avanzi Comuni € 571.000,00 + Ville D'Anaunia € 236.000,00 PAT 1.989.427,33

Ambito ciclabile Cles – Mostizzolo (capitolo di spesa 5771/1)

La Provincia ha stanziato nuovi fondi (determinazione Agenzia Provinciale opere pubbliche 537/2024 e 5059/2025) per € 3.780.000,00.
Con delibera del Consiglio dei Sindaci NR 14 di data 11/06/2025 è stato approvato il progetto esecutivo ed in data 28.06.2025 si è avviata la procedura di affidamento dei lavori.
Con provvedimento assunto dal responsabile della gara di appalto è stata disposta l'aggiudicazione dei lavori alla ditta Misconel srl. Si prevede l'inizio dei lavori nella primavera del 2026, il termine per la conclusione dell'opera è previsto in 520 giorni dalla consegna dei lavori.
Il cronoprogramma relativo all'opera per un totale di € 7.100.000,00 viene qui sotto riepilogato con l'indicazione degli impegni già assunti dall'esercizio 2021 all'esercizio 2025.

RIEPILOGO							
			2021/2024	2025	2026	2027	
SPESA		1/1	288.841,54	1.933.045,44	3.673.550,28	1.204.562,74	7.100.000,00
							-
ENTRATE							-
F.DO STRAT CAP 1177			323.436,76	958.701,43			1.282.138,19
AVANZO COMUNITA'			200.000,00	240.260,31			440.260,31
AVANZO COMUNI CAP 1178				513.038,76	486.961,24		1.000.000,00
CANONI AGGIUNTIVI LETT A					597.601,50		597.601,50
CONTR PAT SUCC CAP 1176					2.575.437,26	1.204.562,74	3.780.000,00
							-
				1.695.149,42	3.660.000,00	1.204.562,74	6.559.712,16

Il comune di Borgo d'Anaunia ha redatto un nuovo progetto preliminare che è stato valutato positivamente in conferenza di servizi provinciali e sulla base dello stesso stà procedendo alla redazione del progetto di fattibilità tecnico economica con il quale acquisire tutti i pareri necessari per l'esecuzione delle opere.

TIPOLOGIE DI FINANZIAMENTO DA DESTINARE AGLI INTERVENTI PREVISTI LL'ACCORDO DI PROGRAMMA IN MATERIA DI FONDO STRATEGIO TERRITORIALE DELLA VAL DI NON				AMBITO COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE "CASTEL-FONDO" 5770/3		
COSTO DELL'OPERA						2.076.133,59
	ORSE CONFERITE DAI COMUNI			AMBLAR DON	BORGO D'ANAUNIA	SANZENO
A1	ANZI DI AMMINISTRAZIONE DEI COMUNI - "QUOTA A")	1178	€ 2.180.074,34	24.001,00	12.700,00	20.000,00
A2	ORSE MESSE A DISPOSIZIONE DALLA OVINCIA AUTONOMA DI TRENTO A VALERE FONDO STRATEGICO TERRITORIALE LA VAL DI NON (c.d. "QUOTA B" - berazione della Giunta provinciale n. 1234 di 22.07.2016 e ss.mm.)	1177	€ 5.259.857,34			940.222,51
A3	ORSE INTEGRATIVE MESSE A DISPOSIZIONE LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO A LERE SUL FONDO STRATEGICO RITORIALE DELLA VAL DI NON (c.d. "QUOTA Deliberazione della Giunta provinciale n. 763 ata 09.05.2018)		€ 1.300.000,00			
B1	IONE AMBIENTALE - ART. 1 BIS 1, COMMA 15 ATER, LETTERA E), DELLA L.P. 06.03.1998 n. .d. "LETTERA E") DI COMPETENZA DELLA MUNITA' DELLA VAL DI NON	3171	€ 2.661.292,59			
B2	IONE AGGIUNTIVO - ART. 1 BIS 1, COMMA 15 ATER, LETTERA A), DELLA L.P. 06.03.1998 n. .d. "LETTERA A") DI COMPETENZA DELLA MUNITA' DELLA VAL DI NON	3170	€ 2.051.105,03			438.235,44
C	ANZO DI AMMINISTRAZIONE DELLA MUNITA' DELLA VAL DI NON MESSO A POSIZIONE DEL FONDO STRATEGICO RIOTRIALE DELLA VAL DI NON		€ 3.047.670,70			640.974,64
D	NTRIBUTO BIM DELL'ADIGE	1335/0	€ 500.000,00			
	TOTALE FINANZIAMENTO		€ 17.000.000,00			2.076.133,59

L'importo delle opere risulta superiore a quello previsto dal finanziamento (l'importo complessivo previsto dal preliminare risulta pari ad € 6.020.000,00) a valere sul fondo strategico territoriale ed il comune di Borgo d'Anaunia si è impegnato a reperire le risorse mancanti.

POLOGIE DI FINANZIAMENTO DA DESTINARE AGLI INTERVENTI PREVISTI DALL'ACCORDO DI PROGRAMMA IN MATERIA DI FONDO STRATEGIO TERRITORIALE DELLA VAL DI NON	IBITO ACQUATICITA' PER FAMIGLIE 5770/4

	COSTO DELL'OPERA			2.383.718,17		
A1	ORSE CONFERITE DAI COMUNI ANZI DI AMMINISTRAZIONE DEI COMUNI - c.d. "QUOTA A")	1178	€ 2.180.074,34	LIVO 10.000,00	NOVELLA 86.752,34	RUMO 20.000,00
A2	ORSE MESSE A DISPOSIZIONE DALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO A ERE SUL FONDO STRATEGICO TERRITORIALE DELLA VAL DI NON (c.d. "QUOTA Deliberazione della Giunta provinciale n. 1234 di data 22.07.2016 e ss.mm.)	1177	€ 5.259.857,34	1.055.470,89		
A3	ORSE INTEGRATIVE MESSE A DISPOSIZIONE DALLA PROVINCIA AUTONOMA DI NTO A VALERE SUL FONDO STRATEGICO TERRITORIALE DELLA VAL DI NON . "QUOTA B" - Deliberazione della Giunta provinciale n. 763 di data 09.05.2018)		€ 1.300.000,00			
B1	IONE AMBIENTALE - ART. 1 BIS 1, COMMA 15 QUATER, LETTERA E), DELLA L.P. 3.1998 n. 4 (c.d. "LETTERA E") DI COMPETENZA DELLA COMUNITA' DELLA VAL ON	3171	€ 2.661.292,59			
B2	IONE AGGIUNTIVO - ART. 1 BIS 1, COMMA 15 QUATER, LETTERA A), DELLA L.P. 3.1998 n. 4 (c.d. "LETTERA A") DI COMPETENZA DELLA COMUNITA' DELLA VAL ON	3170	€ 2.051.105,03	491.952,42		
C	ANZO DI AMMINISTRAZIONE DELLA COMUNITA' DELLA VAL DI NON MESSO A POSIZIONE DEL FONDO STRATEGICO TERRIOTRIALE DELLA VAL DI NON		€ 3.047.670,70	719.542,52		
D	NTRIBUTO BIM DELL'ADIGE	1335/0	€ 500.000,00			
	TOTALE FINANZIAMENTO		17.000.000,00	2.383.718,17		

Ad oggi non è stata ancora sottoscritto il relativo sub-accordo relativo all'ambito in oggetto. Il cronoprogramma dell'opera e le relative previsioni di spesa saranno oggetto delle scelte che saranno prese dalle Amministrazioni comunali coinvolte nell'ambito territoriale.

TIPOLOGIE DI FINANZIAMENTO DA DESTINARE AGLI INTERVENTI PREVISTI DALL'ACCORDO DI PROGRAMMA IN MATERIA DI FONDO STRATEGIO TERRITORIALE DELLA VAL DI NON				AMBITO EFFICIENZA ENERGETICA E SVILUPPO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE 5770/2				
	COSTO DELL'OPERA			2.611.111,78				
A1	RISORSE CONFERITE DAI COMUNI VANZI DI AMMINISTRAZIONE DEI COMUNI - c.d. "QUOTA A")	1178	€ 2.180.074,34	CAMPODENNO 8.121,00	CONTA' 34.000,00	DENNO 94.000,00	SPORMINORE 60.000,00	TON 3.500,00
A2	RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DALLA PROVINCIA UTONOMA DI TRENTO A VALERE SUL FONDO STRATEGICO TERRITORIALE DELLA VAL DI NON (c.d. "QUOTA B" - iberazione della Giunta provinciale n. 1234 di data 22.07.2016 e ss.mm.)	1177	€ 5.259.857,34	1.122.759,89				
A3	ORSE INTEGRATIVE MESSE A DISPOSIZIONE DALLA OVINCIA AUTONOMA DI TRENTO A VALERE SUL FONDO ATEGICO TERRITORIALE DELLA VAL DI NON (c.d. "QUOTA - Deliberazione della Giunta provinciale n. 763 di data 5.2018)		€ 1.300.000,00					
B1	IONE AMBIENTALE - ART. 1 BIS 1, COMMA 15 QUATER, TERA E), DELLA L.P. 06.03.1998 n. 4 (c.d. "LETTERA E") DI MPETENZA DELLA COMUNITA' DELLA VAL DI NON	3171	€ 2.661.292,59					
B2	IONE AGGIUNTIVO - ART. 1 BIS 1, COMMA 15 QUATER, TERA A), DELLA L.P. 06.03.1998 n. 4 (c.d. "LETTERA A") DI MPETENZA DELLA COMUNITA' DELLA VAL DI NON	3170	€ 2.051.105,03	523.315,67				

C	NZO DI AMMINISTRAZIONE DELLA COMUNITA' DELLA VAL NON MESSO A DISPOSIZIONE DEL FONDO STRATEGICO RIOTRIALE DELLA VAL DI NON		€ 3.047.670,70	765.415,22
D	NTRIBUTO BIM DELL'ADIGE	335/0	€ 500.000,00	
	TOTALE FINANZIAMENTO		€ 17.000.000,00	2.611.111,78

In conformità all'accordo di programma e relativo sub-accordo tra i comuni rientranti nell'ambito della Bassa Anaunia, la Comunità della Val di Non esercita il ruolo di capofila e valuta e coordina i finanziamenti relativamente agli interventi richiesti dalle amministrazioni comunali nel rispetto delle tipologie di opere e del piano finanziario previsto.

IPOLOGIE DI FINANZIAMENTO DA DESTINARE AGLI INTERVENTI PREVISTI DALL'ACCORDO DI PROGRAMMA IN MATERIA DI FONDO STRATEGIO TERRITORIALE DELLA VAL DI NON				PROMOZIONE CULTURALE 5770/6
COSTO DELL'OPERA				37.670,70
C	NZO DI AMMINISTRAZIONE DELLA COMUNITA' DELLA VAL DI NON MESSO A POSIZIONE DEL FONDO STRATEGICO TERRIOTRIALE DELLA VAL DI NON		€ 3.047.670,70	37.670,70

TIPOLOGIE DI FINANZIAMENTO DA DESTINARE AGLI INTERVENTI PREVISTI DALL'ACCORDO DI PROGRAMMA IN MATERIA DI FONDO STRATEGIO TERRITORIALE DELLA VAL DI NON				IPPOVIE 5771/003
COSTO DELL'OPERA				10.000,00
C	NZO DI AMMINISTRAZIONE DELLA COMUNITA' DELLA VAL DI NON MESSO A DISPOSIZIONE FONDO STRATEGICO TERRIOTRIALE DELLA VAL DI NON		€ 3.047.670,70	10.000,00

CAPITOLO 5200/0 MISSIONE 9 – PROGRAMMA 3 – MACROAGGREGATO 2 - ***INVESTIMENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DEL BACINO DI SANTA GIUSTINA - Art. 1 comma 28 Legge 30.12.2004 n. 311***

Le disponibilità rimanenti sul predetto capitolo saranno adeguate agli accordi che verranno definiti tra le Amministrazioni comunali rivierasche e la Comunità della Val di Non.

CAPITOLO 5380/10 MISSIONE 1 – PROGRAMMA 11 – MACROAGGREGATO 2 ***SPESA PER L'ACQUISTO, LA RISTRUTTURAZIONE ED ARREDAMENTO DELLA SEDE DELLA COMUNITA'.***

I lavori risultano essere ad un buon grado di realizzazione (sistemazione locali interrati, realizzazione nuove scale di accesso) ma risultano da completare tutte le finiture e le sistemazioni esterne anche in conseguenza di una causa civile in corso con alcuni condomini.

Una volta definito tale contenzioso nonché risolte alcune problematiche relative all'umidità di alcuni locali si potrà procedere alla conclusione (si prevede entro la fine nel corso del 2026).

CAPITOLO 5380/11 MISSIONE 1 – PROGRAMMA 11 – MACROAGGREGATO 2 ***LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CONDOMINIO DELLA SEDE DELLA COMUNIA' PER LA SISTEMAZIONE DEGLI SPAZI COMUNI***

Nel 2026 si prevedono eventuali opere di finitura e/o acquisto di atrezzatura multimediale – arredi.

Potrà essere prevista la sistemazione degli spazi esterni previo accordo con i condomini della parte abitativa.

CAPITOLO 5760/0 MISSIONE 1 – PROGRAMMA 11 – MACROAGGREGATO 2 ***SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELLA PISTA CICLABILE CLES - DERMULO. Intervento in delega Art. 7 L.P. 26/93 e s.m.***

PROVVEDIMENTI:

Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 241 dd. 27/04/2021

- "RETE PERCORSI CICLABILI" CLES-DERMULO - RILIEVO TOPOGRAFICO € 2.791,36

Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 348 dd. 05/07/2021

- REALIZZAZIONE DELL'OPERA N. C-75-TRATTO CICLABILE CLES-DERMULO AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTAZIONE STUDIO TECNICO ENDES ENGINEERING SRL € 137.007,56

Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 389 dd. 22/07/2021

- INCARICO GEOLOGO/GEOTECNICO LINO BERTI PER CICLABILE CLES – DERMULO € 35.935,39

Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 398 dd. 02/08/2021

- REALIZZAZIONE DELL'OPERA N. C-75 TRATTO CICLABILE CLES-DERMULO AFFIDO INCARICO ALLA DITTA EUROCK SRL CON SEDE IN VIA BRENNERO, 322 TRENTO IMPORTO €. 1.300,50 CAP. 5760 CIG ZA73297DD3 € 1.300,50

E' stato redatto il PFTE ed è in corso l'acquisizione dei pareri nonché la procedura di cui all'art. 18 della L.P.26/1993

Nel corso del 2026 si prevede l'acquisizione del progetto esecutivo con i relativi pareri e l'avvio della procedura di affidamento dei lavori.

CAPITOLO 7010/1 MISSIONE 7 – PROGRAMMA 1 – MACROAGGREGATO 2 ***OPERE DI RISTRUTTURAZIONE DEGLI SPAZI ACCESSORI AL RICOVERO PER ANIMALE DEL SANTUARIO DI S.ROMEDIO***

E' stato redatto un progetto di fattibilità tecnico economica e sono sttai acquisiti i necessari pareri (Sopraintendenza per i beni e le attività culturali, C.E.C. del comune di Predaia); è in corso la progettazione esecutiva ed i lavori dovrebbero iniziare entro la fine del 2025.

Nel 2026 si prevedono eventuali opere di completamento.

1.2.5.3.2. Lavori pubblici da realizzare (nuovi)

All'interno del DECRETO LEGISLATIVO 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici) sono state attivate le nuove procedure software per assolvere agli adempimenti della redazione e pubblicazione del Programma triennale dei lavori pubblici in base a quanto disposto dall'**ALLEGATO I.5 - Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo**.
I lavori pubblici che saranno realizzati direttamente dalla Comunità della Val di Non sono legati in particolare all'accordo sottoscritto del fondo strategico e la pista ciclabile Cles-Dermulo attuata in delega della Provincia di Trento. Si rinvia per la descrizione di detti interventi al paragrafo 1.2.5.3.1.

(Per un maggior dettaglio si rimanda al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026/ 2028 disposto dal D.lgs.36/2023 con i relativi schemi tipo definiti dall'Allegato I.5).

1.2.6. LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

Il patrimonio è composto dall'insieme dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di ciascun ente. Vengono riportati i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, seguendo la suddivisione tra attivo e passivo, riferiti all'ultimo rendiconto della gestione approvato:

(ex. All.n.10 DLgs.118/2011-Rendiconto)

Esercizio 2024

CONTABILITA' GENERALE 118

COMUNITA' DELLA VAL DI NON 26/03/2025

CONTO ECONOMICO

		CONTO ECONOMICO	2024	2023	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
		A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1		Proventi da tributi	0,00	0,00		
2		Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3		Proventi da trasferimenti e contributi	11.601.453,67	10.344.332,45		
	a	Proventi da trasferimenti correnti	11.444.705,12	10.344.332,45		A5c
	b	Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00		E20c
	c	Contributi agli investimenti	156.748,55	0,00		
4		Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	8.634.493,33	8.422.015,69	A1	A1a
	a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	56,84	62,00		
	b	Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00		
	c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	8.634.436,49	8.421.953,69		
5		Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6		Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7		Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8		Altri ricavi e proventi diversi	346.035,09	166.341,13	A5	A5 a e b
		TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	20.581.982,09	18.932.689,27		
		B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9		Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	45.786,51	46.830,44	B6	B6
10		Prestazioni di servizi	12.059.340,23	11.106.913,85	B7	B7
11		Utilizzo beni di terzi	42.055,28	42.198,63	B8	B8
12		Trasferimenti e contributi	4.092.134,97	4.146.924,78		
	a	Trasferimenti correnti	2.918.282,67	2.598.563,41		
	b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	731.468,18	726.747,97		
	c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	442.384,12	821.613,40		
13		Personale	3.383.475,22	3.487.757,88	B9	B9
14		Ammortamenti e svalutazioni	173.150,31	148.747,21	B10	B10
	a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	7.416,80	2.704,96	B10a	B10a
	b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	165.733,51	146.042,25	B10b	B10b
	c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c

CONTO ECONOMICO

		CONTO ECONOMICO	2024	2023	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
	d	Svalutazione dei crediti	0,00	0,00	B10d	B10d
15		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16		Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17		Altri accantonamenti	2.400,00	20.000,00	B13	B13
18		Oneri diversi di gestione	169.842,64	148.564,36	B14	B14
		TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	19.968.185,16	19.147.937,15		
		DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	613.796,93	-215.247,88		
		C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
		Proventi finanziari				
19		Proventi da partecipazioni	729,00	364,50	C15	C15
	a	da societa' controllate	0,00	0,00		
	b	da societa' partecipate	729,00	364,50		
	c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20		Altri proventi finanziari	262.826,91	136.135,99	C16	C16
		Totale proventi finanziari	263.555,91	136.500,49		
		Oneri finanziari				
21		Interessi ed altri oneri finanziari	0,00	0,00	C17	C17
	a	Interessi passivi	0,00	0,00		
	b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
		Totale oneri finanziari	0,00	0,00		
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	263.555,91	136.500,49		
		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22		Rivalutazioni	9.371,24	2.920,16	D18	D18
23		Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
		TOTALE RETTIFICHE (D)	9.371,24	2.920,16		
		E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24		Proventi straordinari	302.067,00	437.823,22	E20	E20
	a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00		

CONTO ECONOMICO

		CONTO ECONOMICO	2024	2023	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
	b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
	c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	302.067,00	437.823,22		E20b
	d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E20c
	e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
		Totale proventi straordinari	302.067,00	437.823,22		
25		Oneri straordinari	260.293,70	22.368,80	E21	E21
	a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
	b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	256.833,14	22.368,80		E21b
	c	Minusvalenze patrimoniali	3.460,56	0,00		E21a
	d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00		E21d
		Totale oneri straordinari	260.293,70	22.368,80		
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	41.773,30	415.454,42		
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	928.497,38	339.627,19		
26		Imposte (*)	217.030,16	214.095,47	E22	E22
27		**RISULTATO DELL'ESERCIZIO**	711.467,22	125.531,72	E23	E23

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2024	2023	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
		A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
		B) IMMOBILIZZAZIONI				
I		Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
	1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicita'	0,00	0,00	BI2	BI2
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	12.677,88	4.694,84	BI3	BI3
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
	5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	8.159,36	0,00	BI6	BI6
	9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
		Totale immobilizzazioni immateriali	20.837,24	4.694,84		
		Immobilizzazioni materiali (3)				
II	1	Beni demaniali	0,00	0,00		
	1.1	Terreni	0,00	0,00		
	1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
	1.3	Infrastrutture	0,00	0,00		
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	4.776.160,64	4.283.130,78		
	2.1	Terreni	510.312,90	510.312,90	BII1	BII1
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.2	Fabbricati	3.486.947,00	3.238.709,24		
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.3	Impianti e macchinari	171.607,64	127.846,36	BII2	BII2
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	343.732,60	268.989,21	BII3	BII3
	2.5	Mezzi di trasporto	32.475,20	17.508,00		
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	36.114,39	19.272,95		

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2024	2023	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
	2.7	Mobili e arredi	34.654,21	34.108,80		
	2.8	Infrastrutture	138.952,91	47.443,92		
	2.99	Altri beni materiali	21.363,79	18.939,40		
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	733.063,20	490.236,58	BII5	BII5
		Totale immobilizzazioni materiali	5.509.223,84	4.773.367,36		
IV		Immobilizzazioni Finanziarie (1)				
	1	Partecipazioni in	276.732,03	267.360,79	BIII1	BIII1
	a	imprese controllate	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
	b	imprese partecipate	276.732,03	267.360,79	BIII1b	BIII1b
	c	altri soggetti	0,00	0,00		
	2	Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
	c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
	d	altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	276.732,03	267.360,79		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	5.806.793,11	5.045.422,99		
		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I		Rimanenze	0,00	0,00	CI	CI
		Totale rimanenze	0,00	0,00		
II		Crediti (2)				
	1	Crediti di natura tributaria	0,00	0,00		
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanita'	0,00	0,00		
	b	Altri crediti da tributi	0,00	0,00		
	c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	8.338.486,28	7.244.096,58		
	a	verso amministrazioni pubbliche	8.338.486,28	7.244.096,58		
	b	imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2024	2023	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
	c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
	d	verso altri soggetti	0,00	0,00		
	3	Verso clienti ed utenti	3.230.998,82	3.305.138,37	CII1	CII1
	4	Altri Crediti	184.337,69	137.796,10	CII5	CII5
	a	verso l'erario	1.000,00	4.117,00		
	b	per attivita' svolta per c/terzi	0,00	493,20		
	c	altri	183.337,69	133.185,90		
		Totale crediti	11.753.822,79	10.687.031,05		
III		Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
	1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
		Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV		Disponibilita' liquide				
	1	Conto di tesoreria	13.229.143,70	8.737.604,85		
	a	Istituto tesoriere	13.229.143,70	8.737.604,85		CIV1a
	b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
	2	Altri depositi bancari e postali	2.034,60	66.907,30	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
		Totale disponibilita' liquide	13.231.178,30	8.804.512,15		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	24.985.001,09	19.491.543,20		
		D) RATEI E RISCONTI				
	1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
	2	Risconti attivi	64.276,57	59.276,06	D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	64.276,57	59.276,06		
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	30.856.070,77	24.596.242,25		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)						
		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2024	2023	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
		A) PATRIMONIO NETTO				
I		Fondo di dotazione	7.682.127,75	7.682.127,75	AI	AI
II		Riserve	842.795,03	842.795,03		
	b	da capitale	736.060,58	736.060,58	AII, AIII	AII, AIII
	c	da permessi di costruire	0,00	0,00		
	d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00		
	e	altre riserve indisponibili	106.734,45	106.734,45		
	f	altre riserve disponibili	0,00	0,00		
III		Risultato economico dell'esercizio	711.467,22	125.531,72	AIX	AIX
IV		Risultati economici di esercizi precedenti	5.705.820,24	5.580.288,52	AVII	
V		Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	14.942.210,24	14.230.743,02		
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
	2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
	3	Altri	22.400,00	20.000,00	B3	B3
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	22.400,00	20.000,00		
		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	868.169,69	886.467,07	C	C
		TOTALE T.F.R. (C)	868.169,69	886.467,07		
		D) DEBITI (1)				
	1	Debiti da finanziamento	0,00	0,00		
	a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
	b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
	d	verso altri finanziatori	0,00	0,00	D5	
	2	Debiti verso fornitori	3.524.754,00	2.126.226,21	D7	D6
	3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	3.390.405,98	1.944.356,88		
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)						
		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2024	2023	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
	b	altre amministrazioni pubbliche	3.072.531,01	1.718.004,40		
	c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
	d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
	e	altri soggetti	317.874,97	226.352,48		
	5	Altri debiti	1.138.245,27	1.337.137,29	D12,D13,D14	D11,D12,D13
	a	tributari	113.312,07	180.130,86		
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	141.576,15	127.727,20		
	c	per attivita' svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00		
	d	altri	883.357,05	1.029.279,23		
		TOTALE DEBITI (D)	8.053.405,25	5.407.720,38		
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I		Ratei passivi	247.626,87	239.270,72	E	E
II		Risconti passivi	6.722.258,72	3.812.041,06	E	E
	1	Contributi agli investimenti	5.531.244,15	3.812.041,06		
	a	da altre amministrazioni pubbliche	5.531.244,15	3.812.041,06		
	b	da altri soggetti	0,00	0,00		
	2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
	3	Altri risconti passivi	1.191.014,57	0,00		
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	6.969.885,59	4.051.311,78		
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	30.856.070,77	24.596.242,25		
		CONTI D'ORDINE				
		1) Impegni su esercizi futuri	4.360.106,15	3.396.741,80		
		2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
		3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
		5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
		6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
		7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
		TOTALE CONTI D'ORDINE	4.360.106,15	3.396.741,80		

1.2.7. GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

L'art. 162, comma 6, del Tuel decreta che il totale delle entrate correnti (entrate tributarie, trasferimenti correnti e entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contatti dall'ente.

Al fine di verificare che sussista l'equilibrio tra fonti e impieghi si suddivide il bilancio in due principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi.

Si tratterà quindi:

- **il bilancio corrente**,_che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- **il bilancio investimenti**, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o

decrementano il patrimonio dell'ente;

EQUILIBRI DI BILANCIO ALLA QUARTA VARIAZIONE DEL BILANCIO 2025/2027

ESERCIZIO FINANZIARIO 2025
EQUILIBRI DI BILANCIO
Bilancio di GESTIONE

Pagina 1

03/07/2025

COMUNITA' DELLA VAL DI NON

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		**13.229.143,70**			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		1.578.751,63	288.874,00	288.874,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		21.073.420,07	19.902.091,26	19.881.273,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		23.325.833,46	20.137.965,26	20.117.147,00
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			288.874,00	288.874,00	288.874,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			231.000,00	231.000,00	231.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00	0,00	0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			**-673.661,76**	**53.000,00**	**53.000,00**

ESERCIZIO FINANZIARIO 2025
EQUILIBRI DI BILANCIO
Bilancio di GESTIONE

Pagina 2

03/07/2025

COMUNITA' DELLA VAL DI NON

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti(2)	(+)		771.661,76	0,00	0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
o dei principi contabili			0,00	0,00	0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti					
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		68.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione dei prestiti destinate a estinzione anticipata de prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M			**30.000,00**	**53.000,00**	**53.000,00**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		1.163.700,31	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		3.028.981,39	56.451,66	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		4.406.842,06	8.311.000,00	5.854.340,51
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00

ESERCIZIO FINANZIARIO 2025

EQUILIBRI DI BILANCIO

Bilancio di GESTIONE

03/07/2025

COMUNITA' DELLA VAL DI NON

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
o dei principi contabili					
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		68.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione dei prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		8.697.523,76	8.420.451,66	5.907.340,51
- di cui fondo pluriennale vincolato			56.451,66	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 .- Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			**-30.000,00**	**-53.000,00**	**-53.000,00**
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 - per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.02 - per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00

ESERCIZIO FINANZIARIO 2025

EQUILIBRI DI BILANCIO

Bilancio di GESTIONE

03/07/2025

COMUNITA' DELLA VAL DI NON

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spesee Titolo 3.02 per concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
X2) Spesee Titolo 3.03 per concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE **W =O +J+J1-J3+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**			**0,00**	**0,00**	**0,00**
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :					
Equilibrio di parte corrente **(O)**			30.000,00	53.000,00	53.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti **(H)** al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)		771.661,76	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			**-741.661,76**	**53.000,00**	**53.000,00**

COMUNITA' DELLA VAL DI NON

ESERCIZIO FINANZIARIO 2025
EQUILIBRI DI BILANCIO
Bilancio di GESTIONE

Pagina 5

03/07/2025

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.
(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.
(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all¿articolo 162 del testo unico delle leggi sull¿ordinamento degli enti locali.
(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell¿equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell¿utilizzo dell¿avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.
(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

1.2.7.1. Gli equilibri di Bilancio di cassa

Con l'art. 6, commi 1 e 2, del D.L. n. 155/2024, convertito con modificazioni dalla Legge n. 189/2024 in attuazione della mileston M1C1-72 BIS del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano entro il 28 febbraio di ciascun anno, adottano un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento. Il piano annuale dei flussi di cassa è redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

Tale adempimento è pensato per rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento, nell'ambito della riforma n. 1.11 relativa alla "*Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie*".

Tale documento deve contenere un cronoprogramma dettagliato dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento, aggiornato trimestralmente sulla base degli effettivi incassi e pagamenti.

Sul sito istituzionale della Ragioneria Generale dello Stato sono stati pubblicati i due modelli elaborati dalla Commissione ARCONET:

- per gli enti territoriali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria,
- per gli enti strumentali degli enti territoriali che adottano la contabilità economico-patrimoniale.

La Commissione ARCONET ha anche fornito delle indicazioni di carattere operativo (riportate nel file excel del modello):

- l’andamento degli incassi e pagamenti è consultabile al sito www.siope.it (è possibile effettuare anche confronti tra trimestri);
- il piano è adottato anche dagli enti che non hanno ancora approvato il bilancio di previsione;
- il piano dei flussi di cassa è adottato con delibera di Giunta e successivamente, è aggiornato con provvedimento del Responsabile del Servizio Finanziario.

L’articolo 6 del Dl 155/2024 assegna all’organo di revisione il compito di verificare la predisposizione del piano da parte degli enti, che una volta approvato, dovrà quindi essere trasmesso ai revisori.

Nell’ambito di tale adempimento, pare utile ricordare che l’articolo 40, commi da 6 a 9-ter, del decreto-legge n. 19 del 2024 prevede che:

1. le province, le città metropolitane e i comuni con popolazione superiore a 60.000 abitanti che al 31 dicembre 2023 presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti di cui all'articolo 1, comma 859, lettera b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145, calcolato mediante la PCC superiore a dieci giorni, predispongono una proposta di Piano di interventi per il superamento del ritardo dei pagamenti dei debiti commerciali da recepire in un accordo tra il Sindaco o il Presidente dell’ente locale e il Ministro dell'economia e delle finanze, previa valutazione positiva del Tavolo tecnico circa l'adeguatezza delle misure rispetto agli obiettivi di riduzione dell'indicatore dei tempi di ritardo di cui alla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (art. 1, comma 859, lettera b). Gli accordi concernenti il Piano di interventi per il superamento del ritardo dei pagamenti dei debiti commerciali sono stati sottoscritti entro il 7 agosto 2024;
2. i comuni con popolazione inferiore a 60.000 abitanti che al 31 dicembre 2023 presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti di cui all'articolo 1, comma 859, lettera b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145, calcolato mediante la PCC, superiore a dieci giorni, entro sessanta giorni dall’entrata in vigore della legge 9 dicembre 2024, n. 189 di conversione del decreto-legge 19 ottobre 2024, n 155, dei debiti commerciali contenente le seguenti misure:

a) creazione di una struttura preposta al pagamento dei debiti commerciali per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e individuazione di un responsabile del pagamento dei debiti commerciali per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti;
b) sperimentazione di procedure semplificate di spesa idonee ad assicurare maggiore tempestività nei pagamenti;
c) costante verifica dei dati registrati nella predetta piattaforma elettronica, con particolare riguardo alla verifica delle scadenze delle fatture e alla corretta gestione delle note di credito e delle sospensioni;
d) ogni altra iniziativa, anche di carattere organizzativo, necessaria per il superamento del ritardo dei pagamenti.

Attualmente i tempi di pagamento sono rispettati e non si registra alcuna sofferenza di liquidità. Tuttavia, in previsione degli anni futuri, quando i pagamenti per le opere pubbliche avviate saranno più consistenti, sarà fondamentale prestare particolare attenzione agli incassi. Sarà, inoltre, necessario presentare tempestivamente alla Provincia il fabbisogno di cassa, al fine di evitare la necessità di ricorrere all'anticipazione di cassa.

ENTRATE	CASSA 2026	COMPETENZA 2026	SPESE	CASSA 2026	COMPETENZA 2026
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	6.797.112,20	0,00		-	-
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	216.881,75	**Disavanzo di amministrazione**	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	310.667,48		-	-
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	**Titolo 1** – Spese correnti	34.177.856,13	21.829.866,59
	-	-	Di cui fondo pluriennale vincolato		
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	17.381.130,75	11.593.171,02	**Titolo 2** – Spese in conto capitale	15.971.950,57	10.562.627,31
	-	-	Di cui fondo pluriennale vincolato		
Titolo 3 – Entrate extratributarie	11.966.494,56	9.963.598,00	**Titolo 3** – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	15.535.687,83	10.308.175,65		-	-
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00		-	-
Titolo 6 – Accensione prestiti	0,00	0,00	**Titolo 4** – Rimborso prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	**Titolo 5** – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	6.692.848,25	6.674.000,00	**Titolo 7** – Spese per conto terzi e partite di giro	7.126.869,47	6.674.000,00
Totale complessivo Entrate	**61.373.273,59**	**42.066.493,90**	**Totale complessivo Spese**	**60.276.676,17**	**42.361.686,90**
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	**1.096.597,42**	-			

1.2.8. RISORSE UMANE

La composizione del personale dell'Ente in servizio, in riferimento alla riforma del Testo unico del pubblico impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017 è riportata nella seguente tabella.

Nel rispetto di un quadro normativo in continua evoluzione, si evidenzia, che per quanto riguarda le modalità di reclutamento e di sviluppo della carriera, la Comunità della Val di Non nel triennio **2026– 2028** individua i seguenti canali di reclutamento:

- concorsi e/o mobilita
- progressioni di carriera come valorizzazione delle risorse interne.

Il dato della composizione del personale in servizio è riferito al 30.06.2025, è rapportato a 36 ore settimanali e riguarda il solo personale di ruolo.

Cat.	Previsti in anta organica	servizio	di copertura
Dirigenziale	1	1	100%
Vice segretario dirigente	0	0	
D	20	15,89	79%
C	29	28,61	99%
B	62	16,92	27%
A	10	2,56	26%

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Si ricorda che il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per l'anno 2020 ha rivisto le regole per le assunzioni di personale. In particolare per le Comunità si è previsto il superamento della disciplina per le assunzioni contenuta nell'articolo 8, comma 3, lett. a), della L.P. 27 dicembre 2010 n. 27 e nella deliberazione della Giunta Provinciale n. 1735 del 2018 (obbligo di verifica della compatibilità dell'assunzione con le risorse assegnate e gli obiettivi di qualificazione della spesa assegnati all'Ente), e l'applicazione del criterio della sostituzione del personale cessato nel limite della spesa sostenuta per il personale in servizio nel 2019, ammettendo in ogni caso la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto.
Al fine delle nuove assunzioni si farà riferimento alla normativa richiamata nella deliberazione della Giunta Provinciale n. 726 dd. 28/04/2023 avente ad oggetto "Disciplina per le assunzioni del personale dei comuni."

Per un maggior dettaglio delle informazioni si rimanda al PIAO (come previsto dal decreto legge n. 80/2021).

La spesa complessiva per il personale dipendente stanziata a Bilancio **2026– 2028** e la seguente:

Macroaggregato 1 – Spesa Corrente (spese del personale - escluso stanziamenti FPV – e altre spese non relative a stipendi e oneri)	**Previsione 2026**	**Previsione 2027**	**Previsione 2028**
Redditi da Lavoro dipendente	3.705.072,82	3.717.798,85	3.717.798,65

Per un maggior dettaglio delle informazioni si rimanda al PIAO (come previsto dal decreto legge n. 80/2021).

U1.00.00.00.000	Spese correnti	21.829.866,59
U1.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente	3.705.072,82
U1.01.01.00.000	Retribuzioni lorde	2.824.822,82
U1.01.01.01.000	Retribuzioni in denaro	2.770.322,82
U1.01.01.02.000	Altre spese per il personale	54.500,00
U1.01.02.00.000	Contributi sociali a carico dell'ente	880.250,00
U1.01.02.01.000	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	880.250,00
U1.01.02.02.000	Contributi sociali figurativi	0,00

1.2.9. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

A partire dal 2020, gli obiettivi di finanza pubblica si considerano conseguiti se gli enti in fase di rendicontazione dell'anno, presentano un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Le informazioni di cui ai periodi precedenti è desunta, per ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs.118/2011.

In caso di sforamento, la sanzione prevista consiste nell'obbligo di riequilibrare i conti entro il terzo anno.

L'art. 8, comma 1 bis, della L.P. 27.12.2010 n. 27 e ss. mm. (c.d. legge finanziaria provinciale 2011) stabilisce che i Comuni e le Comunità adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità previste dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale.

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2018, sottoscritto in data 10.11.2017, ha confermato anche per le Comunità l'obbligo di adottare un piano di miglioramento ai fini del contenimento e della razionalizzazione delle spese di funzionamento, con particolare riguardo all'attività istituzionale. Il medesimo Protocollo ha previsto che l'obiettivo di riduzione della spesa viene quantificato in misura pari alla sommatoria dei tagli operati sul Fondo istituzionale nel periodo 2013-2017, avendo a riferimento il dato di spesa riferito al conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2012. Ha, altresì, stabilito che, come previsto per i Comuni, la verifica del rispetto degli obiettivi di riduzione sarà effettuata avendo a riferimento la spesa come desunta dal conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2019.

La Giunta provinciale, con deliberazione n. 1735 di data 28.09.2018, ha approvato i criteri per il monitoraggio degli obiettivi di riduzione della spesa.

Tenuto conto che negli anni 2013-2014 non sono stati operati tagli sul Fondo istituzionale e che per le Comunità nate dalla suddivisione del Comprensorio della Valle dell'Adige la gestione

finanziaria può essere considerata a regime solo dal 2014, la menzionata deliberazione n. 1735 di data 28.09.2018 ha disposto che l'obiettivo di riduzione della spesa – quantificato sempre in misura pari alla sommatoria dei tagli operati sul Fondo istituzionale nel periodo 2013-2017 – debba avere a riferimento il dato di spesa riferito al conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2014.

Con la medesima deliberazione, la Giunta provinciale ha poi ritenuto di adottare anche per le Comunità in tema di obiettivi di riduzione della spesa nonché di relativi controlli per la verifica ed il monitoraggio una disciplina analoga a quella già adottata per i Comuni con propria precedente deliberazione n. 1228 di data 22.07.2016, e segnatamente:

- l'aggregato di spesa preso a riferimento per il calcolo dell'obiettivo di riduzione della spesa è rappresentato dalla Funzione 1 /Missione 1 del Titolo 1 della spesa corrente rilevato dai conti consuntivi delle Comunità;
- l'obiettivo di spesa deve essere verificato prioritariamente sull'andamento dei pagamenti (intesi come somma dei pagamenti relativi alla gestione di competenza e alla gestione residui) contabilizzati nella Funzione 1 /Missione 1 del Titolo 1 della spesa corrente rispetto al medesimo dato riferito al conto consuntivo 2014;
- qualora la riduzione di spesa relativa alla Funzione 1 /Missione 1 non sia tale da garantire il raggiungimento dell'obiettivo assegnato, a quest'ultimo potranno concorrere le riduzioni operate sulle altre Funzioni /Missioni di spesa, fermo restando che la spesa derivante dalla Funzione 1 non può comunque aumentare rispetto al 2014;
- al fine di poter effettuare un confronto omogeneo, l'aggregato di spesa 2014 e 2019 deve essere nettizzato da tutte quelle voci (opportunamente motivate) che influirebbero negativamente sull'omogeneità dei dati, quali ad esempio i rimborsi ottenuti da altri enti per spese inerenti la Funzione 1 /Missione 1 assunte per conto dei medesimi enti oppure spese di carattere straordinario.

Anche il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2020 ha confermato l'obbligo di adozione di un piano di miglioramento finalizzato alla riduzione della spesa corrente con le modalità di cui alla deliberazione della G.P. n. 1228/2016 che ha individuato la spesa di riferimento rispetto alla quale operare la riduzione della spesa o mantenerne l'invarianza.

Il Servizio finanziario ha provveduto a svolgere il monitoraggio con le modalità e nei termini sopra descritti, elaborando uno specifico documento.

Con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 65 di data 17 luglio 2020 è stato quindi approvato il prospetto relativo al monitoraggio del rispetto degli obiettivi di riduzione della spesa accertando come dallo stesso emerga che per il periodo temporale 01.01.2014 – 31. 12.2019 l'andamento della spesa corrente della Comunità della Val di Non evidenzia un trend di riduzione pienamente compatibile con gli obiettivi di miglioramento fissati dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2018 e dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1735 di data 28.09.2018.

Con la successiva integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020, le parti hanno concordato di sospendere per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni trentini, in considerazione dell'incertezza degli

effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese.

Alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, tenuto conto dei rilevanti riflessi finanziari che tale emergenza genera sia sulle entrate, in termini di minor gettito, sia sull'andamento delle spese e considerato altresì che le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo l'equilibrio di bilancio, le parti hanno concordato di proseguire la sospensione anche per il 2021 dell'obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico quindi stabiliscono di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024.

Con il PFL relativo al 2023 sottoscritto in data 28.1.2022 si è preso atto che alle problematiche connesse alla pandemia si sono aggiunti ulteriori elementi di criticità derivanti dalla crisi energetica che ha innescato un aumento generalizzato dei costi incidendo in modo considerevole in termini di spesa nei bilanci degli enti locali. L'impatto sulla spesa pubblica dei costi dell'energia e del caro materiali e dell'inflazione rende pertanto opportuno sospendere anche per il 2023 l'obbiettivo di qualificazione della spesa. Si è concordato quindi di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1, come indicato nel PFL per il 2020 per il periodo 2020 – 2024. Restano fermi i vincoli di spesa relativamente all'assunzione di personale.

1.3. GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici, conseguono ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne dell'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Per quanto riguarda gli obiettivi strategici si fa presente che la Comunità di Valle, ente a finanza derivata non persegue veri e propri obiettivi strategici ma, sulla base di quanto definito dalla Legge Provinciale n. 3/2006 si limita a dare attuazione alle competenze che la norma gli assegna sulla base delle indicazioni formulate, dal punto di vista finanziario, nel protocollo in materia di finanza locale, nonché in attuazione alle disposizioni in materia di edilizia abitativa per specifica competenza di Legge.

Si evidenziano gli indirizzi programmatici che l'Amministrazione della Comunità della Val di Non intende sviluppare nel corso del periodo temporale oggetto del presente documento, tenendo peraltro conto delle variabili di seguito descritte.

Si sottolinea, al riguardo, come gli indirizzi programmatici in esame si caratterizzino per una continuità con iniziative e progettualità avviate negli anni scorsi e tutt'ora in corso. Ciò costituisce una diretta conseguenza del recente processo di riforma istituzionale che ha visto coinvolto l'ente Comunità in provincia di Trento nonché del regime di commissariamento che ha interessato l'ente stesso.

Con deliberazione n. 16 di data 11.06.2025, il Consiglio dei Sindaci ha nominato il sig. Martin Slaifer Ziller, Sindaco del Comune di Sanzeno, quale Presidente della Comunità della Val di Non.

Con decreto n. 19 del 09.07.2025 il Presidente ha nominato il Vice Presidente della Comunità della Val di Non.

Con decreto n. 20 del 11.07.2025 il Presidente ha dato delega al Vice Presidente per le funzioni consultive ed ausiliarie del Presidente in materia di cultura.

Con decreto n. 21 del 05/08/2025 il Presidente ha nominato i componenti del comitato esecutivo con l'indicazione delle deleghe ai tre assessori nominati.

Gli indirizzi programmatici in esame sono stati pertanto definiti dalla nuova amministrazione allo scopo di garantire la continuità dell'azione amministrativa della Comunità della Val di Non.

Quanto sopra premesso, si riportano sinteticamente gli indirizzi programmatici che l'Amministrazione della Comunità della Val di Non, in continuità con gli obiettivi strategici del precedente mandato amministrativo e del periodo di commissariamento, intende perseguire nel triennio 2026-2028.

Si riportano gli obiettivi strategici che l'amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato, derivati dai programmi approvati del mandato amministrativo:

n. obiettivo	Indirizzi programmatici	Valutazione di impatto	Obiettivi di performance
1.	omuovere incontri con gli organi esecutivi e/o consultivi dei omuni del territorio per favorire i rapporti collaborativi e antenere costanti le relazioni tra il centro e la periferia.	mpatto servizi ai cittadini	I relativi obiettivi di erformance saranno finiti nel dettaglio nella specifica sezione "*Performance*" – Servizio segreteria, rganizzazione e affari generali – del PIAO 2025-2027
2.	alorizzare il ruolo del Consiglio dei Sindaci, come sede di nfronto e di analisi delle politiche di sviluppo del territorio.	mpatto servizi ai cittadini e impatto economico	I relativi obiettivi di erformance saranno finiti nel dettaglio nella specifica sezione "*Performance*" – Servizio segreteria, rganizzazione e affari generali – del PIAO 2025-2027
3.	crementare il ruolo della Comunità a servizio delle omunità locali, garantendo un'attività di supporto e di oordinamento nei confronti dei Comuni.	mpatto servizi ai cittadini	I relativi obiettivi di saranno definiti nel ettaglio nella specifica zione "*Performance*" – Servizio segreteria, rganizzazione e affari generali – del PIAO 2025-2027

4.	omuovere la comunicazione istituzionale attraverso i canali ternet e le pubblicazioni periodiche locali, con l'obiettivo, da lato, di garantire un'informazione il più possibile completa capillare e, dall'altro, di contenere i costi.	mpatto servizi ai cittadini	I relativi obiettivi di erformance saranno finiti nel dettaglio nella specifica sezione "*Performance*" – Servizio segreteria, rganizzazione e affari generali – del PIAO 2025-2027
5.	tuare l'Accordo di programma disciplinante la gestione del ondo strategico territoriale	Impatto economico e impatto ambientale	I relativi obiettivi di erformance saranno finiti nel dettaglio nella specifica sezione "*Performance*" – ervizio tecnico e tutela mbientale – del PIAO 2025-2027
6.	arantire l'erogazione degli interventi socio-assistenziali evisti dalla normativa di settore, assicurando ppropriatezza delle risposte ai bisogni, nonché il principio ell'equità e dell'imparzialità nell'accesso da parte dei ittadini fruitori.	mpatto sociale	I relativi obiettivi di erformance saranno finiti nel dettaglio nella specifica sezione "*Performance*" – ervizio politiche sociali abitative – del PIAO 2026-2028
7.	nforzare ulteriormente gli interventi in ambito cupazionale e del lavoro, garantendo le adeguate sinergie la Comunità, l'Agenzia del lavoro, le Amministrazioni munali e gli attori del privato sociale del territorio al fine di dividuare adeguate soluzioni in favore delle persone che rsino in situazioni di difficoltà occupazionale.	mpatto sociale e impatto economico	I relativi obiettivi di erformance saranno finiti nel dettaglio nella specifica sezione "*Performance*" – ervizio politiche sociali abitative – del PIAO 2026-2028
8.	ssicurare continuità alla riforma del welfare a favore degli ziani (L.P. 16.11.2017 n. 14) attraverso la piena e costante tuazione del modello organizzativo denominato *"Spazio gento"*, il quale costituisce un "*presidio interistituzionale … vente la funzione di agente per la costruzione della rete rritoriale costituita dai soggetti che, a vario titolo, ssicurano il sistema di interventi socio-sanitari e socio-ssistenziali a favore degli anziani e delle loro famiglie, con*		I relativi obiettivi di erformance saranno finiti nel dettaglio nella specifica sezione "*Performance*" – ervizio politiche sociali

	biettivo di favorirne la qualità di vita, anche in un'ottica di evenzione e promozione dell'invecchiamento attivo ..". empre in tema di welfare in favore degli anziani, mministrazione della Comunità intende incentivare la alizzazione di strutture destinate all'accoglienza di persone età anziana le quali, pur versando in situazioni di fragilità ciale, conservino ancora un certo grado di autonomia. In uesto senso un obiettivo specifico sarà quello di supportare .P.S.P. "*Anaunia*" di Taio nella realizzazione di alcuni oggi protetti. Il supporto della Comunità si concretizzerà pprima in un sostegno di carattere finanziario per la alizzazione dei suddetti alloggi protetti mentre, in un econdo momento, si espliciterà in una collaborazione attiva concreta nella relativa gestione, così come previsto dalle ettive PNRR – Missione 5 - misura di investimento 1.1.2, e regolano il suddetto finanziamento. tro obiettivo strategico sarà quello di rafforzare i servizi ciali domiciliari per garantire una dimissione assistita ecoce (dimissioni protette) e, contestualmente, prevenire spedalizzazione (PNRR – Missione 5 – misura di vestimento 1.1.3).	mpatto sociale	abitative – del PIAO 2026-2028
9.	ssicurare la concreta attuazione del nuovo "*Piano sociale di omunità*" approvato per il periodo 2024-2028 (art. 12 della P. 27.07.2007 n. 13), mantenendo sempre una particolare tenzione al processo di integrazione tra le diverse politiche d es. con le politiche della casa, con le politiche familiari che tramite il Distretto Famiglia Val di Non, con le politiche l lavoro, con le politiche sanitarie, giovanili, culturali etc.) l alla comunicazione delle attività strettamente connesse 'attuazione del suddetto Piano.	mpatto sociale	I relativi obiettivi di erformance saranno finiti nel dettaglio nella specifica sezione "*Performance*" – rvizio politiche sociali abitative – del PIAO 2026-2028
10.	are attuazione alla disciplina dettata dal decreto del esidente della Provincia 09.04.2018 n. 3-78/LEG. avente l oggetto "*Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 21 della legge provinciale 27 luglio 2007 n. 13 in materia di torizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che erano in ambito socio-assistenziale*", anche con erimento alla recente adozione delle nuove linee guida lle modalità di finanziamento e affidamento di servizi e terventi socio-assistenziali in provincia di Trento, di cui alla eliberazione della Giunta provinciale n. 548 del 17.04.2025.	mpatto sociale	I relativi obiettivi di erformance saranno finiti nel dettaglio nella specifica sezione "*Performance*" – rvizio politiche sociali abitative – del PIAO 2026-2028

	a le procedure collaborative o di amministrazione condivisa entrano, in particolare, l'aggiornamento degli elenchi aperti er la gestione di servizi socio-assistenziali ai sensi dell'art.), co. 1 e dell'art. 22, co. 3, lett. b) della L.P. 13/2007, la visione delle coprogettazioni realizzate negli scorsi anni s. progetto canoniche e Hub territoriale in bassa Val di Non) sensi del Codice del Terzo settore ed i contributi erogati ai nsi dell'art. 36 bis della L.P. 13/2007 (es. gestione di servizi interventi di accoglienza e socializzazione e percorsi boratoriali per l'inclusione di adulti). Particolare attenzione, quest'ambito, rivestono anche gli accordi di collaborazione a stazioni appaltanti per la gestione di progetti di servizi cio-assistenziali, quali gli accordi con le APSP del territorio er la gestione dell'intera filiera del servizio di nfezionamento e di consegna dei pasti a domicilio per nziani. a le procedure concorrenziali rientrano le procedure di ppalto dei servizi socio-assistenziali sopra e sotto soglia munitaria da esperire entro la data di scadenza dei vigenti ntratti, quali il Servizio di assistenza domiciliare (entro il .04.2026), i Centri socio-educativi territoriali OPEN e rvizi collegati (entro il 31.08.2027), il Centro servizi di uffrè (entro il 31.12.2025).		
11.	aborare e attuare progetti culturali sovracomunali di lenza pluriennale.	mpatto culturale	I relativi obiettivi di performance saranno finiti nel dettaglio nella specifica sezione "*Performance*" – rvizio istruzione – del PIAO 2025-2027
12.	ostenere e promuovere attività culturali territoriali in llaborazione con i Comuni e le associazioni locali.	mpatto culturale	I relativi obiettivi di performance saranno finiti nel dettaglio nella specifica sezione "*Performance*" – rvizio istruzione – del PIAO 2025-2027
13.	omuovere l'attività sportiva nella sua dimensione di trattività, spettacolo, incentivo al turismo e strumento per la lute, il benessere e la socialità.	mpatto sociale	I relativi obiettivi di performance saranno finiti nel dettaglio nella specifica sezione "*Performance*" – rvizio istruzione – del PIAO 2025-2027
			I relativi obiettivi di performance saranno finiti nel dettaglio nella

14.	seguito di gara d'appalto esperita nel 2024 valorizzare, traverso il nuovo contratto d'appalto, la qualità del servizio ristorazione scolastica dando attuazione agli aspetti ualitativi contenuti nei nuovi CAM della ristorazione olastica.	mpatto servizi ai ttadini e impatto educativo	specifica sezione "*Performance*" – ervizio istruzione – del PIAO 2025-2027
15.	estire la competenza in materia di edilizia pubblica e evolata al fine di sostenere la residenzialità sul territorio.	mpatto sociale	I relativi obiettivi di erformance saranno finiti nel dettaglio nella specifica sezione "*Performance*" – ervizio politiche sociali abitative – del PIAO 2026-2028
16.	alorizzare le risorse paesaggistico-ambientali.	Impatto ambientale	I relativi obiettivi di erformance saranno finiti nel dettaglio nella specifica sezione "*Performance*" – ervizio tecnico e tutela mbientale – del PIAO 2026-2028
17.	igliorare e/o perfezionare gli attuali standard qualitativi del ervizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti urbani, n particolare riguardo all'incremento delle percentuali di ccolta differenziata e alla riduzione dei costi attuale contratto di appalto del servizio di raccolta, trasporto conferimento dei rifiuti urbani scadrà il 30.04.2026 pertanto ell'anno 2025 dovrà essere avviata la procedura per la uova gara con la predisposizione dei relativi atti. evidenzia che a seguito della riforma della legge ovinciale sul cosidetto "Progettone", il personale a supporto ell'attività dei C.R. risulta a totale carico della omunità della Val di Non, con un costo annuo pari a circa € 0.000,00 oltre I.V.A. Tale costo dovrà essere poi adeguato 'apertura del nuovo C.R. di Campodenno e , in nsiderazione che tale costi risultano organici al nzionamento del sistema di raccolta dei RSU della Val di on, dovranno trovare copertura sulla tariffa di igiene mbientale.	mpatto servizi ai ttadini e impatto ambientale	I relativi obiettivi di erformance saranno finiti nel dettaglio nella specifica sezione "*Performance*" – ervizio tecnico e tutela mbientale – del PIAO 2025-2027
18.	ompletare la rete dei centri di raccolta con la realizzazione el centro di raccolta presso il Comune di Campodenno ggiudicato definitivamente l'appalto dei lavori di alizzazione del Centro Raccolta si procederà con secuzione dei lavori non appena il Comune di	mpatto servizi ai ttadini e impatto ambientale	I relativi obiettivi di erformance saranno finiti nel dettaglio nella specifica sezione "*Performance*" – ervizio tecnico e tutela mbientale – del PIAO 2025-2027

	ampodenno renderà disponibile l'area. prevista la rendicontazione dell'opera entro il giugno 2026 me imposto dal P.N.R.R.		
19.	plementare i servizi informatici della Comunità	mpatto servizi ai cittadini	I relativi obiettivi di erformance saranno finiti nel dettaglio nella specifica sezione "*Performance*" – rvizio finanziario – del PIAO 2025-2027

Ai fini della individuazione dei presenti indirizzi programmatici, la Comunità della Val di Non ha tenuto conto delle linee di indirizzo dello Stato e della Provincia Autonoma di Trento, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione della Comunità della Val di Non sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

2. SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La Sezione Operativa del DUP (SeO) declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.
La SeO ha come finalità la definizione degli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni, orientare e giudicare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta e costituire le linee guida per il controllo strategico. Tale sezione è redatta per competenza riferendosi all'intero periodo considerato e per cassa riferendosi al primo esercizio.
Presenta carattere generale, il contenuto è programmatico e supporta il processo di previsione per la disposizione della manovra di bilancio.
La sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per il raggiungimento degli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica (SeS). Si tratta di indicazioni connesse al processo di miglioramento organizzativo e del sistema di comunicazione interno all'ente.

2.1. COERENZA DELLE PREVISIONI CON GLI STRUMENTI URBANISTICI

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.
L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.
Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.
In particolare, nei paragrafi che seguono analizzeremo le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, seguiremo lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando
- l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

2.2. ANALISI DELLE ENTRATE

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle relative fonti di finanziamento ed evidenziando i dati relativi alle entrate prendendo a riferimento gli esercizi 2024- 2028.
Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue, i dati relativi al 2025 sono aggiornati alla quarta variazione al bilancio:

ENTRATE	2024	2025	2026	2027	2028
Entrate tributarie (Titolo 1)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate per trasferimenti correnti (Titolo 2)	11.165.701,87	12.053.602,02	11.593.171,02	11.578.728,00	11.578.728,00
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	9.661.257,00	10.009.273,00	9.963.598,00	9.648.598,00	9.498.598,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	20.826.958,87	22.062.875,02	21.556.769,02	21.227.326,00	21.077.326,00
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Avanzo applicato spese correnti	**283.295,92**	**771.661,76**	**56.881,75**		
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	**1.585.429,99**	**1.578.751,63**	**254.215,82**	**295.193,00**	**295.193,00**
Riduzione attività finanziarie destinate a rimborso prestiti					
Alienazioni di beni destinati a rimborso prestiti					
Contributi agli investimenti a finanziamento quote capitale e quote interessi su prestiti (+)					
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (-)	**63.000,00**	**68.000,00**	**38.000,00**	**28.000,00**	**28.000,00**
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RICORRENTI	**1.931.725,91**	**2.418.413,39**	**349.097,57**	**323.193,00**	**323.193,00**
Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale					
Proventi oneri urbanizzazione per spese investimenti					
Mutui e prestiti					
Avanzo applicato spese investimento	**2.885.957,16**	**1.163.700,31**			
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	3.028.981,39	56.451,66	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti a finanziamento quote capitale e quote interessi su prestiti (-)					

Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (+)	**63.000,00**	**68.000,00**	**38.000,00**	**28.000,00**	**28.000,00**
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	**4.712.669,74**	**4.006.842,06**	**10.308.175,65**	**5.757.340,51**	**500.000,00**

2.2.1. ENTRATE TRIBUTARIE

La Comunità della Valle di Non non incassa entrate tributarie.

2.2.2. ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Titolo 2	2024	2025	2026	2027	2028
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	11.165.701,87	12.053.602,02	11.593.171,02	11.578.728,00	11.578.728,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Trasferimenti correnti	**11.165.701,87**	**12.053.602,02**	**11.593.171,02**	**11.578.728,00**	**11.578.728,00**

La Tipologia 101 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche" comprende:

- il budget assegnato annualmente dalla Provincia per il finanziamento degli oneri di gestione, per l'esercizio delle funzioni e delle attività socio – assistenziali e delle funzioni in materia di assistenza scolastica. Si fa presente che dall'anno 2025, come previsto dalla delibera della Giunta Provinciale nr. 1373 del 12 settembre 2025, il budget assegnato spettante alla Comunità sarà un budget unico senza distinzione fra budget per l'attività istituzionale, attività socio-assistenziale e per le funzioni attinenti allo studio. Al fine di garantire un budget definito ad ogni responsabile è stata mantenuta a bilancio comunque la suddivisione sui tre capitoli originali.
- i finanziamenti da parte della Provincia e di altri enti pubblici per l'attuazione di progetti specifici
- l'assegnazione di fondi da parte della Provincia tramite l'Agenzia del Lavoro per il finanziamento di spese relative al piano provinciale di interventi di politica del lavoro
- l'assegnazione di fondi da parte della Provincia per l'attuazione della politica della casa
- l'assegnazione da parte della Provincia e dai Comuni per iniziative nel campo della cultura

- i finanziamenti sul PNRR attraverso la Provincia a finanziamento di progetti nel settore socio assistenziale

2.2.3. ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

TITOLO 3	2024	2025	2026	2027	2028
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	9.041.588,00	9.183.573,00	9.504.098,00	9.304.098,00	9.304.098,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Interessi attivi	281.110,00	224.000,00	75.000,00	20.000,00	20.000,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	333.559,00	596.700,00	379.500,00	319.500,00	169.500,00
Totale Entrate extratributarie	**9.661.257,00**	**10.009.273,00**	**9.963.598,00**	**9.648.598,00**	**9.498.598,00**

La Tipologia 100 "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni", si riferisce a:
- diritti di segreteria
- fitti attivi di fabbricati e rimborsi spese per utilizzo locali ed edifici della Comunità
- concorso dei privati nella spesa per il servizio mensa
- rimborsi vari per il diritto allo studio
- concorso dei privati per i soggiorni estivi per ragazzi
- compartecipazione dei Comuni
- concorso degli utenti alle spese derivanti dalle prestazioni di servizi socio – assistenziali
- concorso degli utenti del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani
- proventi derivanti dalla cessione di vetro, carta, ferro ed altri materiali riciclabili.

La Tipologia 300 "Interessi attivi" comprende gli interessi attivi sul conto corrente di tesoreria e sul conto corrente postale.

La Tipologia 400 "Altre entrate da redditi da capitale" si riferisce esclusivamente agli utili derivanti dalle partecipazioni azionarie.

La Tipologia 500 "Rimborsi e altre entrate correnti" comprende:
- i rimborsi e i recuperi vari inerenti il personale
- i rimborsi derivanti dall'iva a credito sulle attività commerciali poste in essere dall'Ente
- altri recuperi e rimborsi

2.2.4. ENTRATE IN C/CAPITALE

Titolo 4	2024	2025	2026	2027	2028
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	4.453.875,74	3.876.842,06	10.208.175,65	5.657.340,51	400.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali	58.794,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	200.000,00	105.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Totale Entrate in conto capitale	**4.712.669,74**	**4.006.842,06**	**10.308.175,65**	**5.757.340,51**	**500.000,00**

La Tipologia 200 “Contributi agli investimenti” comprende:

- l’assegnazione di fondi da parte della Provincia per l’edilizia agevolata
- l’assegnazione di fondi da parte della Provincia e dai Comuni sul fondo strategico territoriale;
- l’assegnazione del contributo della Provincia per l’ulteriore finanziamento della pista ciclabile Cles-Mostizzolo
- i trasferimenti dallo Stato sui fondi del PNRR per la realizzazione di un nuovo Centro Raccolta Materiali in getione dell’esercizio finanziario 2025 eventualmente riaccertati sul bilancio 2026
- La Tipologia 500 “Altre entrate in conto capitale” comprende esclusivamente il rimborso di contributi in conto capitale e/o in conto interessi a seguito di revoca del beneficio concesso.

2.2.5. ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA’ FINANZIARIE

Non ricorre la fattispecie

2.2.6. ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI

L’Ente non intente contrarre prestiti.

Titolo 6	2024	2025	2026	2027	2028
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale Accensione prestiti	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

2.2.7. ENTRATE DA ANTICIPAZIONI DI CASSA

Titolo 7	2024	2025	2026	2027	2028
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Totale Anticipazioni da istituto/cassiere	**3.000.000,00**	**3.000.000,00**	**3.000.000,00**	**3.000.000,00**	**3.000.000,00**

Negli ultimi anni non è stato necessario attivare l'anticipazione di cassa, nel corso dei prossimi anni l'impegno di liquidazioni relative alla gestione straordinaria dell'Ente potrebbe causare la necessità di maggiore liquidità.

L'art. 222 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 prevedeva per le anticipazioni di tesoreria il limite massimo dei 3/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti i primi tre titoli di entrata del bilancio.

Il limite massimo per l'anticipazione di cassa per gli enti locali, secondo le disposizioni legislative più recenti, è pari ai cinque dodicesimi (5/12) delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente, per un periodo che si estende fino a tutto il 2025. Questo aumento rispetto al limite ordinario di tre dodicesimi è stato introdotto con la Legge di Bilancio 2023 e ha sostituito la versione originaria che prevedeva l'estensione solo fino al 2022. Eventualmente sarà da verificare se tale limite sarà prorogato anche per il 2026.

2.3. ANALISI E VALUTAZIONE DELLA SPESA

In questo capitolo analizzeremo le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercando di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'Amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.
Come visione comparativa d'insieme, si passa ad esaminare la parte spesa analogamente per quanto fatto per l'entrata.

TOTALI ENTRATA E SPESE A CONFRONTO			
Entrate destinate a finanziarie i programmi dell'Amministrazione	**2026**	**2027**	**2028**
Avanzo d'amministrazione	216.881,75	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	310.667,48	295.193,00	295.193,00
Totale Titoli 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti	11.593.171,02	11.578.728,00	11.578.728,00

Totale Titolo 3: Entrate extratributarie	9.963.598,00	9.648.598,00	9.648.598,00
Totale Titolo 4: Entrate in conto capitale	10.308.175,65	5.757.340,51	500.000,00
Totale Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Totale Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	6.674.000,00	6.674.000,00	6.674.000,00
Totale Entrate	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese per finanziarie i programmi dell'Amministrazione	**2026**	**2027**	**2028**
Disavanzo d'amministrazione	0,00	0,00	**0,00**
Totale Titoli 1: Spese correnti	21.829.866,59	21.494.519,00	21.344.519,00
Totale Titolo 2: Spese in conto capitale	10.562.627,31	5.785.340,51	528.000,00
Totale Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4: Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 5: Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Totale Titolo 7: Spese per conto terzi e partite di giro	6.674.000,00	6.674.000,00	6.674.000,00
Totale Spese	**42.066.493,90**	**36.953.859,51**	**31.546.519,00**

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'Amministrazione ha posto. Per tale attività e necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

2.3.1. PROGRAMMI ED OBIETTIVI OPERATIVI

Come già evidenziato, il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.
Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.
Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.
Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.
L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.
Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.
Prima di procedere ad una analisi puntuale di ciascuna missione e di ciascun programma si ritiene opportuno avere una visione di insieme dell'impiego delle risorse dell'ente.

MISSIONI	2026	2027	2028
Missione 01: servizi istituzionali, generali e di gestione	2.084.562,95	1.986.647,07	1.886.147,07
Missione 02: giustizia	0,00	0,00	0,00
Missione 03: ordine pubblico e sicurezza	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Missione 04: istruzione e diritto allo studio	2.255.016,89	2.253.036,00	2.253.036,00
Missione 05: tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	127.000,00	127.000,00	127.000,00
Missione 06: politiche giovanili, sport e tempo libero	153.000,00	96.000,00	96.000,00
Missione 07: turismo	23.000,00	23.000,00	23.000,00
Missione 08: assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.020.196,77	613.463,00	613.463,00
Missione 09: sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	15.242.173,70	12.375.112,55	7.117.772,04
Missione 10: trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
Missione 11: soccorso civile	0,00	0,00	0,00

Missione 12: diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9.229.660,30	9.211.275,00	9.161.275,00
Missione 13: tutela della salute	0,00	0,00	0,00
Missione 14: sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
Missione 15: politiche per il lavoro e la formazione professionale	380.000,00	400.000,00	400.000,00
Missione 16: agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
Missione 17: energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
Missione 18: relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1.691.057,40	0,00	0,00
Missione 19: relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Missione 20: fondi e accantonamenti	182.825,89	190.325,89	190.825,89
Missione 50: debito pubblico	0,00	0,00	0,00
Missione 60: anticipazioni finanziarie	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Missione 99: servizi per conto terzi	6.674.000,00	6.674.000,00	6.674.000,00

2.3.2. ANALISI DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI

Nei paragrafi seguenti si dà evidenza degli obiettivi di Amministrazione suddivisi per missioni e programmi con la rappresentazione degli stanziamenti di competenza in approvazione con il prossimo bilancio **2026**- **2028**.

2.3.2.1. Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

La Missione 01 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale.
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi.
Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."

Nella Missione 1 risultano movimentati i seguenti programmi
Programma 01 – Organi istituzionali
Programma 02 – Segreteria generale
Programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione
Programma 06 – Ufficio tecnico
Programma 08 – Statistica e sistemi informativi
Programma 10 – Risorse umane
Programma 11 – Altri servizi generali

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale**
Fondo pluriennale vincolato	74.370,16	90.791,00	90.791,00	255.952,16
Avanzo vincolato-accantonato	30.000,00	0,00		30.000,00
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali	1.980.192,95	1.895.856,07	1.795.356,07	5.671.405,09
Totale entrate Missione 01	2.084.562,95	1.986.647,07	1.886.147,07	5.957.357,09

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale**
Titolo 1 – Spese correnti	2.031.562,95	1.973.647,07	1.873.147,07	5.878.357,09

Titolo 2 – Spese in conto capitale	53.000,00	13.000,00	13.000,00	79.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Missione 01	**2.084.562,95**	**1.986.647,07**	**1.886.147,07**	**5.957.357,09**

Spese impiegate distinte per programmi associati	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale**
Totale programma 01 – Organi istituzionali	88.862,79	90.822,22	90.761,22	270.446,23
Totale programma 02 – Segreteria generale	960.032,78	952.003,00	900.064,00	2.812.099,78
Totale programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	254.213,94	234.439,85	185.939,85	674.593,64
Totale programma 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 06 – Ufficio tecnico	585.253,44	553.382,00	553.382,00	1.692.017,44
Totale programma 07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 08 – Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 09 – Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 10 – Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 11 – Altri servizi generali	196.200,00	156.000,00	156.000,00	508.200,00
Totale Missione 01– Servizi istituzionali, generali e di gestione	**2.084.562,95**	**1.986.647,07**	**1.886.147,07**	**5.957.357,09**

Nel Programma 01 – Organi istituzionali sono incluse le spese per:
- indennità di carica, rimborso spese, gettoni di presenza degli amministratori, assicurazioni e imposte relative alla parte politica
- le spese di rappresentanza

Nel Programma 02 – Segreteria generale sono incluse le spese per:
- personale addetto alla Segreteria Generale
- diritti di segreteria
- contributi associativi
- iniziative di divulgazione ed informazione
- servizi associati sovracomunali

Nel Programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione sono incluse le spese per:
- l'organo di revisione
- il personale addetto al Servizio Finanziario
- il servizio di tesoreria dell'Ente

Nel Programma 06 – Ufficio tecnico sono incluse le spese per:
- la Commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio della Comunità
- il personale del Servizio Tecnico destinato a questo settore di attività
- i compensi da attribuire ai componenti della CPC
- le spese inerenti la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio
- le spese per il servizio di pulizia delle sedi
- nel 2026 si prevede di affidare uno studio di valutazione per l'eventuale realizzazione di un impianto fotovoltaico presso i terreni della ex discarica di Narcis di Mollaro e la possibile costituzione di una comunità energetica o altre forme compartecipative.

Nel Programma 11 – Altri servizi generali sono incluse le spese per:
- l'acquisto del materiale inerente il normale funzionamento degli uffici, le manutenzioni e i noleggi
- le utenze
- le manutenzioni di mobilio ed attrezzature
- l'acquisto di dotazioni informatiche e la relativa manutenzione
- i premi assicurativi sui fabbricati
- la manutenzione straordinaria della sede
- l'intervento di riqualificazione della sede
- la spesa per l'ampliamento della sede attraverso una operazione di permuta immobiliare

2.3.2.2. Missione 02 – Giustizia

La Missione 02 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia."
Missione non valorizzata nel bilancio della Comunità.

Missione 02 – Giustizia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale**
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione 02				

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale**
Titolo 1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Missione 02	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese impiegate distinte per programmi associati	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale**
Totale programma 01 – Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Casa circondariali e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 02 – Giustizia	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

2.3.2.3. Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza

La Missione 03 viene così definita da Glossario COFOG: Amministrazione e funzionamento delle attività

collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza."

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale**
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali	4.000,00	4.000,00	4.000,00	12.000,00
Totale entrate Missione 03	4.000,00	4.000,00	4.000,00	12.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale**
Titolo 1 – Spese correnti	4.000,00	4.000,00	4.000,00	12.000,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	4.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Missione 03	**4.000,00**	**4.000,00**	**4.000,00**	**12.000,00**

Spese impiegate distinte per programmi associati	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale**
Totale programma 01 – Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Sistema integrato di sicurezza urbana	4.000,00	4.000,00	4.000,00	12.000,00

Totale Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	**4.000,00**	**4.000,00**	**4.000,00**	**12.000,00**

2.3.2.4. Missione 04 - Istituzione e diritto allo studio

La Missione 04 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio."

Missione 04 – Istituzione e diritto allo studio				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale**
Fondo pluriennale vincolato	9.450,09	10.216,00	10.216,00	29.882,09
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni	1.108.000,00	1.108.000,00	1.108.000,00	3.324.000,00
Quote di risorse generali	1.137.566,80	1.134.820,00	1.134.820.00	3.407.206,80
Totale entrate Missione 04	2.255.016,89	2.253.036,00	2.253.036,00	6.761.088,89

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale**
Titolo 1 – Spese correnti	2.245.016,89	2.243.036,00	2.243.036,00	6.731.088,89
Titolo 2 – Spese in Conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione 04	**2.255.016,89**	**2.253.036,00**	**2.253.036,00**	**6.761.088,89**

Spese impiegate distinte per programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Totale Programma 01 – Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 – Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 – Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 – Servizi ausiliari all'istruzione	2.144.016,89	2.142.036,00	2.142.036,00	6.428.088,89
Totale Programma 07 – Diritto allo studio	111.000,00	111.000,00	111.000,00	333.000,00
Totale Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio	**2.255.016,89**	**2.253.036,00**	**2.253.036,00**	**6.761.088,89**

Nella Missione 4 risultano movimentati i seguenti programmi:

Programma 06 – Servizi ausiliari all'istruzione

Programma 07 – Diritto allo studio

Nel Programma 06 – Servizi ausiliari all'istruzione sono incluse le spese per:

- il personale addetto al Servizio Istruzione, Mense e Programmazione
- le manutenzioni e i noleggi
- gli acquisti di attrezzature per le mense scolastiche
- i premi assicurativi
- le imposte e le tasse
- il servizio di mensa a favore degli alunni
- l'educazione ricorrente e le attività integrative a favore delle scuole

Nel Programma 07 – Diritto allo studio sono incluse le spese per:

- gli assegni di studio
- le facilitazioni di viaggio

Nell'ambito della Missione 4 per l'esercizio 2026 e successivi verrà garantita la prosecuzione e il mantenimento delle attività già in essere.

2.3.2.5. Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La Missione 05 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale**
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali	127.000,00	127.000,00	127.000,00	381.000,00
Totale entrate Missione 05	127.000,00	127.000,00	127.000,00	381.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale**
Titolo 1 – Spese correnti	127.000,00	127.000,00	127.000,00	381.000,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione 05	**127.000,00**	**127.000,00**	**127.000,00**	**381.000,00**

Spese impiegate distinte per programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Totale programma 01 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	127.000,00	127.000,00	127.000,00	381.000,00
Totale Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	**127.000,00**	**127.000,00**	**127.000,00**	**381.000,00**

Nel Programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale sono incluse le spese per acquisti di beni, prestazioni di servizi e contributi ad Enti ed Associazioni nell'ambito della cultura e della valorizzazione del patrimonio artistico.

Oltre alla prosecuzione e al mantenimento delle attività già in essere, nell'ambito della Missione 5 per l'esercizio 2026 e successivi è prevista l'attivazione di nuovi progetti sia in ambito culturale che artistico in collaborazione ed in rete con gli enti del territorio.

2.3.2.6. Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

La Missione 06 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale**
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali	153.000,00	96.000,00	96.000,00	345.000,00
Totale entrate Missione 06	153.000,00	96.000,00	96.000,00	345.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Titolo 1 – Spese correnti	153.000,00	96.000,00	96.000,00	345.000,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione 06	**153.000,00**	**96.000,00**	**96.000,00**	**345.000,00**

Spese impiegate distinte per programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Totale programma 01 – Sport e tempo libero	23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
Totale programma 02 – giovani	130.000,00	73.000,00	73.000,00	276.000,00
Totale Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	**153.000,00**	**96.000,00**	**96.000,00**	**345.000,00**

Nel Programma 01 – Sport e tempo libero sono incluse le spese per:

- l'acquisto di beni, prestazioni di servizi e contributi ad Enti ed Associazioni che operano in ambito sportivo

Nel Programma 02 – Giovani sono incluse le spese per

- i soggiorni estivi per ragazzi

> Nell'ambito della Missione 6 per l'esercizio 2026 e successivi verrà garantita la prosecuzione e il mantenimento delle attività già in essere.

2.3.2.7. Missione 07 – Turismo

La Missione 07 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."

Missione 07 – Turismo				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale**
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali	23.000,00	23.000,00	23.000,00	69.000,00
Totale entrate Missione 07	23.000,00	23.000,00	23.000,00	69.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale**
Titolo 1 – Spese correnti	23.000,00	23.000,00	23.000,00	69.000,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione 07	**23.000,00**	**23.000,00**	**23.000,00**	**69.000,00**

Spese impiegate distinte per programmi associati	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale**
Totale programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo	23.000,00	23.000,00	23.000,00	69.000,00
Totale Missione 07 - Turismo	**23.000,00**	**23.000,00**	**23.000,00**	**69.000,00**

Nel Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo sono incluse le spese per:

- Le spese di gestione relative all'area Orso presso il Santuario di San Romedio nonché i contributi ad Enti ed Associazioni per la promozione turistica e valorizzazione del territorio.

2.3.2.8. Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La Missione 08 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale**
Fondo pluriennale vincolato	6.845,77	8.101,00	8.101,00	23.047,77
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione	900.000,00	500.000,00	500.000,00	1.900.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali	113.351,00	105.362,00	105.362,00	324.075,00
Totale entrate Missione 08	1.020.176,77	613.463,00	613.463,00	2.247.122,77

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale**
Titolo 1 – Spese correnti	120.196,77	113.463,00	113.463,00	347.122,77
Titolo 2 – Spese in conto capitale	900.000,00	500.000,00	500.000,00	1.900.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione 08	**1.020.196,77**	**613.463,00**	**613.463,00**	**2.247.122,77**

Spese impiegate distinte per programmi associati	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale**

Totale programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1.020.196,77	613.463,00	613.463,00	613.463,00
Totale Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	**1.020.196,77**	**613.463,00**	**613.463,00**	**2.247.122,77**

Nel Programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare sono incluse le spese per:

- il personale assegnato al Servizio Edilizia Abitativa

- l'acquisto del materiale inerente il normale funzionamento degli uffici, le manutenzioni e i noleggi

- le utenze e i servizi di pulizia

- i premi assicurativi

- le imposte e le tasse

- la concessione di contributi in conto capitale e in conto interessi nell'ambito dell'edilizia agevolata.

Nell'ambito della Missione 8 per l'esercizio 2026 e successivi verrà garantita la prosecuzione e il mantenimento delle attività già in essere ormai limitate alla gestione dei contributi in conto interessi.

2.3.2.9. Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La Missione 09 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale**
Fondo pluriennale vincolato	75.383,38	24.000,00	24.000,00	123.383,38

Avanzo vincolato	160.000,00			160.000,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	7.714.000,00	5.257.340,51		12.971.340,51
Proventi dei servizi e vendita di beni	7.288.598,00	7.071.772,04	7.047.772,04	21.408.142,08
Quote di risorse generali	4.192,32	22.000,00	46.000,00	72.192,32
Totale entrate Missione 09	15.242.173,70	12.375.112,55	7.117.772,04	34.735.058,29

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale**
Titolo 1 – Spese correnti	7.311.722,04	7.117.772,04	7.117.772,04	21.547.266,12
Titolo 2 – Spese in conto capitale	7.930.451,66	5.257.340,51	0,00	13.187.792,17
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione 09	**15.242.173,70**	**12.375.112,55**	**7.117.772,04**	**34.735.058,29**

Spese impiegate distinte per programmi associati	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale**
Totale programma 01 – Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	25.000,00	25.000,00	50.000,00
Totale programma 03 – Rifiuti	7.471.722,04	7.092.772,04	7.092.772,04	21.657.266,12
Totale programma 04 – Servizi idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 06 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 07 – Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	7.770.451,66	5.257.340,51	0,00	13.027.792,17

Totale programma 08 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	**15.242.173,70**	**12.375.112,55**	**7.117.772,04**	**34.735.058,29**

Nel Programma 03 – Rifiuti sono incluse le spese per:

- Gestione, in regime di titolarità, del servizio pubblico locale relativo al ciclo dei rifiuti ed alla tariffa di igiene ambientale;
- Completamento, adeguamento e modifica della rete dei Centri di Raccolta (C.R.);
- Prosecuzione dell'attività di gestione diretta dei Centri di Raccolta;
- Attività di sensibilizzazione ambientale e comunicazione;
- Ulteriori azioni migliorative quali: Centro Ricrea, Ecofeste, Giornate ecologiche e Centri del Riuso Solidale.

Nel Programma 06 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche sono incluse le spese per la riqualificazione e valorizzazione del bacino di Santa Giustina.

Nel Programma 07 – Sviluppo sostenibile del territorio montano piccoli comuni – sono incluse le spese per investimenti gestiti dalla Comunità sul fondo strategico territoriale

Nel Programma 8 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento sono incluse le spese per la realizzazione di un impianto geotermico e fotovoltaico presso la sede della Comunità con monitoraggio energetico a scopo didattico già concluso.

Nell'ambito della Missione 9 per l'esercizio 2026 e successivi verrà garantita la prosecuzione e il mantenimento delle attività già in essere.

2.3.2.10. Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La Missione 10 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale**

Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione 10				

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale**
Titolo 1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione 10	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese impiegate distinte per programmi associati	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale**
Totale programma 01 – Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 03 – Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 04 – Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

2.3.2.11. Missione 11 – Soccorso civile

La Missione 11 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile."

Missione 11 – Soccorso civile				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale**
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione 11				

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale**
Titolo 1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione 11	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese impiegate distinte per programmi associati	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale**

Totale programma 01 – Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 11 – Soccorso civile	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

2.3.2.12. Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La Missione 12 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale**
Fondo pluriennale vincolato	144.617,28	162.085,00	162.085,00	468.787,28
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione	15.066,02			15.066,02
Proventi dei servizi e vendita di beni	913.000,00	913.000,00	913.000,00	2.739.000,00
Quote di risorse generali	8.156.977,00	8.136.190,00	8.086.190,00	24.379.357,00
Totale entrate Missione 12	9.229.660,30	9.211.275,00	9.161.275,00	27.602.210,30

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale**
Titolo 1 – Spese correnti	9.224.660,30	9.206.275,00	9.156.275,00	27.587.210,30
Titolo 2 – Spese in conto capitale	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività	0,00	0,00	0,00	0,00

finanziarie				
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione 12	**9.229.660,30**	**9.211.275,00**	**9.161.275,00**	**27.602.210,30**

Spese impiegate distinte per programmi associati	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale**
Totale programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori per asili nido	697.284,76	697.000,00	697.000,00	2.091.284,76
Totale programma 02 – Interventi per la disabilità	3.529.870,98	3.549.071,00	3.549.071,00	10.628.012,98
Totale programma 03 – Interventi per gli anziani	4.093.273,30	4.041.254,00	3.991.254,00	12.125.781,30
Totale programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	87.200,00	100.200,00	100.200,00	287.600,00
Totale programma 05 – Interventi per le famiglie	113.250,00	112.750,00	112.750,00	338.750,00
Totale programma 06 – Interventi per il diritto alla casa	562.000,00	567.000,00	567.000,00	1.696.000,00
Totale programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	139.781,26	137.000,00	137.000,00	413.781,26
Totale programma 08 – Cooperazione e associazionismo	7.000,00	7.000,00	7.000,00	21.000,00
Totale programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	**9.229.660,30**	**9.211.275,00**	**9.161.275,00**	**27.602.210,30**

Nel Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori per asili nido sono incluse le spese per:

- l'assunzione delle rette di affido di minori in strutture e a famiglie

- i centri per minori

- progetto minori e famiglie

- le spese di gestione relative alle attività sopra elencate

- le spese per l'intervento finanziato sul PNRR

Nel Programma 02 – Interventi per la disabilità sono incluse le spese per:

- il personale del Servizio Socio – Assistenziale assegnato a questa attività
- l'assunzione delle rette di inserimento in struttura
- interventi economici a favore di soggetti affetti da particolari patologie

Nel Programma 03 – Interventi per gli anziani sono incluse le spese per:

- il personale del Servizio Socio – Assistenziale assegnato a questa attività
- i servizi di assistenza a domicilio
- i centri anziani
- le spese di gestione relative alle attività sopra elencate
- il servizio lavanderia
- telesoccorso e telecontrollo
- soggiorni marini
- progetti sperimentali
- le spese per il progettato finanziato sul PNRR

Nel Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale sono incluse le spese per:

- Interventi di promozione sociale
- progetto atelier
- progetto convivenza
- interventi una tantum
- rimborso tiket
- progetto canoniche
- progetto laboratorio del fare

Nel programma 05 – Interventi per le famiglie sono incluse le spese per:

- sostegno economico reddito di garanzia
- sussidi economici alle famiglie per la non autosufficienza

- contributi per l'accoglienza di minori
- assegno di maternità e nucleo famigliare
- politiche a favore della famiglia
- iniziative per le pari opportunità

Nel Programma 06 – Interventi per il diritto alla casa sono incluse le spese per:

- la concessione del contributo integrativo
- il progetto "abitare sociale"

Nel Programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali sono incluse le spese per:

- l'affidamento di incarichi di consulenza / collaborazione / formazione
- le spese di gestione relative alla parte istituzionale del Servizio Socio – Assistenziale
- le spese per il progetto finanziato sul PNRR

Nel Programma 08 – Cooperazione e associazionismo sono incluse le spese per i contributi di solidarietà e per quelli inerenti l'ambito sociale.

Nell'ambito della Missione 12 per l'esercizio 2026 e successivi verrà garantita la prosecuzione e il mantenimento delle attività già in essere.

2.3.2.13. Missione 13 – Tutela della salute

La Missione 13 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.
Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Missione 13 – Tutela della salute				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale**
Fondo pluriennale vincolato				

Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione 13				

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale**
Titolo 1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione 13	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese impiegate distinte per programmi associati	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale**
Totale programma 07 – Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 13 – Tutela della salute	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

2.3.2.14. Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

La Missione 14 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività."

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale**
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione 14				

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale**
Titolo 1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione 14	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese impiegate distinte per programmi associati	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale**
Totale programma 01 – Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 03 – Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 04 – Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

2.3.2.15. Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La Missione 15 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale."

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale**
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione	230.000,00	230.000,00	230.000,00	690.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali	150.000,00	170.000,00	170.000,00	490.000,00
Totale entrate Missione 15	380.000,00	400.000,00	400.000,00	1.180.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale**
Titolo 1 – Spese correnti	380.000,00	400.000,00	400.000,00	1.180.000,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione 15	**380.000,00**	**400.000,00**	**400.000,00**	**1.180.000,00**

Nel Programma 03 – Sostegno all'occupazione sono incluse le spese inerenti i progetti di inserimento lavorativo di parte corrente.

Anche per il 2026 è previsto di proseguire – nell'ambito della Missione 15 – esclusivamente con i progetti di inserimento lavorativo cofinanziati dall'Agenzia del Lavoro (Intervento 19).

Spese impiegate distinte per programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Totale programma 01 – Servizio per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 03 – Sostegno all'occuppazione	380.000,00	400.000,00	400.000,00	1.180.000,00
Totale Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	**380.000,00**	**400.000,00**	**400.000,00**	**1.180.000,00**

2.3.2.16. Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La Missione 16 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca."

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale**
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				

Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione 16				

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale**
Titolo 1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione 16	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese impiegate distinte per programmi associati	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale**
Totale programma 01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

2.3.2.17. Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La Missione 17 viene così definita da Glossario COFOG: "Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e

diversificazione delle fonti energetiche."

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale**
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione 17				

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale**
Titolo 1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione 17	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese impiegate distinte per programmi associati	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale**
Totale programma 01 – Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

2.3.2.18. Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La Missione 18 viene così definita da Glossario COFOG: "Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.
Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali."

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale**
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato	26.881,75			26.881,75
Altre entrate aventi specifica destinazione	1.664.175,65			1.667.175,65
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione 18	1.691.057,40			1.691.057,40

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale**
Titolo 1 – Spese correnti	26.881,75	0,00	0,00	26.881,75
Titolo 2 – Spese in conto capitale	1.664.175,65	0,00	0,00	1.664.175,65
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione 18	**1.691.057,40**	**0,00**	**0,00**	**1.691.057,40**

Spese impiegate distinte per programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Totale programma 01 – Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	1.691.057,40	0,00	0,00	1.691.057,40
Totale Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	**1.691.057,40**	**0,00**	**0,00**	**1.691.057,40**

Nel Programma 01 – Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali è inclusa la spesa inerente i trasferimenti disposti in favore dei Comuni nell'ambito del Fondo strategico Territoriale. La previsione di bilancio potrà essere variata nel corso del 2026 in relazione alla disciplina applicata a detto fondo ed in particolare con riferimento alla titolarità degli interventi, alla modalità esecutiva ed ai relativi cronoprogrammi.

2.3.2.19. Missione 19 – Relazioni internazionali

La Missione 19 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera."

Missione 19 – Relazioni internazionali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale**
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione 19				

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Titolo 1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione 19	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese impiegate distinte per programmi associati	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale**
Totale programma 01 – Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 19 – Relazioni internazionali	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

2.3.2.20. Missione 20 – Fondi e accantonamenti

La Missione 20 viene così definita da Glossario COFOG: "Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

Missione 20 – Fondi e accantonamenti				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale**
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni	112.428,89	112.428,89	112.428,89	337.286,67
Quote di risorse generali	70.397,00	77.897,00	78.397,00	226.691,00
Totale entrate Missione 20	182.825,89	190.325,89	190.825,89	563.977,67

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Titolo 1 – Spese correnti	182.825,89	190.325,89	190.825,89	563.977,67
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione 20	**182.825,89**	**190.325,89**	**190.825,89**	**563.977,67**

Spese impiegate distinte per programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Totale programma 01 – Fondo di riserva	70.397,00	77.897,00	78.397,00	226.691,00
Totale programma 02 – Fondo crediti di dubbia esigibilità	112.428,89	112.428,89	112.428,89	337.286,67
T**otale programma 03** – Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 20 – Fondi e accantonamenti	**182.825,89**	**190.325,89**	**190.825,89**	**563.977,67**

2.3.2.21. Missione 50 – Debito pubblico

La Missione 50 viene così definita da Glossario COFOG: “Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

Non sono attivi mutui.

Missione 50 – Debito pubblico				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				

Totale entrate Missione				

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale**
Titolo 1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione 50	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese impiegate distinte per programmi associati	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale**
Totale programma 01 – Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 50 – Debito pubblico	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

2.3.2.22. Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

La Missione 60 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale**
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	9.000.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni				

Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione 60	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	9.000.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale**
Titolo 1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	9.000.000,00
Totale spese Missione 60	**3.000.000,00**	**3.000.000,00**	**3.000.000,00**	**9.000.000,00**

Spese impiegate distinte per programmi associati	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale**
Totale programma 01 – Restituzione anticipazione di tesoreria	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	9.000.000,00
Totale Missione 60 – Anticipazioni finanziarie	**3.000.000,00**	**3.000.000,00**	**3.000.000,00**	**9.000.000,00**

2.3.2.1. Missione 99 – Servizi per conto terzi

La Missione 99 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Missione 99 – Servizi per conto terzi				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale**
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione	6.674.000,00	6.674.000,00	6.674.000,00	20.022.000,00
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				

Totale entrate Missione 99	6.674.000,00	6.674.000,00	6.674.000,00	20.022.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale**
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione 99	**6.674.000,00**	**6.674.000,00**	**6.674.000,00**	**20.022.000,00**

Spese impiegate distinte per programmi associati	**2026**	**2027**	**2028**	**Totale**
Totale programma 01 – Servizi per conto terzi e Partite di giro	6.674.000,00	6.674.000,00	6.674.000,00	20.022.000,00
Totale programma 02 – Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 99 – Servizi per conto terzi	**6.674.000,00**	**6.674.000,00**	**6.674.000,00**	**20.022.000,00**

2.4. LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

2.4.1. LA PROGRAMMAZIONE AL FABBISOGNO DI PERSONALE

Con l'art. 6 del D.L. n. 80/2021, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni, funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", è stato stabilito che le pubbliche amministrazioni con più di 50 dipendenti adottino il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), di durata triennale, aggiornato annualmente entro il 31 gennaio, che definisce, compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, "gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne".

Inoltre, con L. 28 giugno 2019, n. 58, è stato previsto un nuovo modo di calcolo delle possibili assunzioni a seconda delle fasce in cui si collocano gli Enti in relazione al rapporto tra la spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri, ed i valori soglia individuati come percentuale (fissati con decreto del 17 marzo 2020), differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione.

Come previsto dal D.L. n. 80/2021, *si rimanda al PIAO per il dettaglio della programmazione del fabbisogno di personale.*

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: "A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione". Per gli enti del Trentino, la programmazione del fabbisogno di personale contenuta nel DUP tiene conto delle indicazioni e dei vincoli discendenti dal Protocollo di finanza locale. A decorrere dall'anno 2022 il "piano triennale del fabbisogno del personale" è parte anche del PIAO (Piano integrato di attività ed organizzazione) di cui all'art. 6 del D.L. 09.06.2021 n. 80 convertito dalla legge 06.08.2021 n. 113 e dall'art. 4 comma 1 lettera C del Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di data 30.06.2022.

PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

(art. 91, comma 1, del D.Lgs.18.08.2000 n. 67)

L'art. 91 ("*Assunzioni*"), comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ("*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*") stabilisce che *"[…]. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale*".

Nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del D.Lgs. 27.10.2009 n. 150 e della L. 06.11.2012 n. 190, il D.L. 09.06.2021 n. 80 ("*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"*), convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113, ha previsto all'art. 6 ("*Piano integrato di attività e organizzazione*") che, entro il 31 gennaio di ogni anno, le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 con più di 50 dipendenti adottino un "*Piano integrato di attività e di organizzazione*", in sigla PIAO, nell'ottica di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione dei processi.

Il PIAO ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce tra i vari aspetti:

- gli obiettivi programmatici e strategici della performance, stabilendo il necessario collegamento tra la performance individuale e i risultati della performance organizzativa;
- la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile;
- compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne;
- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati da ANAC con il Piano nazionale anticorruzione.

Ciò premesso, si evidenzia che alla data del 30.06.2025 la Comunità della Val di Non presenta una dotazione organica complessiva, pari a n. 80 unità, di cui n. 64 donne e n. 16 uomini.

La quasi totalità del personale ha un contratto a tempo indeterminato, come risulta dal quadro sintetico di seguito riportato.

categoria	tempo indeterminato	tempo determinato	Totale
Segretario	1		1
categoria A	4		4
categoria B	24		24
categoria C	31		31
categoria D	18	2	20
		Totale	80

In via preliminare si rende necessario rilevare la difficoltà di effettuare una puntuale ed attendibile programmazione del fabbisogno di personale con respiro triennale, tenuto conto delle variabili legate alle recenti riforme del sistema pensionistico, nonché, e soprattutto, al non sempre certo ed in continua evoluzione quadro istituzionale entro il quale opera l'ente Comunità in provincia di Trento.

Ciò precisato, si evidenzia che nel corso del 2024 si sono verificate n. 4 cessazioni di personale a tempo indeterminato, che si elencano di seguito:

- n. 2 unità di personale di assistenza domiciliare a tempo parziale, di cui una inquadrata nella figura professionale di operatore socio-assistenziale (categoria B, livello base), cessata per pensionamento, ed una inquadrata nella figura professionale di operatore socio-sanitario – categoria B, livello evoluto, cessata per dimissioni volontarie. Tali unità di personale non sono state sostituite.
- n. 1 unità di personale inquadrata nella figura professionale di assistente tecnico, categoria C, livello base, adibito al servizio edilizia abitativa. Tale unità di personale è stata sostituita con una unità di personale inquadrata nella figura professionale di assistente amministrativo, come previsto dall'atto di indirizzo adottato con atto del presidente n. 72 di

data 04.10.2023 in ragione del fatto che l'unità di personale da sostituire svolge ormai prevalentemente, nell'ambito del settore edilizia pubblica, funzioni e compiti di carattere amministrativo. L'assunzione è stata effettuata mediante scorrimento della graduatoria del pubblico concorso per esami effettuato per la copertura di n. 2 posti nella figura professionale di assistente amministrativo-contabile, categoria C, livello base, indetto con determinazione n. 480 di data 01.09.2023.

Con decorrenza 01.01.2024 è cessata dal servizio una ulteriore unità di personale inquadrata nella figura professionale di funzionario esperto amministrativo, categoria D, livello evoluto, per passaggio diretto nei ruoli del personale dell'amministrazione provinciale, figura peraltro già in comando dal 01.05.2020 presso la medesima Provincia Autonoma di Trento.

In relazione a tale passaggio diretto, l'amministrazione della Comunità ha indetto un corso pubblico per l'assunzione, nel corso del 2025, di una nuova unità di personale inquadrata nella figura professionale di funzionario amministrativo, categoria D – livello base, 1^ posizione retributiva. Il concorso si è concluso e l'assunzione della vincitrice è prevista entro fine anno. La motivazione di tale scelta è determinata dall'obiettivo di implementare le figure che compongono la Struttura Organizzativa Stabile (SOS) per la gestione delle gare di appalto, anche a favore dei comuni associati o altri enti che ne facciano richiesta. L'assunzione in questione trova la propria copertura finanziaria nel rispetto delle regole della vigente normativa provinciale in materia di assunzioni del personale poc'anzi descritta, trattandosi di una spesa che rispetta il limite di quella sostenuta nel 2019, considerato che l'assunzione nel livello base anziché nel livello evoluto della categoria D, con la contemporanea assenza delle voci retributive connesse all'anzianità di servizio (maturato economico, salario di anzianità, salario di esperienza professionale, elemento individuale della retribuzione), comporteranno notevoli economie di spesa.

Inoltre, si sono registrate le dimissioni di una unità di personale inquadrata nella figura professionale di assistente sociale, categoria D, livello base, già distaccata presso altro ente pubblico in posizione di comando, per assumere servizio presso altro ente pubblico; il dipendente ha tuttavia esercitato il diritto alla conservazione del posto per la durata del periodo di prova, come previsto dall'art. 26 del CCPL comparto Autonomie Locali area non dirigenziale triennio 2016-2018. Nelle more della sostituzione, il posto vacante è stato sostituito con un'assunzione a tempo determinato. Si fa presente che tale sostituzione comporta un risparmio di spesa in quanto, pur trattandosi della medesima figura professionale, avviene nella 1^ posizione retributiva.

Da ultimo, al fine di valorizzare lo sviluppo professionale dei dipendenti operanti in settori strategici che richiedono elevate professionalità, si ritiene di attivare le procedure di progressione verticale all'interno della categoria C.

Nel triennio 2026-2028 si prevedono n. 6 pensionamenti, distribuiti per anno e per categoria come di seguito indicato:

anno 2026: n. 1 cessazioni dal servizio per raggiungimento dei requisiti contributivi di anzianità, entrambe in categoria B e precisamente un assistente domiciliare inquadrato nella figura professionale di O.S.S. categoria B, livello evoluto, 5^ posizione retributiva.

anno 2027: n. 4 cessazioni dal servizio per raggiungimento dei requisiti contributivi di anzianità, tutte assegnate al servizio per le politiche sociali, in particolare:

- n. 3 unità di personale di assistenza domiciliare a tempo parziale, di cui una inquadrata nella figura professionale di addetto ai servizi socio-assistenziali, categoria A, livello unico, 3^

posizione retributiva e n. 2 unità inquadrate nella figura professionale di operatore socio-sanitario, categoria B, livello evoluto, 5^ posizione retributiva;
- n. 1 unità di personale inquadrata nella figura professionale di assistente sociale, categoria D, livello base, 4^ posizione retributiva.

anno 2028: n. 2 cessazioni dal servizio per raggiungimento dei requisiti contributivi di anzianità, tutte assegnate al servizio per le politiche inquadrate nella figura professionale di operatore socio-sanitario, categoria B, livello evoluto;

Di queste figure si prevede di sostituire solamente l'assistente sociale, nel rispetto dei parametri fissati dalla Provincia autonoma di Trento per i livelli essenziali di assistenza nei servizi sociali.

Relativamente alla modalità di assunzione si prevede di utilizzare il concorso oppure la mobilità.

Si ritiene opportuno sottolineare come le considerazioni poc'anzi svolte in relazione a cessazioni e nuove assunzioni nel triennio 2026-2028:

- siano state effettuate avendo a riferimento la disciplina vigente alla data attuale in tema di assunzioni ed in particolare, da ultimo, la deliberazione della Giunta provinciale n. 726 di data 28.04.2023, la quale stabilisce che gli enti locali della provincia di Trento possano effettuare assunzioni nei limiti della spesa sostenuta per il personale nel corso del 2019;
- possano, di conseguenza, essere condizionate da una serie di variabili, quali la eventuale modifica delle vigenti regole in tema di assunzioni nonché, l'eventuale mutamento del quadro istituzionale.

Relativamente ai servizi socio-assistenziali, occorre distinguere tra il personale inquadrato nella figura di assistente sociale ed il personale operante sul territorio, vale a dire il personale addetto ai servizi di assistenza domiciliare.

Per quanto riguarda la prima tipologia di personale, si intende procedere a sostituire l'assistente sociale che cesserà nel 2026, nel rispetto dei parametri fissati dalla Provincia autonoma di Trento per i livelli essenziali di assistenza nei servizi sociali. Si ricorda, inoltre, che nel corso del 2024 sono state effettuate 2 nuove assunzioni previste dal nuovo modello organizzativo denominato "*Spazio argento*".

Per quanto riguarda invece la seconda tipologia di personale, e cioè le assistenti domiciliari, prima di procedere alla sostituzione in via definitiva delle unità di personale cessate negli anni e di quelle di cui è prevista la cessazione nel triennio 2026-2028 e alla individuazione delle modalità di assunzione, si renderà necessario effettuare apposite valutazioni, le quali dovranno riguardare gli aspetti di seguito indicati.

In primo luogo dovrà essere eseguita una puntuale analisi volta a verificare l'andamento tendenziale della domanda di assistenza domiciliare, avendo anche a riferimento i carichi di lavoro del personale in servizio addetto al settore in esame ed il vigente contratto di appalto con il quale è stata esternalizzata parte dei servizi di assistenza domiciliare.

In secondo luogo occorrerà valutare l'andamento del modulo organizzativo denominato "*Spazio argento*", formalmente attivato presso la Comunità della Val di Non in data 13.07.2023. Come noto, infatti, l'art. 4 bis della L.P. 28.05.1998 n. 6, come introdotto dall'art. 3 della L.P. 16.11.2017 n. 14 (c.d. legge di riforma del welfare anziani), ha previsto l'istituzione presso ogni Comunità del suddetto modulo organizzativo integrato con i servizi sociali, il quale costituisce un "*presidio interistituzionale.... avente la funzione di agente per la costruzione della rete territoriale costituita dai soggetti che, a vario titolo, assicurano il sistema di interventi socio-sanitari e socio-assistenziali a favore degli anziani e delle loro famiglie, con l'obiettivo di favorirne la qualità di vita, anche in un'ottica di prevenzione e promozione dell'invecchiamento attivo …..".*

Da ultimo e alla luce delle suddette analisi, si renderà necessario effettuare nuove valutazioni sull'esternalizzazione dei servizi di assistenza domiciliare, nel senso di mantenere inalterata l'attuale quota di esternalizzazione ovvero di considerare l'opportunità di procedere ad un eventuale incremento della stessa.

In attesa delle valutazioni sopra richiamate, si prevede di poter fare fronte in via temporanea alla sostituzione delle unità di personale di cui trattasi o mediante ricorso ad assunzioni a tempo determinato o mediante ricorso alle ore di assistenza domiciliare previste dal relativo contratto d'appalto.

La programmazione delle spese del personale dipendente, come impostate, garantisce l'ottimale funzionalità e gestione dell'ente, assicurando il miglior funzionamento dei servizi nonché l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Personale	Num.	Importo stimato 2026	Num.	Importo stimato 2027	Num.	Importo stimato 2028
Personale a tempo determinato - retrib	01	22.200,00	00		00	
Personale a tempo indeterminato - retrib	80	2.368.445,00	80	2.394.945,00	81	2.394.945,00
Totale del personale	81		80		81	
Spese del personale compresi sal. Acc. E oneri		3.650.572,82		3.663.298,85		3.663.298,85
Spese corrente		21.829.866,59		21.494.519,00		21.344.519,00
Incidenza Spese personale / spese corrente		16.72%		17,04%		17,16%

2.4.2. IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Ente, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Per il triennio 2026/ 2028 sono (non sono) previste alienazioni di beni nonché interventi di valorizzazione immobiliare.

2.4.2.1. Elenco delle principali alienazioni e valorizzazioni

Tipologia	Azione	2026	2027	2028

2.4.3. LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Il nuovo Codice dei contratti pubblici, approvato con il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, innalza l'arco della programmazione degli acquisti di beni e servizi da due a tre anni, elevando la soglia dell'importo unitario stimato degli acquisti da inserire nel piano da 40 mila a 140 mila euro, definendo con l'allegato I.5 gli strumenti di programmazione che le amministrazioni devono adottare:

- delineano il contenuto del programma triennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000 euro;
- stabiliscono l'obbligo i di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione triennale.

2.4.3.1. Elenco dei principali acquisti superiori a 140.000 euro

Per il triennio 2026/ 2028 l'Ente prevede (non prevede) di procedere ad acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore a 140.000 euro.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Scadenza affidamento	2025	2026	2027	2028
Servizio smaltimento rifiuto CER 20.01.08 (rifiuti	Affidamento a terzi	30.06.2026	100.000,00 €	100.000,00 €	0,00 €	

biodegradabili di cucina e mensa) prodotta nel periodo periodo dal 01.07.2025 al 30.06.2026						
Servizio smaltimento rifiuto CER 20.01.08 (rifiuti biodegradabili di cucina e mensa) prodotta nel periodo dal 01.07.2026 al 30.06.2027	Affidamento a terzi	30.06.2027	0,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €	
Servizio del rifiuto CER 20.01.08 (rifiuti biodegradabili di cucina e mensa) prodotta nel periodo dal 01.07.2027 al 30.06.2028	Affidamento a terzi	30.06.2028	0,00 €	0,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €
smaltimento del rifiuto CER 20.02.01 (rifiuti biodegradabili) prodotta nel periodo dal 01.05.2026 al 30.04.2028	Affidamento a terzi	30.04.2028	0,00 €	72.000,00 €	108.000,00 €	36.000,00 €
servizio smaltimento del rifiuto CER 20.01.38 (rifiuti legnosi) prodotta nel periodo dal 01.05.2026 al 30.04.2028	Affidamento a terzi	30.04.2028	0,00 €	77.000,00 €	115.500,00 €	38.500,00 €
servizioi smaltimento del rifiutpo CER 17.09.04 (rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione) per gli anni 2025-2026	Affidamento a terzi	31.12.2026	100.000,00 €	100.000,00 €	0,00 €	
servizio smaltimento del rifiuto CER 20.01.39 (rifiuto plastica) prodotta negli anni 2026-2027	Affidamento a terzi	31.12.2027	0,00 €	70.000,00 €	70.000,00 €	
Servizio di pulizia degli uffici della sede della Comunità per gli anni 2026-2028	Affidamento a terzi	31.12.2028	0,00 €	73.000,00 €	73.000,00 €	
Acquisto nuovi uffici p.ed.1912 P.M. 2 C.C. Cles	Acquisto da terzi			600.000,00		

Con riferimento alla previsione relativa all'acquisizione di nuovi uffici per l'Ente, si evidenzia in particolare la carenza di spazi dedicati ed adeguati a disposizione del personale del Servizio per le Politiche sociali ed Abitative segnalata dal Responsabile dello stesso, con l'assenza di uffici

per alcune assistenti sociali o la necessità di condivisione degli stessi; tale condizione comporta evidenti disagi , in particolar modo in sede di colloquio professionale con gli utenti, le famiglie, gli avvocati e gli altri operatori.
Inoltre la volontà di dare sempre maggiori servizi a favore dei comuni facenti parti dell'ambito (come la creazione di una struttura stabile quale centrale di committenza per gli appalti) comporta la necessità di una riorganizzazione degli uffici e dei relativi spazi a loro disposizione

SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026/2028 DELLA COMUNITÀ DELLA VAL DI NON

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Codice fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile unico del progetto	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA	denominazione	
																					importo	tipologia			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella H.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella H.2
	92019340220	2024	2026		no		no	Provincia Autonoma di Trento	servizi	85311100-3	Gestione del centro servizi di Ruffrè e servizi collegati		Ivan Zanon	36	sì	200.000,00 €	200.000,00 €	200.000,00 €	0,00 €	600.000,00 €	0,00 €				
	92019340220	2024	2025		no		no	Provincia Autonoma di Trento	servizi	85311300-5	Gestione dei centri socio-educativi territoriali OPEN e servizi collegati		Ivan Zanon	24	sì	360.000,00 €	360.000,00 €	270.000,00 €	0,00 €	990.000,00 €	0,00 €				
	92019340220	2024	2026		no		no	Provincia Autonoma di Trento	servizi	85311300-5	Gestione del centro socio educativo territoriale Gandalf e servizi collegati		Ivan Zanon	60	sì	158.000,00 €	158.000,00 €	145.000,00 €	0,00 €	461.000,00 €	0,00 €				
	92019340220	2024	2025		no		no	Provincia Autonoma di Trento	servizi	85320000-8	Lavori socialmente utili - Intervento 3.3.D		Ivan Zanon	22	sì	312.000,00 €	312.000,00 €	78.000,00 €	0,00 €	702.000,00 €	0,00 €				
	92019340220	2024	2026		no		no	Provincia Autonoma di Trento	servizi	85311100-3	Servizio di assistenza domiciliare S.A.D.		Ivan Zanon	36	sì	858.000,00 €	858.000,00 €	858.000,00 €	0,00 €	2.574.000,00 €	0,00 €				
																somma (12)	somma (12)	somma (12)	somma (12)	somma (12)	somma (12)				

Il referente del programma
(dott. Ivan Zanon)

2.4.3.2. Elenco dei principali acquisti superiori a 1 milione di euro

Per il triennio 2026/ 2028 l'Ente prevede (non prevede) di procedere ad acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore ad 1 milione di euro.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Scadenza affidamento	2025	2026	2027	2028
Servizio di personale a supporto della gestione dei Centri di Raccolta della Comunità della Val di Non per gli anni 2025-2027	Affidamento a terzi	31.12.2027	495.000,00 €	990.000,00 €	990.000,00 €	
Servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti urbani ed assimilati prodotti nell'ambito della Comunità della Val di Non per il periodo dal 01.05.2026 al 31.12.2030	Affidamento a terzi		0,00 €	2.827.000,00 €	4.246.000,00 €	12.738.000,00 €

2.4.3.3. La programmazione triennale degli acquisti e servizi informatici

Il già citato art. 37, del D.Lgs. 36/2023, relativamente all'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici tengano conto del Piano triennale per l'informatica predisposto da AGID.
Il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione è quindi uno strumento essenziale per promuovere detta trasformazione, attraverso la declinazione della strategia in indicazioni operative, quali obiettivi e risultati attesi.
In linea con le esigenze dell'amministrazione e con gli obiettivi strategici ed operativi, e in coerenza con le componenti del Modello AGID, gli obiettivi del piano triennale dell'informatica sono i seguenti:

- implementazione dei servizi della comunità in modalità digitale a favore dei cittadini
- potenziamento del sistema pago pa
- realizzazione sistema notifiche digitali
- realizzazione interconnessione con le banche dati nazionali PA.

2.4.4. IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali.
In ottemperanza al nuovo codice degli appalti, che innalza la soglia economica dei lavori a 150.000 euro, nel programma triennale sono stati inseriti i lavori con un importo stimato unitario pari o superiore a 150.000 euro.

2.4.4.1. Elenco dei principali lavori pubblici superiori a 150.000 euro

Per il triennio 2026/ 2028 l'Ente prevede (non prevede) lavori pubblici di importo unitario stimato superiore a 150.000 euro.

Fonti di finanziamento del Programma Triennale del LLPP	Importo 2025	Importo 2026	Importo 2027	Totale
Rete percorsi ciclabili: ciclabile Cles - Mostizzolo	1.933.045,44	3.673.550,28	1.204.562,74	6.811.158,46
Rete percorsi ciclabili: ciclabile Cles – Santa Giustina	100.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	3.100.000,00

I paragrafi 2.2.5.3.1 "Lavori pubbliche in corso di realizzazione" e 2.2.5.3.2 "Lavori pubblici da realizzare", riportano l'elenco analitico dei lavori in corso di realizzazione e di quelli che si intende realizzare, cui si rinvia.
A completamento del quadro informativo riportato nel presente paragrafo, si rimanda al Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2026- 2028.

2.4.5. Altri eventuali strumenti di programmazione

Nessuno altro strumento di programmazione.